



COMUNE DI REGGELLO

(CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE)

ALLEGATO D

DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
2022-2024

DUP

Documento
Unico di
Programmazione
2022-2024

*Principio contabile applicato alla
programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di Reggello (FI)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal DM 26 aprile 2013).

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo “sfasamento” dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta “*sessione di bilancio*” entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2021 E NOTA DI AGGIORNAMENTO

A distanza di un anno, il Def sottoposto all'approvazione del Parlamento, ripropone, come nel 2020, uno scostamento del disavanzo di 40 miliardi di euro. Lo scostamento si rende necessario per finanziare il decreto Sostegni bis e consentire di arginare con i ristori gli effetti della pandemia sul tessuto economico e sociale: infatti almeno la metà del deficit servirà per i contributi a fondo perduto riservati ai commercianti e agli autonomi.

Nel Documento di Economia e Finanza 2021 l'auspicata ripresa della nota di aggiornamento al DEF 2020 è rimandata di un anno, non più al 2021 bensì al 2022: nel primo trimestre del 2021 il Pil ha continuato a contrarsi, tuttavia la vaccinazione della popolazione recherà un'inversione di tendenza all'andamento del PIL, che sarà supportata anche dalle risorse messe a disposizione per contrastare gli effetti della pandemia.

Lo scenario ipotizzato dal Documento di Economia e Finanza 2021 presuppone la vaccinazione di almeno l'80% della popolazione prima dell'autunno.

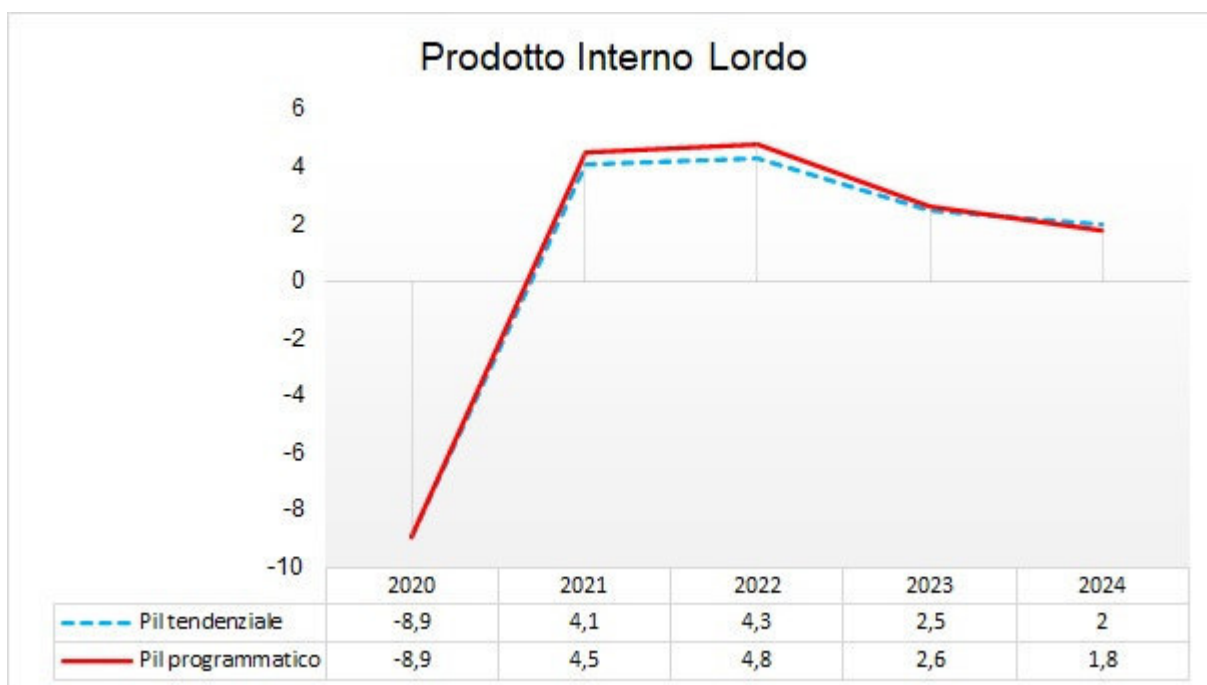
PIL

Con un debito che ha raggiunto quota 159.8% del Pil, spinto da un deficit che si attesta all'11,3 % del Pil, l'obiettivo primario diventa la crescita.

Accanto alle risorse comunitarie del Recovery and Resilience Facility, fondo finanziato con le emissioni obbligazionarie della UE, il Governo ha stanziato ulteriori fondi: quelli dello sviluppo e coesione e di investimento complementare. La ripresa, per essere tale, ha bisogno di essere supportata dagli

investimenti e dalle riforme: l'ulteriore debito fa da volano alla spesa prevista per le grandi opere e nel contempo finanzia le riforme necessarie ad eliminare gli ostacoli alla concorrenza, a semplificare le procedure nella pubblica amministrazione, ad avere una giustizia con tempi certi e sicuramente più brevi di quelli attuali.

Sulla base di tali presupposti, il Pil programmatico è previsto in aumento del 4,1%. Le stime di Banca d'Italia convergono al 4%: tuttavia, anche per Palazzo Koch, la crescita del PIL dipende dall'andamento della campagna vaccinale, mantenendo costante il sostegno all'economia.



Il Pil a politiche invariate, cosiddetto tendenziale, differisce solo dell'1% rispetto al Pil programmatico, calcolato cumulativamente per il triennio 2021-2023: tuttavia il Pil tendenziale già incorpora gli effetti espansivi del Recovery e Resilience Facility, di cui il governo precedente ha tenuto conto nella predisposizione dei documenti programmatici 2021.

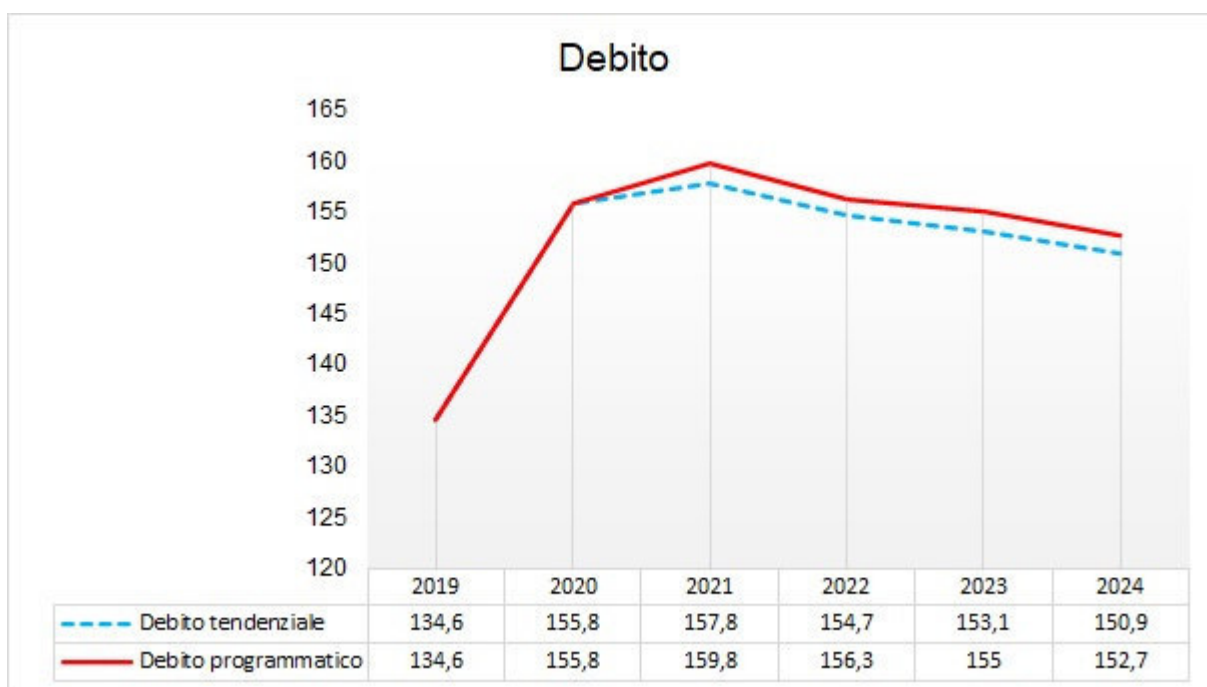
DEBITO

Il debito ha raggiunto il suo livello più alto degli ultimi 100 anni, spinto da 200 miliardi di spese finanziate in deficit a causa della pandemia, che arrivano a 500 miliardi nel 2026.

L'unico rimedio per il rientro dal debito non può che essere la ripresa e, alla base della ripresa economica c'è il debito buono, quello che spinge la crescita del Paese nei prossimi anni. E se la crescita è sostenuta, il debito diminuisce.

Il debito buono non è altro che quello per gli investimenti che, aumentando la crescita del sistema economico, consentono la creazione di risorse e, determinando maggiore sviluppo, permettono la restituzione del debito.

«La pandemia ha giustificato, reso legittimo la creazione di debito, ha ispirato i comportamenti delle regole di Bruxelles, che infatti sono sospese, e informato la politica monetaria della Bce», così si è espresso il Presidente del Consiglio, il premier Draghi, in conferenza stampa il 16 aprile.

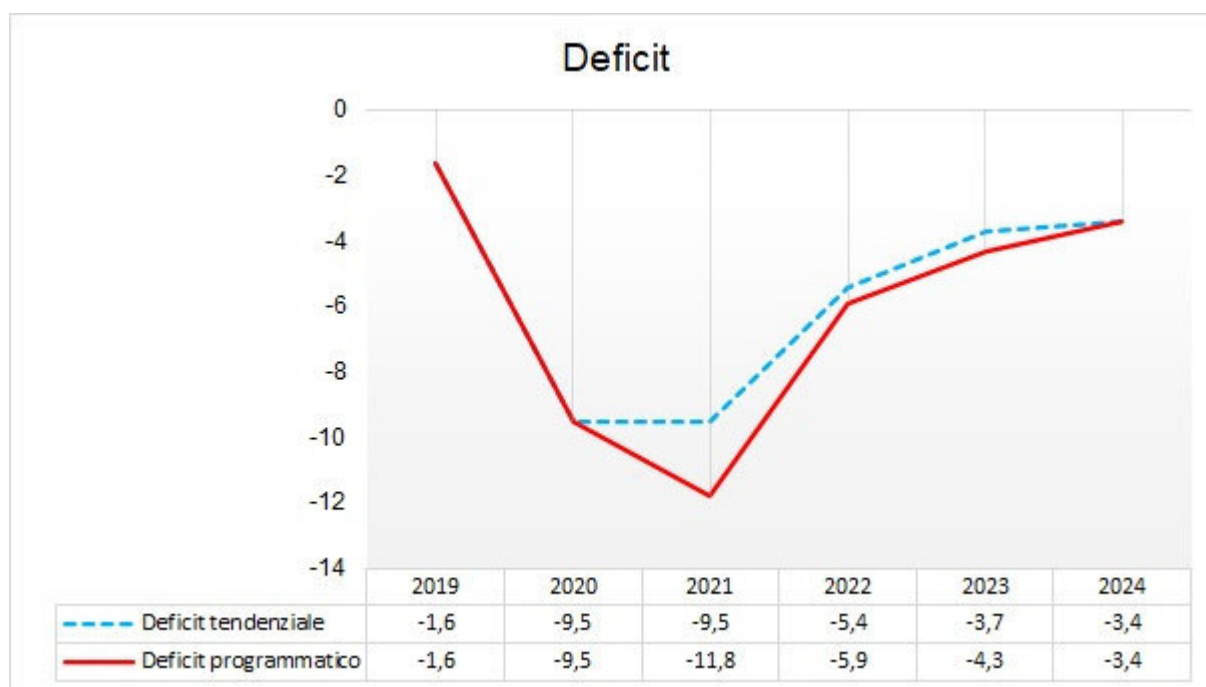


Lo stesso Ministro dell'economia evidenzia come "la riduzione del rapporto debito/PIL rimarrà la bussola della politica finanziaria del Governo. Tale rapporto è previsto salire a quasi il 160 per cento a fine 2021, per poi ridiscendere di circa 7 punti percentuali"

DEFICIT

Il Deficit rimarrà superiore al 3% almeno fino al 2025: a fine 2021 è previsto in salita fino all'11,8% del Pil. L'abbattimento del deficit nel 2022, che passa dall'11,8% del PIL al 5,9%, si basa sull'effetto prodotto dall'abbandono dei ristori e dei contributi che hanno arginato gli effetti della crisi pandemica. Tuttavia già a partire dal 2022 il rientro del deficit è affidato a risparmi di spesa e aumenti delle entrate che saranno dettagliati nella legge di bilancio 2022.

Il ritorno alla soglia del 3% è previsto nel 2024 e l'Unione europea si appresta a confermare la sospensione del patto di stabilità e crescita anche per tutto il 2022: trattasi di misura necessaria che risulta fondamentale per arginare la crisi pandemica.



SPENDING REVIEW

La politica economica sarà espansiva fino al 2022 e il rientro dal deficit è affidato a misure di razionalizzazione della spesa corrente e, dal lato delle entrate, dai proventi derivanti dal contrasto all'evasione fiscale.

INVESTIMENTI

Rilanciare gli investimenti pubblici e accorciarne la loro realizzazione: la volontà del Governo si è concretizzata con l'apertura di 20 cantieri nel 2021 e la nomina di 57 commissari per le grandi opere che valgono 82,7 miliardi. Per ogni opera sarà reso pubblico il cronoprogramma al fine di verificarne il rispetto dei tempi di realizzazione.

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

Il Recovery Plan italiano, Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR - utilizza le risorse messe a disposizione dell'Unione europea con il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). L'Italia è destinataria della maggior parte dei finanziamenti, 191,5 miliardi con il RRF, di cui 68,9 sono a fondo perduto.

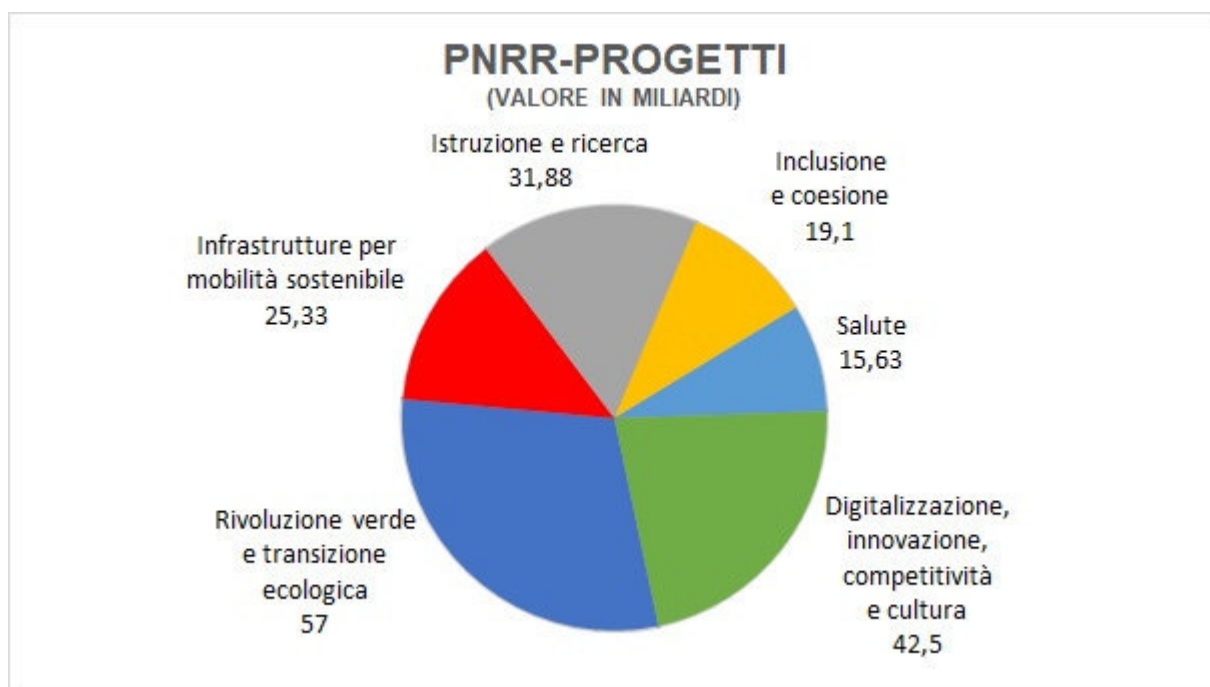
Il Governo intende promuovere la crescita e renderla duratura attraverso la rimozione degli ostacoli che lo hanno da sempre impedito.

L'Unione europea ha richiesto all'Italia la presentazione di piano di riforme e di investimenti e il documento programmatico presentato dal Governo prevede interventi riformatori nella pubblica amministrazione, nella giustizia, nella concorrenza e nelle semplificazioni, a cui si aggiunge la riforma fiscale.

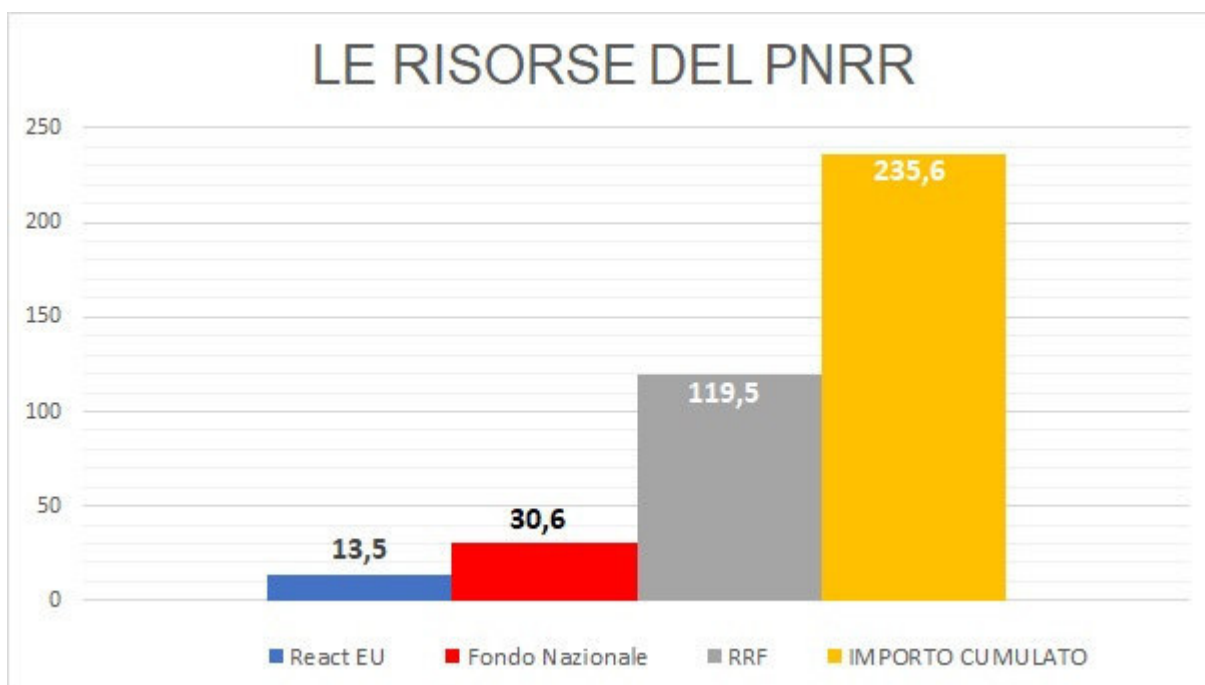
La riforma della pubblica amministrazione è l'asse portante del PNRR: senza una PA che funziona, il piano è destinato al fallimento, per tale motivo 9,75 miliardi sono destinati a investimenti e riforme interamente riservati alla PA. Le stesse assunzioni sono considerate strategiche per l'attuazione del piano, dopo anni di divieti che hanno impoverito le dotazioni organiche del settore pubblico ed una spesa per formazione che, soggetta a vincoli di finanza pubblica, ha di fatto impedito l'aggiornamento professionale. Le riforme considerate abilitanti per l'attuazione del PNRR riguardano la semplificazione normativa e burocratica e la promozione della concorrenza: si tratta di interventi che consentono e facilitano l'attuazione degli investimenti pubblici e privati.

Il PNRR si articola in 6 missioni - digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e

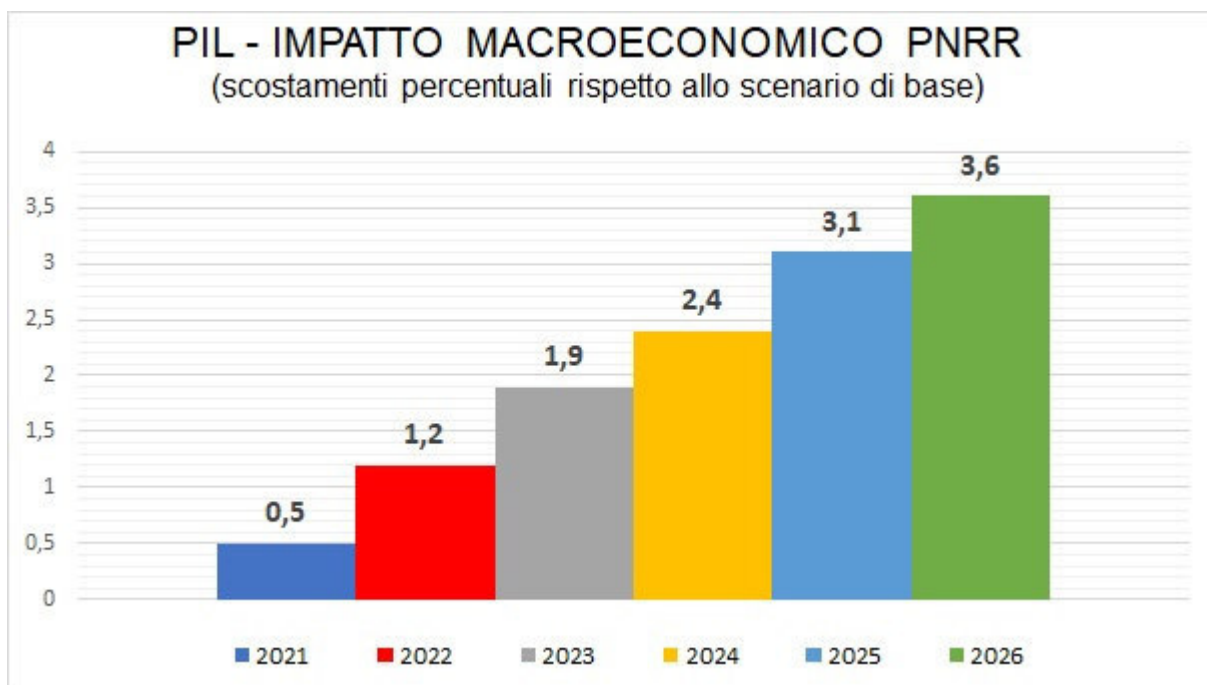
coesione; salute – e prevede progetti di riforma nel campo della pubblica amministrazione, della giustizia, della semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza.



Le decisioni di spesa previste dal PNRR sono finanziate anche da uno specifico Fondo Nazionale Aggiuntivo di 31 miliardi di euro, che si affianca alle risorse europee del RRF e del REACT EU, destinate ad azioni che integrano e completano il PNRR. Il Fondo complementare è alimentato facendo ricorso al deficit ed è destinato ai progetti di spesa che risultano essere stati esclusi dal finanziamento con il Recovery Fund.



Il PNRR si svolge lungo un orizzonte temporale che dal 2021 arriva al 2026 e gli investimenti previsti avranno impatti significativi nelle principali variabili macroeconomiche. Il Governo stima che il Pil subirà un incremento del 3,6% che equivale a dire un aumento di 70 miliardi di Pil in più rispetto allo scenario senza le riforme e gli investimenti del PNRR. Molto dipenderà dalla capacità di attuare gli investimenti previsti nel piano: per tale motivo la cabina di regia sarà affidata alla Presidenza del Consiglio dei ministri ma il coordinamento centrale sarà rimesso al Ministero dell'economia e delle finanze a cui è delegata la vigilanza sull'attuazione e che sarà l'unico punto di contatto con la Commissione Ue.



Per alcuni progetti, quali le infrastrutture locali, i servizi a rete – rifiuti e idrico – ed il welfare, le risorse saranno gestite direttamente dagli enti locali per un valore di circa 30 miliardi di euro.

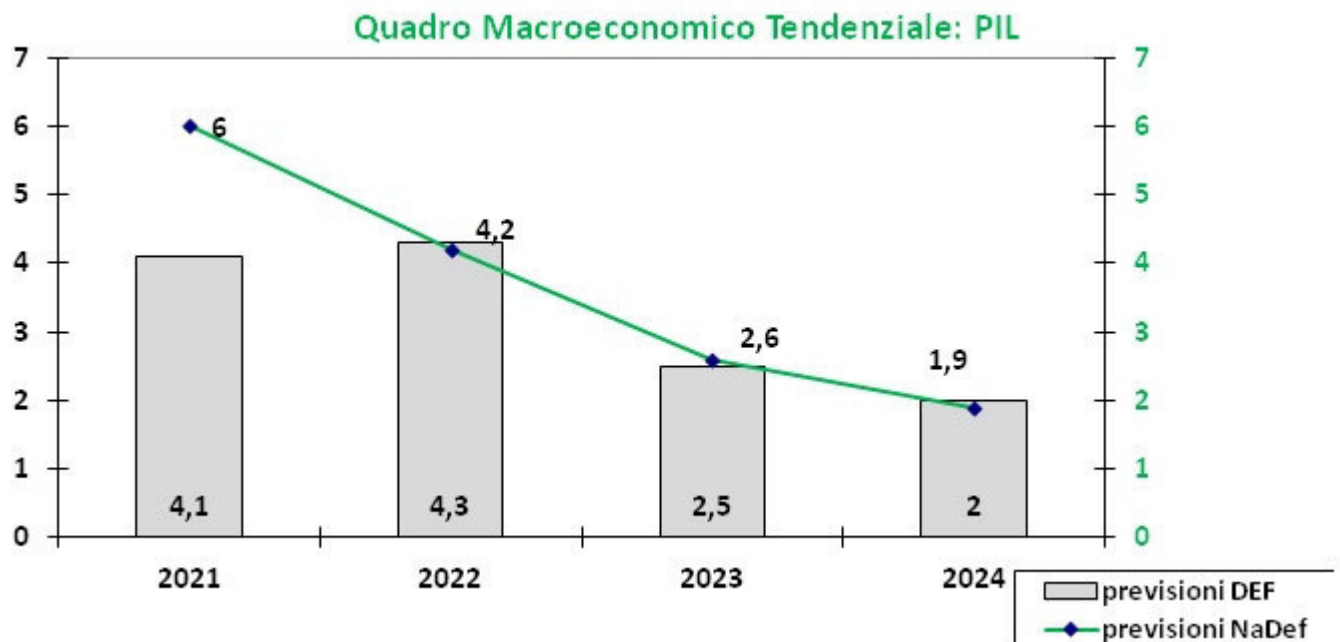
L'aggiornamento al quadro programmatico di finanza pubblica apportato al Documento di Economia e Finanza per il periodo 2022-2024 si fonda su una previsione di crescita al 6 per cento, quasi due punti in più di quanto stimato ad aprile.

PIL

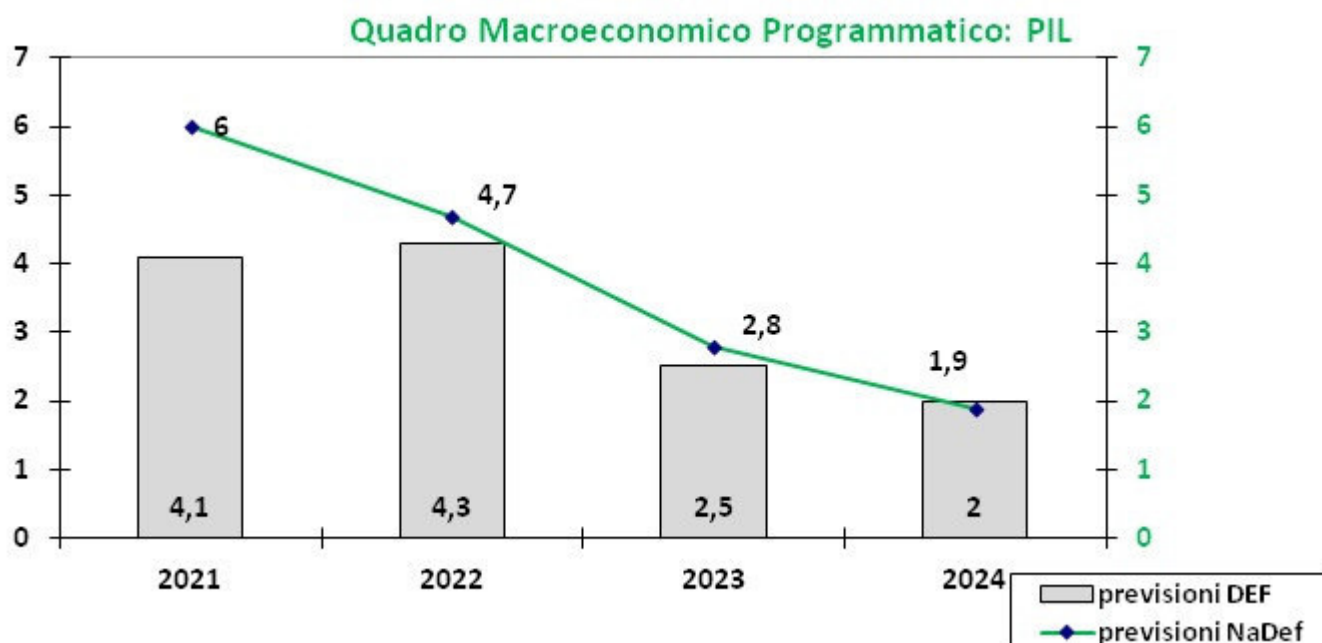
La correzione in aumento del Prodotto Interno Lordo, che passa, per il 2021, dal 4,5 per cento del quadro programmatico di aprile al 6 per cento, è dovuta ad una ripresa dell'economia sostenuta principalmente ai progressi nella vaccinazione della popolazione contro il virus Sars-Cov-2. A fare da spinta propulsiva è certamente il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e le politiche monetarie espansive che saranno mantenute almeno per tutto il 2022. La spesa attivata dal PNRR farà sentire i suoi effetti dal 2024, anno a partire dal quale gli investimenti entreranno nel pieno della loro realizzazione, facendo salire quelli pubblici dal 2,3 per cento del PIL nel 2019 a 3,4 per cento del PIL nel 2024. Il quadro tendenziale rappresenta l'incremento degli investimenti maggiormente spostato verso il triennio finale del PNRR (2024-2026).



Nel 2022, a legislazione vigente, la percentuale di crescita è leggermente rivista al ribasso, seppur più alta dei livelli pre-crisi pandemica:



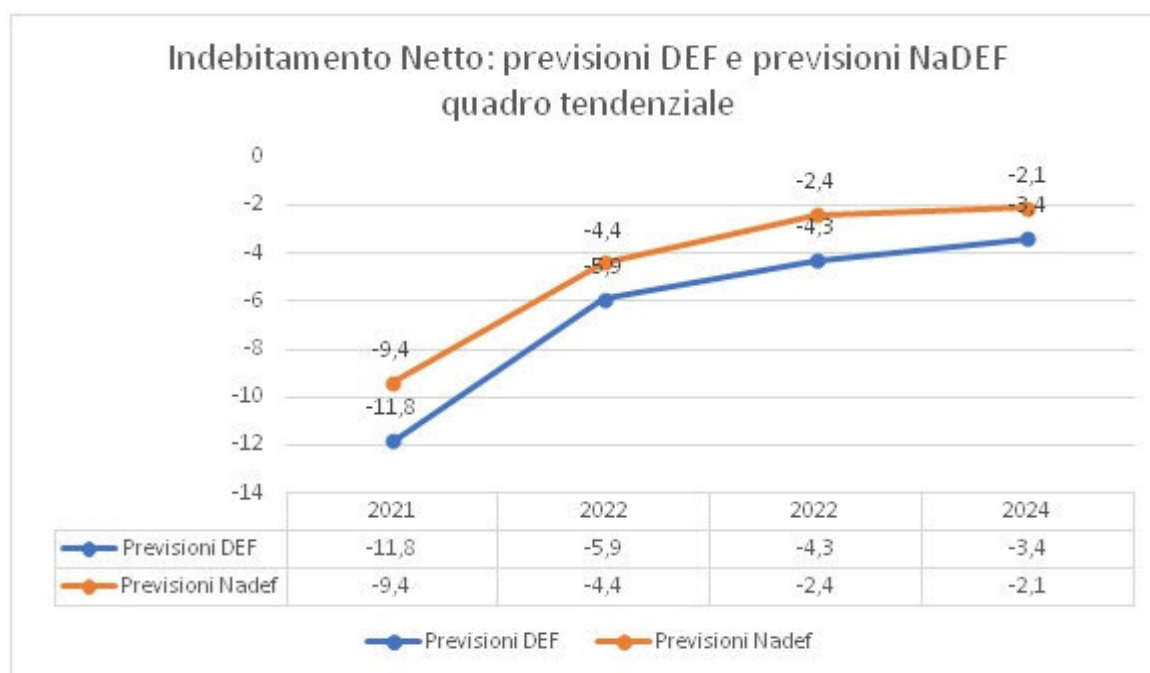
Nelle intenzioni del Governo, la manovra di bilancio continuerà a sostenere l'economia privata fintanto che sarà necessario ad ottenere il consolidamento della ripresa economica. Conseguentemente gli interventi di politica fiscale avranno un effetto espansivo sul Pil nell'anno in corso e nel successivo: lo scenario programmatico, che incorpora la manovra di bilancio, prevede un aumento del PIL, rispetto al quadro tendenziale, di mezzo punto percentuale nel 2022 e di 0,2 punti percentuali nel 2023, per allinearsi alle previsioni del tendenziale nel 2024:



Indebitamento Netto e Debito

Le previsioni di crescita del PIL determinano un miglioramento nell'indebitamento netto ampliando gli spazi di manovra nella legge di bilancio, in particolare per finanziare la riduzione del cuneo fiscale, la riforma degli ammortizzatori sociali e gli interventi per rafforzare il sistema sanitario.

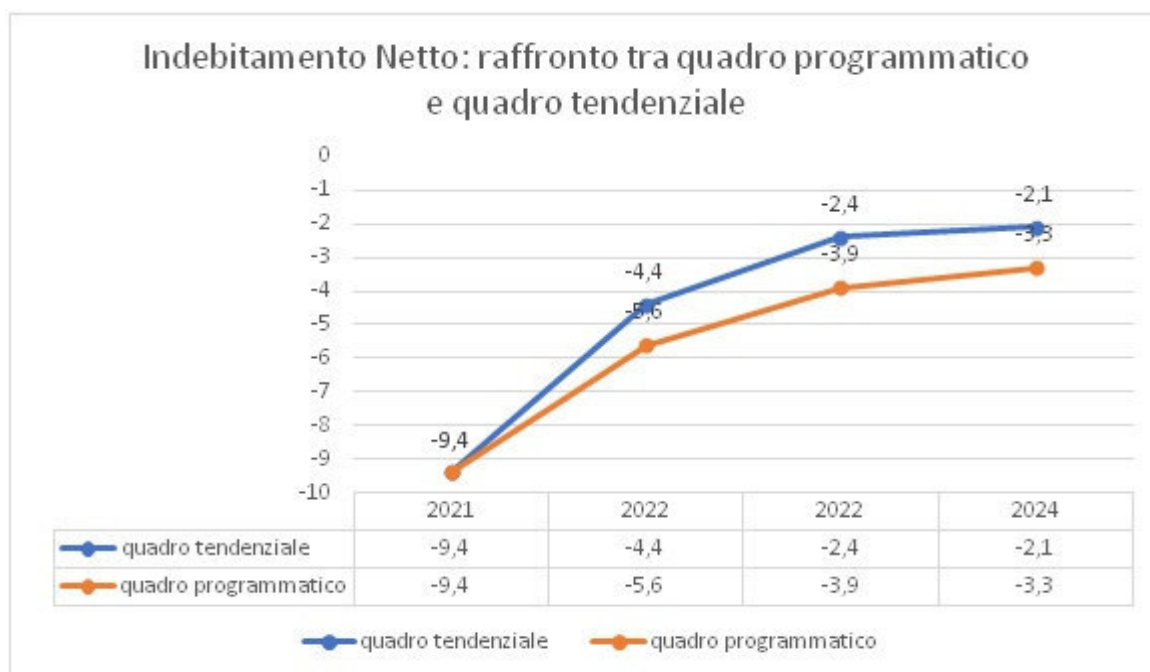
A legislazione vigente l'**indebitamento netto** è in discesa rispetto alle previsioni del DEF di aprile e ciò è dovuto principalmente ai provvedimenti presi dal Governo per sostenere la crescita, tra i quali il decreto legge 59/2021, convertito in legge 101/2021, "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti".



Considerando sempre il quadro tendenziale, il deficit scende al di sotto del 3% del PIL già a partire dal DUP - Documento Unico di Programmazione 2022 - 2024

2023.

Con la manovra di fine anno, nel quadro programmatico l'indebitamento peggiora passando dal 4,4 al 5,6 per cento del Pil nel 2022 e dal 2,4 al 3,9 per cento del Pil nel 2023:



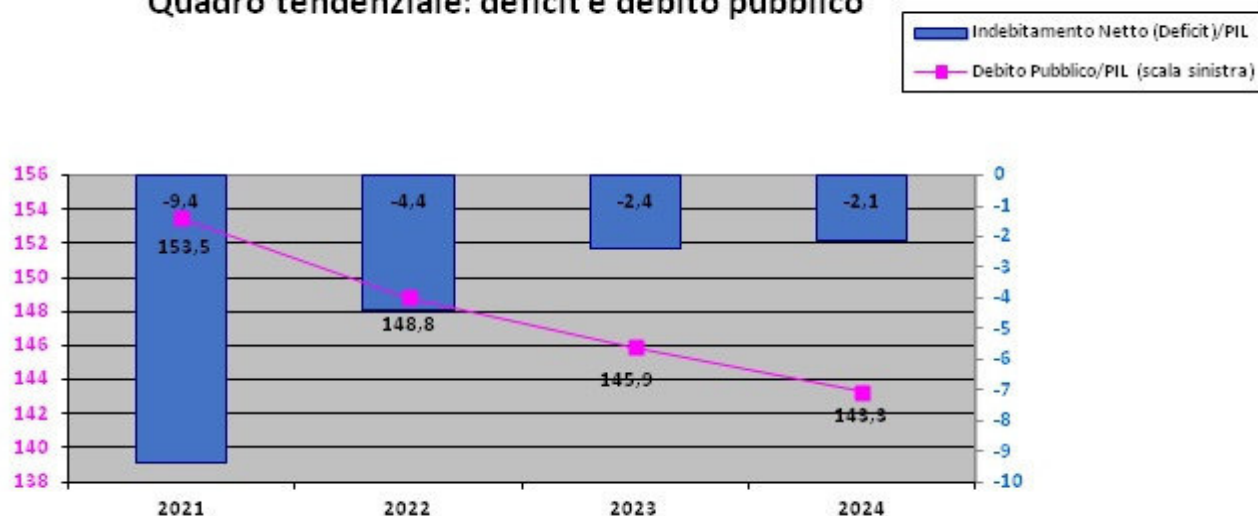
Il peggioramento previsto nella nota di aggiornamento al DEF, con uno scostamento delle previsioni dell'indebitamento netto nel 2022 e nel biennio successivo, di oltre un punto superiore rispetto a quelle di aprile, allontana il percorso di rientro del deficit. Contrariamente a quanto accadeva negli anni pre-crisi pandemica, il Governo non tende a ridurre il deficit portandolo a quello che era uno dei parametri richiesti dall'Unione Europea con il patto di stabilità e crescita, ovvero un deficit inferiore al 3 per cento del PIL: segno evidente che per le regole di finanza pubblica europea si prevede un'ulteriore sospensione e che l'obiettivo è il sostegno alla crescita. Il maggior deficit, infatti, comporta un aumento del PIL rispetto alle previsioni di aprile di 0,4 e 0,3 per cento rispettivamente nel 2022 e 2023: a dimostrazione che la flessibilità sul deficit è posta a tutela del sostenimento del percorso di crescita.

Il **debito pubblico**, rispetto allo scenario tendenziale, è rivisto in aumento di tre punti percentuali di PIL nel 2024, passando dal 143,3 per cento del PIL al 146,1 per cento.

Il rapporto tra debito e PIL, aumentato di oltre 20 punti percentuali nel 2020 e salito al 155,6%, è previsto in discesa per la fine del 2021 al 153,5 per cento. Con la manovra di bilancio dovrebbe ridursi al 149,4 per cento nel 2022 e scendere al 147,6 nel 2023 fino ad arrivare al 146,1 nel 2024.

Nelle intenzioni del Governo il rapporto tra debito pubblico e PIL scenderà al di sotto del valore del 2019 non prima del 2030.

Quadro tendenziale: deficit e debito pubblico



Quadro programmatico: deficit e debito pubblico



Il Disegno di Legge di Bilancio

La manovra di finanza pubblica è composta dal disegno di legge di bilancio per il 2022 e dal decreto fiscale, il decreto legge 146/2021: collegata all'aggiornamento del quadro programmatico, la manovra conferma gli interventi espansivi che, pur con un indebitamento netto in graduale discesa, rimane al di sopra del 3 per cento del PIL nel 2024 ed è rivisto al rialzo rispetto al quadro tendenziale costruito a legislazione vigente. Il peggioramento dell'indebitamento netto vale 1,2 punti percentuali di PIL nel 2022 (23,3miliardi), a 1,5 nel 2023 (29,9 miliardi) e a 1,3 nel 2024 (25,7 miliardi).

Gli interventi più consistenti riguardano la politica fiscale, con la creazione di un fondo di 8 miliardi per ciascun anno del biennio 2022 - 2023, avente la finalità di ridurre la pressione e operare il taglio del cuneo.

Per incentivare l'efficientamento e la riqualificazione energetica e ridurre il rischio sismico, sono stati prorogati sia il Superbonus che l'Ecobonus, entrambi sottoforma di detrazioni rispettivamente pari al 110 per cento e fino al 70% delle spese sostenute.

Sul fronte delle politiche sociali, viene rifinanziato il reddito di cittadinanza e nel contempo introdotti nuovi obblighi per i percettori, mentre in materia pensionistica per il solo 2022 il canale di pensionamento noto come Quota 100, viene sostituito con Quota 102. E' rimessa alla futura legge di bilancio, quella per il 2023, la revisione del sistema pensionistico.

Il disegno di legge di bilancio prevede risorse anche per gli investimenti che sono rimasti fuori dal PNRR, in particolare per le strade, la rete metropolitana e quella ferroviaria: vengono istituiti due fondi pluriennali di 3,35 miliardi dal 2022 al 2036 e di due miliardi fino al 2034.

Al Servizio Sanitario Nazionale sono dedicati ulteriori due miliardi con l'incremento a regime del relativo fondo che dovrà finanziare anche la riforma delle case di cura, il potenziamento delle strutture sanitarie con il personale e il rifinanziamento delle liste di attesa per smaltire l'arretrato causato dall'emergenza epidemiologica.

Le novità per gli enti territoriali riguardano in particolare le risorse per gli investimenti e prevedono:

- il finanziamento di un programma di manutenzione straordinaria della viabilità stradale di competenza di regioni, province e città metropolitane finalizzato all'adeguamento funzionale e alla resilienza ai cambiamenti climatici con uno stanziamento di 450 milioni complessivi dal 2022 al 2024;
- l'assegnazione ai comuni di contributi per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano nel limite complessivo di 200 milioni di euro per l'anno 2022 e di 100 milioni di euro per l'anno 2023;
- l'incremento delle risorse complessivo per il triennio di 315 milioni (300 milioni per il rifinanziamento del fondo per la progettazione degli interventi di messa in sicurezza del Ministero dell'interno e 15 milioni per la costituzione di un nuovo fondo per la progettazione degli interventi di rimessa in efficienza delle opere idrauliche e di recupero e miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici);
- l'incremento della linea di finanziamento dedicata alla rigenerazione urbana, al fine di favorire gli investimenti in progetti volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale estendendo i finanziamenti ai comuni di minori dimensioni purchè associati raggiungano una popolazione almeno pari a 15.000 abitanti e, in parte, ai comuni che non risultano assegnatari delle risorse attribuite ai sensi del comma 42 della legge di bilancio 160/2019;
- il rifinanziamento della misura concernente il programma di interventi per la messa in sicurezza di ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza, con lo stanziamento di spesa di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025 e 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2029;

Il disegno di legge di bilancio aumenta inoltre la dotazione del fondo di solidarietà per:

- il potenziamento degli asili nido, con un aumento delle risorse di 20 milioni nel 2022, che sale gradualmente fino al 50 milioni nel 2025, per arrivare a 150 milioni nel 2026 e, a regime, dal 2027 attestarsi su 800 milioni: l'incremento delle risorse è effettuato in previsione della maggiore spesa corrente a seguito del completamento del piano di investimento inserito nel PNRR per la fascia 0-6 anni che mira ad aumentare l'offerta di strutture per l'infanzia mediante la costruzione, la riqualificazione e la messa in sicurezza di asili nido e scuole dell'infanzia, al fine di garantire un incremento dell'offerta educativa e delle fasce orarie disponibili per la fascia di età 0-6 anni;
- il potenziamento dei servizi sociali anche nei territori delle regioni Sicilia e Sardegna, esclusi dall'aumento delle risorse attuate con la legge di bilancio per il 2021 destinate esclusivamente ai territori delle regioni a statuto ordinario;
- il potenziamento del trasporto scolastico per gli studenti disabili, con un incremento di 30 milioni nel 2022 che sale gradualmente a 120 milioni a regime dal 2027.

Per ampliare la capacità di spesa corrente degli enti territoriali è prevista la facoltà di rinegoziare i prestiti ottenuti ai sensi del D.L. 35/2013 per le anticipazioni di liquidità che ad oggi scontano tassi di interessi superiori al 3%.

Si segnala, infine, lo stanziamento di risorse in favore dei comuni delle regioni a statuto ordinario e delle

regioni Sicilia e Sardegna in procedura di riequilibrio finanziario pluriennale (450 milioni da destinare alla riduzione del disavanzo) e l'istituzione di un nuovo fondo di 150 milioni in favore dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 è stato approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 73 del 27 luglio 2021. Con Deliberazione del Consiglio regionale n. 113 del 22 dicembre 2021 è stata approvata la "Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022"

In base all'attuale quadro normativo nazionale e al contenuto del DEF statale recentemente approvato, non si prevede un ulteriore irrigidimento dei vincoli di finanza pubblica a carico delle Regioni a Statuto Ordinario. Restano pertanto confermate le misure già previste dalla legislazione vigente che, per l'esercizio 2022, in applicazione dell'art. 1, comma 833 e seguenti della legge 145/2018, confermano l'impegno richiesto alle regioni a realizzare un target di spesa aggiuntivo per investimenti diretti e indiretti (per la Regione Toscana pari ad Euro 80.760.689,42) nei seguenti ambiti di intervento:

- o opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici del territorio, compreso l'adeguamento e il miglioramento sismico degli immobili;
- o prevenzione del rischio idrogeologico e tutela ambientale;
- o interventi nel settore della viabilità e dei trasporti;
- o interventi di edilizia sanitaria e di edilizia pubblica residenziale;
- o interventi in favore delle imprese, ivi comprese la ricerca e l'innovazione.

Si tratta di un obiettivo impegnativo che costituisce una declinazione del più ampio vincolo di finanza pubblica. Come noto, infatti, dal 2021 sono venuti meno gli obiettivi del saldo netto da finanziare e dell'indebitamento netto (quest'ultimo inteso come saldo non negativo tra entrate e spese finali di competenza) ma è invece stato confermato l'impegno a carico delle regioni di conseguire livelli di spesa crescenti per la parte degli investimenti.

Ciò che condiziona la manovra di finanza regionale per il 2022 sono il contesto di emergenza sanitaria da Covid-19 e di crisi economica e finanziaria che ne è derivata, che stanno determinando una diminuzione del gettito delle entrate di competenza sia statale sia regionale e locale. Si segnala peraltro che al momento lo Stato non ha previsto la prosecuzione del fondo per la compensazione del minor gettito delle entrate tributarie regionali previsto per il 2020 (ex art. 111 del DL 34/2020). Da questo punto di vista, se è vero che alcuni tributi regionali non sono particolarmente collegati alle dinamiche del PIL, ve ne sono altri che sono maggiormente collegati all'andamento dell'economia e che potrebbero registrare una riduzione di gettito. È in ogni caso sul fronte del contrasto all'evasione fiscale che il bilancio regionale si presenta maggiormente vulnerabile, anche in conseguenza della sospensione dell'attività dell'Agenzia delle Entrate che sta di fatto impedendo di proseguire nell'ordinaria attività ordinaria di recupero del gettito derivante da evasione fiscale. Il contesto generale di incertezza induce particolare prudenza nella gestione del bilancio e impone alle regioni di sollecitare l'attenzione dello Stato affinché riproponga degli strumenti (analoghi a quelli già previsti attraverso il fondo compensativo ex art. 111) che consentano di garantire l'equilibrio complessivo del bilancio e la gestione dei servizi essenziali affidati alla competenza delle regioni. Sul lato della spesa, è da evidenziare il fatto che il cofinanziamento regionale dei fondi strutturali non risulti ancora iscritto a bilancio in quanto al momento della predisposizione del BP 2021-2023 non era conosciuta la dimensione dei fondi afferenti al nuovo ciclo di programmazione 21-27. Sarà pertanto necessario prevedere una manovra di bilancio finalizzata alla copertura finanziaria del cofinanziamento regionale nel momento in cui saranno definitivamente approvati i POR. Sul fronte degli investimenti, indispensabili per la ripresa economica, sociale e per

l'assetto del territorio, il bilancio regionale assicura la prosecuzione dei programmi, anche mediante una politica di indebitamento prudente ma che, allo stesso tempo, garantisce una provvista finanziaria costante nel triennio. Per il resto, le aspettative sono interamente concentrate sull'accessibilità della Regioni alle risorse del PNRR e degli altri strumenti di finanziamento comunitari e statali. Non è da escludere una certa tensione sul bilancio derivante dalla necessità di un incremento della spesa di funzionamento strettamente connessa alla progettazione ed all'implementazione dei maggiori investimenti. La prospettiva più concreta punta sull'utilizzo delle risorse qualificate come assistenza tecnica nei diversi strumenti finanziari.

1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq. 121		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 12	* Fiumi e Torrenti n° 7	
STRADE		
* Statali km. 12,00	* Provinciali km. 56,00	* Comunali km. 140,00
* Vicinali km. 91,00	* Autostrade km. 5,00	

1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Popolazione residente al 31/12/2020: 16606
di cui Maschi: 8224

di cui Femmine: 8382
Nuclei Familiari: 7198

Comunità/convivenze: 9

Popolazione residente al 01/01/2020: 16618

nati nell'anno: 90

Morti nell'anno: 194

Saldo naturale: -104

Immigrati nell'anno: 603

Emigrati nell'anno: 501

Saldo migratorio: 102

Tasso natalità 2020: 5,42

Tasso mortalità 2020: 11,68

1.3.3 Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono:

Natura giuridica	Aperture anno 2020	
	numero titolari	variazione annua
Ditte individuali	78	-33,33%
Società di persone	8	14,29%
Società di capitali	4	-69,23%
Non residenti	0	0,00%
Altre forme giuridiche	0	-100,00%
TOTALE	90	-35,25%

I dati successivi sono riferiti alle dichiarazioni 2019 con riferimento ai redditi 2018:

Sezione di attivita'	Numero imprese	Percentuale
Agricoltura, silvicoltura e pesca	14	1,54%
Estrazione di minerali da cave e miniere		
Attivita' manifatturiere	144	15,84%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	0,11%
Fornitura di acqua; reti fognarie, attivita' gestione rifiuti e risanamento		
Costruzioni	196	21,56%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	278	30,59%
Trasporto e magazzinaggio	21	2,31%
Attivita' dei servizi di alloggio e di ristorazione	76	8,36%
Servizi di informazione e comunicazione	11	1,21%
Attivita' finanziarie e assicurative	16	1,76%
Attivita' immobiliari	53	5,83%
Attivita' professionali, scientifiche e tecniche	17	1,87%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	31	3,41%
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria		
Istruzione	3	0,33%
Sanita' e assistenza sociale	4	0,44%
Attivita' artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	6	0,66%
Altre attivita' di servizi	38	4,18%
Attivita' di famiglie e convivenze		
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali		
Attivita' non classificabile		
Totale	909	100%

Tipologia di soggetto	Numero imprese	
	Numero	Percentuale
Persone fisiche	509	56%
Societa' di persone	183	20,13%
Societa' di capitali ed enti commerciali	217	23,87%
Totale	909	100%

Classi di volume d'affari in euro	Numero imprese	
	Numero	Percentuale
minore di zero		
zero	83	9,13%
da 0 a 2.500	17	1,87%
da 2.500 a 5.000	8	0,88%
da 5.000 a 7.000	10	1,1%
da 7.000 a 10.000	13	1,43%
da 10.000 a 15.000	24	2,64%
da 15.000 a 20.000	25	2,75%
da 20.000 a 30.000	65	7,15%
da 30.000 a 40.000	50	5,5%
da 40.000 a 60.000	105	11,55%
da 60.000 a 200.000	268	29,49%
da 200.000 a 300.000	66	7,26%
da 300.000 a 500.000	55	6,05%
da 500.000 a 2.500.000	94	10,34%
da 2.500.000 a 5.000.000	17	1,87%
da 5.000.000 a 25.000.000	7	0,77%
oltre 25.000.000	2	0,22%
Totale	909	100%

Tipo dichiarazione	Numero contribuenti		Reddito complessivo in euro		
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	Media
Modello Redditi	2.873	23,41%	2.703	78.237.352	28.944,64
Modello 730	6.014	49,01%	6.009	146.438.700	24.369,90
Certificazione Unica	3.385	27,58%	3.385	43.671.388	12.901,44
Totale	12.272	100%	12.097	268.347.440	22.182,97

Classi di età	Numero contribuenti		Reddito complessivo in euro		
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	Media
0 - 14	21	0,17%	21	19.725	939,29
15 - 24	476	3,88%	470	4.054.709	8.627,04

25 - 44	3.239	26,39%	3.136	63.012.604	20.093,30
45 - 64	4.475	36,47%	4.414	117.334.926	26.582,45
oltre 64	4.061	33,09%	4.056	83.925.476	20.691,69
Totale	12.272	100%	12.097	268.347.440	22.182,97

Sesso	Numero contribuenti		Reddito complessivo in euro		
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	Media
Maschi	6.376	51,96%	6.284	165.422.280	26.324,36
Femmine	5.896	48,04%	5.813	102.925.160	17.706,03
Totale	12.272	100%	12.097	268.347.440	22.182,97

Sezione di attività	Numero contribuenti IVA	
	Numero	Percentuale
Agricoltura, silvicoltura e pesca	81	6,6%
Estrazione di minerali da cave e miniere		
Attività manifatturiere	157	12,8%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	0,08%
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività gestione rifiuti e risanamento		
Costruzioni	208	16,95%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	292	23,8%
Trasporto e magazzinaggio	23	1,87%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	78	6,36%
Servizi di informazione e comunicazione	18	1,47%
Attività finanziarie e assicurative	8	0,65%
Attività immobiliari	55	4,48%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	168	13,69%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	33	2,69%
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	0,08%
Istruzione	7	0,57%
Sanità e assistenza sociale	39	3,18%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	14	1,14%
Altre attività di servizi	44	3,59%
Attività di famiglie e convivenze		
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali		
Attività non classificabile		
Totale	1.227	100%

Tipo soggetto	Numero	
----------------------	---------------	--

	contribuenti IVA	
	Numero	Percentuale
Ditte individuali	782	63,73%
Societa' di persone	209	17,03%
Societa' di capitali	231	18,83%
Enti non commerciali	5	0,41%
Totale	1.227	100%

Classi volume d'affari in euro	Numero o contribuenti IVA	
	Numero	Percentuale
minore di zero		
zero	88	7,17%
da 0 a 2.500	40	3,26%
da 2.500 a 5.000	23	1,87%
da 5.000 a 7.000	20	1,63%
da 7.000 a 10.000	22	1,79%
da 10.000 a 15.000	47	3,83%
da 15.000 a 20.000	41	3,34%
da 20.000 a 25.000	51	4,16%
da 25.000 a 30.000	51	4,16%
da 30.000 a 40.000	77	6,28%
da 40.000 a 50.000	88	7,17%
da 50.000 a 60.000	63	5,13%
da 60.000 a 75.000	90	7,33%
da 75.000 a 100.000	97	7,94%
da 100.000 a 125.000	70	5,7%
da 125.000 a 150.000	47	3,83%
da 150.000 a 175.000	28	2,28%
da 175.000 a 200.000	25	2,04%
da 200.000 a 250.000	48	3,91%
da 250.000 a 310.000	29	2,36%
da 310.000 a 400.000	30	2,44%
da 400.000 a 515.000	28	2,28%
da 515.000 a 700.000	33	2,69%
da 700.000 a 1.000.000	27	2,2%
da 1.000.000 a 1.500.000	16	1,3%
da 1.500.000 a 2.000.000	17	1,39%
da 2.000.000 a 2.500.000	4	0,33%
da 2.500.000 a 5.165.000	18	1,47%
da 5.165.000 a 7.000.000	2	0,16%
da 7.000.000 a 10.000.000	3	0,24%
da 10.000.000 a 15.000.000	2	0,16%

da 15.000.000 a 25.000.000		
da 25.000.000 a 40.000.000	1	0,08%
da 40.000.000 a 50.000.000	1	0,08%
da 50.000.000 a 250.000.000		
oltre 250.000.000		
Totale	1.227	100%

1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Ai fini della programmazione finanziaria dell'ente si riportano i principali indici con riferimento ai dati dell'ultimo rendiconto approvato (esercizio 2020).

Rigidità strutturale di bilancio

Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti
0,19

Entrate correnti

"Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente" 1,03

"Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente" 0,99

"Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente" 0,84

"Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente" 0,80

"Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente" 0,60

"Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente" 0,84

"Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente" 0,47

"Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente" 0,66

Anticipazioni dell'Istituto tesoriere

Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria 0,00

Anticipazione chiuse solo contabilmente 0,00

Spese di personale

"Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente" 0,24

"Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	0,17
"Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale	0,07
Spesa di personale procapite	178,19

Investimenti

Incidenza investimenti sul totale spesa corrente	0,11
Investimenti diretti pro capite	99,73
Contributi agli investimenti pro capite	6,73
Investimenti complessivi procapite	106,46
Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,06

Analisi dei residui

Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	0,92
Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	0,98
Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	0,38
Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	0,81

Smaltimento debiti non finanziari

Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio

	0,75
"Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti"	0,92
"Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio"	0,78
"Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti"	0,88
"Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)"	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento
	-15,81

Debiti finanziari

Sostenibilità debiti finanziari	0,02
Indebitamento pro capite	365,93

Il piano degli indicatori con riferimento al bilancio di previsione 2022-2024 è allegato al bilancio

stesso.

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "stato di salute" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà strutturale D.M. 28/12/2018	2020	
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Rispettato	
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Rispettato	
Anticipazione chiuse solo contabilmente	Rispettato	
Sostenibilità debiti finanziari	Rispettato	
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Rispettato	
Debiti riconosciuti e finanziati	Rispettato	
Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Rispettato	
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	Rispettato	

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

2.1 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.1.1 Società ed enti controllati/partecipati

L'art. 4 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175) come integrato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, volto a definire il perimetro di operatività delle società a partecipazione pubblica, stabilisce condizioni e limiti per la relativa costituzione/acquisizione/mantenimento di singole partecipazioni da parte di amministrazioni pubbliche. Esso prevede che le amministrazioni pubbliche non possono direttamente o indirettamente costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

A tal fine l'art. 24 del Testo Unico ha imposto la revisione straordinaria delle partecipazioni in esecuzione della quale "le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla

data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2. A tal fine, entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate”.

Nel merito si evidenzia che l'Ente, con l'adozione della ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute avvenuta con atto di Consiglio Comunale n. 80 del 28/09/2017 ha preso le seguenti decisioni in merito agli organismi partecipati:

- il mantenimento delle partecipazioni in CASA spa, Publiacqua spa, Toscana Energia Spa, Farmavaldarno spa, AER spa : - la cessione delle quote in OLCAS srl;
- presa d'atto che AER Impianti srl è stata posta in liquidazione come da assemblea dei soci con delibera del 29/06/2017,
- presa d'atto che Terre del Levante Fiorentino (soc.consortile a r.l.) è stata posta in liquidazione nel 2013;
- presa d'atto che Valdarno Sviluppo spa è soggetta a procedura fallimentare.

La revisione ordinaria attuata con deliberazione di Consiglio Comunale n.105 del 21/12/2018 ha cristallizzato l'assetto complessivo al 31 dicembre 2017 delle società in cui l'ente detiene partecipazioni dirette e/o indirette.

Con riferimento agli esercizi 2018 e 2019, la revisione ordinaria è stata effettuata con atto consiliare rispettivamente n. 122 del 19/12/2019 e n. 103 del 29/12/2020.

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Con delibera C.C. n. 106 del 29/12/2020 l'Ente ha approvato l'atto costitutivo del consorzio "Società della Salute" nell'ambito zonale fiorentina sud est.

Con delibera C.C. n. 42 del 09/06/2021 è stato deciso di procedere alla costituzione di una nuova società in controllo pubblico con totale partecipazione di Enti pubblici o società da questi interamente partecipate con sede a Firenze e di sottoscrivere la quota di pertinenza del Comune di Reggello della nuova società mediante il conferimento delle n. 205.138 azioni della società Publiacqua SpA.

In data 14/06/2021 è stata costituita Acqua Toscana spa che detiene il 53,17% di Publiacqua; la partecipazione del nostro Ente in Acqua Toscana è pari al 1,32%.

Allo stato attuale rispetto al 31/12/2020 il Comune di Reggello non ha più una partecipazione diretta in Publiacqua.

L'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate non ha comportato l'adozione di un piano di riassetto.

L'ente non dispone di percentuali azionarie che possano incidere sulla governance delle società.

Il provvedimento adottato per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali è la delibera G.M. n. 144 del 28/11/2018 relativa alla cessione delle quote di partecipazione.

Indipendentemente dalla definizione di società partecipata del D. Lgs. 118/2011, nella tabella che segue sono evidenziate le quote di partecipazione del Comune nelle varie società al 31/12/2020.

- Casa Spa (1,00%) ;
- Farmavaldarno spa (7,86%) ;
- Publiacqua spa (0,70%) ;
- Aer spa (0,36%) ;

- Toscana Energia spa (0,01%);
- Aer Impianti srl, in liquidazione (7,75 %).

Di seguito i risultati di esercizio delle società partecipate con riferimento all'esercizio 2020:

Società partecipate direttamente	%	RISULTATO EURO
		2020
A.E.R. - Ambiente Energia Risorse Spa (2)	0,36	123.647
		-
A.E.R. IMPIANTI Srl in liquidazione	7,75	11.866
CASA Spa	1,00	683.051
FARMAVALDARNO Spa	7,86	47.318
PUBLIACQUA Spa	0,704	25.427.371
TOSCANA ENERGIA SPA	0,008 7	49.328.822

Il Gruppo Pubblico Locale è l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente.

Si precisa che si è provveduto con apposita deliberazione di Giunta n. 94 del 01/09/2021 ad effettuare la ricognizione degli enti che compongono il gruppo amministrazione pubblica locale con riferimento all'approvazione del bilancio consolidato 2021.

Il Gruppo è composto, oltre che dal Comune, da Casa Spa e dalla Fondazione Nuovi Giorni Onlus.

Il perimetro di consolidamento è invece composto dal Comune e da Casa spa.

Il bilancio consolidato dell'esercizio 2020 del Gruppo Comune di Reggello è stato approvato con delibera consiliare n.61 in data 30/09/2021.

2.2 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

2.2.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Si vedano le tabelle seguenti:

1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Tributi	10.231.652,00	11.423.652,00	11.393.652,00	11.412.652,00
Fondi perequativi	1.149.965,81	1.232.737,76	1.232.737,76	1.232.737,76
Totale	11.381.617,81	12.656.389,76	12.626.389,76	12.645.389,76

2 Trasferimenti correnti

Entrate	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Trasferimenti correnti	1.020.320,66	385.958,69	329.042,33	329.042,33
Totale	1.020.320,66	385.958,69	329.042,33	329.042,33

3 Entrate extratributarie

Entrate	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.703.852,05	1.439.245,00	1.519.245,00	1.519.245,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.764.000,00	1.459.000,00	1.459.000,00	1.459.000,00

Interessi attivi	300,00	7.000,00	9.000,00	9.000,00
Altre entrate da redditi da capitale	6.695,24	118.000,00	118.000,00	118.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	494.324,70	556.328,16	556.328,16	556.328,16
Totale	3.969.171,99	3.579.573,16	3.661.573,16	3.661.573,16

4 Entrate in conto capitale

Entrate	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	2.013.722,04	724.745,27	30.000,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	6.057,20	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	392.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00
Totale	2.411.779,24	994.745,27	300.000,00	270.000,00

5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie

Entrate	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Alienazione di attivita' finanziarie	242,33	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	242,33	0,00	0,00	0,00

6 Accensione Prestiti

Entrate	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Entrate	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Entrate	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Entrate per partite di giro	2.454.000,00	2.454.000,00	2.454.000,00	2.454.000,00
Entrate per conto terzi	367.500,00	357.500,00	357.500,00	357.500,00
Totale	2.821.500,00	2.811.500,00	2.811.500,00	2.811.500,00

2.2.1.1 Le entrate tributarie

Il legislatore ha eliminato il blocco tariffario imposto con la legge di bilancio per il 2016. A partire dal 2019, pertanto, i comuni possono nuovamente avvalersi della possibilità di utilizzare la leva fiscale variando le aliquote e le tariffe dei tributi locali.

IMU

Le aliquote fissate nel 2020 e 2021 sono rispettivamente quelle risultanti dalla delibera C.C. n. 49 del 07/07/2020 e n. 16 del 04/03/2021.

Nel 2022, ai fini del rispetto degli equilibri di bilancio e del mantenimento dei servizi essenziali dell'ente, le aliquote decise dall'Amministrazione sono le seguenti:

- Immobili destinati ad abitazione principale e relative pertinenze come definite ai fini IMU accatastati in categoria A/1, A/8 e A/9 (immobili di lusso): 6 per mille con detrazione di euro 200,00. E poi prevista un'ulteriore detrazione di euro 20,00;
- Unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali C/01 e C/03 utilizzate direttamente dal soggetto passivo IMU per lo svolgimento della propria attività lavorativa o commerciale: 9,10 per mille;
- Abitazioni locatate e sue pertinenze con contratti di tipo concordato, stipulati in base all'art. 2 comma 3 della Legge 431/98: 10,10 per mille;
- Abitazioni e sue pertinenze concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado del contribuente, che vi risiedano e dimorino abitualmente: 10,10 per mille;
- Unità immobiliari possedute dalle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 460 del 1997: 7,6 per mille;
- Fabbricati rurali strumentali all'attività agricola: 1 per mille;
- Immobili tenuti a disposizione (unità immobiliari ad uso abitativo, e sue pertinenze, non utilizzate dal soggetto passivo come abitazione principale e non locatate): 11,40 per mille;
- Aliquota per tutte le categorie di immobili non ricompresi nei casi precedenti: 10,50 per mille.

Dal 2022 non è più dovuta l'IMU per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione d'uso e non siano locati (beni merci);

La previsione inserita in bilancio relativamente ad IMU tiene conto del gettito registrato negli anni precedenti a titolo di IMU e TASI e delle nuove aliquote per il 2022.

L'IMU è prevista al netto della trattenuta a titolo di quota di contribuzione al Fondo di Solidarietà Comunale, che verrà effettuata direttamente dall'Agenzia delle Entrate sulla quota comunale di gettito IMU.

TARI

Il citato articolo 1, dal comma 641 al comma 668 prevede che il tributo sia corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante le "norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani".

La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2, D.P.R. 158/1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

La tariffa deve essere calcolata in maniera da consentire di recuperare tutti i costi di gestione del servizio come risultanti dal Piano Finanziario e dal P.E.F.

Il Consiglio Comunale dovrà approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe TARI in conformità al Piano Economico Finanziario (P.E.F.) del servizio di gestione dei rifiuti urbani, una volta che questo sarà validato da parte di ATO Toscana Centro.

Compartecipazione di tributi

Dal 2013 l'addizionale Irpef comunale era prevista con le seguenti aliquote:

- 1- 15.000 euro: 0,70 %
- 15.000-28.000 euro: 0,72 %
- 28.000-55.000 euro: 0,75%
- 55.000-75.000 euro: 0,78 %
- Oltre 75.000 euro :0,80 %.

Con la L. 234/2021 è stato modificato il TUIR (DPR 917/1986) prevedendo quattro scaglioni con le seguenti aliquote per l'IRPEF:

- fino a 15.000,00 euro: 23%
- da 15.000,01 a 28.000,00 euro: 25%
- da 28.000,01 a 50.000,00 euro: 35%
- oltre 50.000,00: 43%.

Nel 2022, ai fini del rispetto degli equilibri di bilancio e del mantenimento dei servizi essenziali dell'ente, l'Amministrazione ha deciso di applicare l'aliquota dello 0,80% senza differenziazione per scaglioni.

La previsione di bilancio tiene conto del gettito simulato in base alla nuova aliquota tenendo conto del gettito degli anni precedenti.

Fondi perequativi da amministrazioni centrali

L'importo iscritto in bilancio di spettanza del Comune di Reggello, a titolo di compartecipazione al Fondo di Solidarietà Comunale, è pari a euro 1.232.737,76 come risulta nell'apposito sito ministeriale.

2.2.1.2 Le entrate da servizi

Le entrate da vendita ed erogazione di servizi, sono state previste sulla base dell'andamento storico, del numero degli utenti e modalità di erogazione dei servizi.

Il gettito delle tariffe relative al servizio di illuminazione lampade votive nei cimiteri comunali è stato stimato in euro 105.000,00 tenendo conto delle nuove tariffe approvati con delibera G.M. n. 5 del 21/01/2022 e del gettito degli anni precedenti.

Il gettito derivante dai diritti di segreteria è stato stimato in euro 90.000,00 tenendo conto delle nuove tariffe approvate con delibera G.M. n. 6 del 21/01/2022, relativamente agli atti di competenza del settore urbanistica, del gettito degli anni precedenti e digitalizzazione dei certificati anagrafici.

Il gettito derivante dal servizio asilo nido è stato stimato in euro 310.000,00 (con una copertura del 40,41% del costo), quello dell'assistenza scolastica pre e post scuola in euro 21.000,00, quello del trasporto scolastico in euro 90.000,00 e tiene conto degli adeguamenti tariffari approvati con delibera G.M. n. 7 del 21/01/2022 e del gettito degli anni precedenti.

Si precisa che con la sopracitata delibera è stato disposto anche l'adeguamento delle tariffe della refezione scolastica che viene incassata direttamente dal concessionario.

I proventi di beni sono previsti in base a contratti e convenzioni in essere per quanto attiene canoni, locazioni e affitti; all'andamento storico consolidato per le concessioni cimiteriali.

L'Amministrazione si riserva ogni intervento sulla misura delle tariffe entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione.

Le sanzioni per violazione del codice della strada sono state stimate in base alle attività sanzionatorie previste dal servizio di vigilanza.

La destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni c.d.s. ai sensi del D. Lgs. n. 285/1992 viene effettuata con delibera di Giunta Comunale, alla quale si rinvia.

Canone Unico Patrimoniale e Canone per le aree e spazi mercatali

La legge di bilancio 2020 ha disposto la soppressione della TOSAP, dell'ICP e del diritto sulle pubbliche affissioni e la loro sostituzione con due canoni patrimoniali, il primo relativo alla concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e il secondo relativo alle occupazioni dei mercati, in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai tributi che sono stati sostituiti (Legge n. 160/2019, art. 1, dal comma 816 al comma 847).

Con delibera G.M. n. 28 del 10/03/2021 erano state approvate le tariffe per l'anno 2021 mentre con delibera G.M. n. 8 del 21/01/2022 sono state definite le tariffe per l'anno 2022.

La previsione del nuovo canone è stata stimata in € 370.000,00 nel 2022 e di € 380.000,00 nel 2023 e 2024, tenendo conto delle nuove tariffe ed in considerazione della graduale ripresa dell'attività economica.

2.2.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

L'ente nel triennio 2022-2024 non ha previsto ricorso all'indebitamento.

2.2.1.4 Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Sono previsti contributi agli investimenti pari a euro 724.745,27 nel 2022, di cui:

- euro 60.000,00 da parte della Stato per la messa in sicurezza delle strade;
- euro 90.000,00 da parte dello Stato per l'efficientamento energetico e sviluppo sostenibile, che verrà utilizzato per euro 70.000,00 per la scuola media ed euro 20.000,00 per il palazzetto dello sport;
- euro 25.000,00 da parte della Regione Toscana per le telecamere di videosorveglianza (quota a carico dell'ente pari a euro 25.000,00)
- euro 240.000,00 da parte della Regione Toscana, da trasferire al soggetto gestore dei servizi del lotto debole del Trasporto Pubblico Locale per l'acquisto di un nuovo autobus;
- euro 150.000,00 da parte della Città Metropolitana di Firenze per la ciclopista Prulli-Montanino, come reiscrizione per esigibilità;
- euro 159.745,27, da parte del C.O.N.I. per i lavori allo stadio comunale, come reiscrizione per esigibilità

2.2.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività, riepilogate nelle spese per missioni, come risulta dalle tabelle seguenti.

Riepilogo per Missioni

Missione	Spese Correnti	Spese Conto Capitale		Rimborso Prestiti	Totale
<i>Anno 2022</i>					
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.626.339,57	89.234,59	0,00	0,00	3.715.574,16
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	669.538,48	40.000,00	0,00	0,00	709.538,48

04 Istruzione e diritto allo studio	996.958,82	85.700,00	0,00	0,00	1.082.658,82
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	265.940,59	1.000,00	0,00	0,00	266.940,59
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	225.017,47	423.171,27	0,00	0,00	648.188,74
07 Turismo	58.909,78	0,00	0,00	0,00	58.909,78
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	200.093,10	15.000,00	0,00	0,00	215.093,10
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.102.332,87	0,00	0,00	0,00	4.102.332,87
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.458.805,05	602.000,00	0,00	0,00	2.060.805,05
11 Soccorso civile	93.673,16	0,00	0,00	0,00	93.673,16
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.445.223,87	0,00	0,00	0,00	2.445.223,87
13 Tutela della salute	26.859,32	0,00	0,00	0,00	26.859,32
14 Sviluppo economico e competitività	40.610,01	0,00	0,00	0,00	40.610,01
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	33.012,00	0,00	0,00	0,00	33.012,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	2.339.837,24	0,00	0,00	0,00	2.339.837,24
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	208.584,27	208.584,27

Totale	16.583.151,33	1.256.105,86	0,00	208.584,27	18.047.841,46
---------------	---------------	--------------	------	------------	---------------

Missione	Spese Correnti	Chiusura Anticipazioni	Totale
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Missione	Uscite conto Terzi e Partite di Giro	Totale
99 Servizi per conto terzi	2.811.500,00	2.811.500,00
Totale	2.811.500,00	2.811.500,00

Missione	Spese Correnti	Spese Conto Capitale		Rimborso Prestiti	Totale
<i>Anno 2023</i>					
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.605.221,32	0,00	0,00	0,00	3.605.221,32
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	669.538,48	0,00	0,00	0,00	669.538,48
04 Istruzione e diritto allo studio	982.344,08	15.700,00	0,00	0,00	998.044,08
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	304.098,15	1.000,00	0,00	0,00	305.098,15
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	232.409,90	0,00	0,00	0,00	232.409,90
07 Turismo	66.909,78	0,00	0,00	0,00	66.909,78
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	198.916,62	18.000,00	0,00	0,00	216.916,62
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.101.456,34	0,00	0,00	0,00	4.101.456,34
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.457.080,97	82.000,00	0,00	0,00	1.539.080,97
11 Soccorso civile	94.047,29	0,00	0,00	0,00	94.047,29
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.419.267,91	0,00	0,00	0,00	2.419.267,91
13 Tutela della salute	26.859,32	0,00	0,00	0,00	26.859,32
14 Sviluppo economico e competitività	40.610,01	0,00	0,00	0,00	40.610,01
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	55.012,00	0,00	0,00	0,00	55.012,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

20 Fondi e accantonamenti	2.325.900,65	0,00	0,00	0,00	2.325.900,65
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	220.632,43	220.632,43
Totale	16.579.672,82	116.700,00	0,00	220.632,43	16.917.005,25

Missione	Spese Correnti	Chiusura Anticipazioni	Totale
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Missione	Uscite conto Terzi e Partite di Giro	Totale
99 Servizi per conto terzi	2.811.500,00	2.811.500,00
Totale	2.811.500,00	2.811.500,00

Missione	Spese Correnti	Spese Conto Capitale		Rimborso Prestiti	Totale
<i>Anno 2024</i>					
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.604.765,56	0,00	0,00	0,00	3.604.765,56
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	669.538,48	0,00	0,00	0,00	669.538,48
04 Istruzione e diritto allo studio	980.773,90	15.700,00	0,00	0,00	996.473,90
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	246.940,04	1.000,00	0,00	0,00	247.940,04
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	231.196,62	0,00	0,00	0,00	231.196,62
07 Turismo	42.909,78	0,00	0,00	0,00	42.909,78
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	198.525,30	18.000,00	0,00	0,00	216.525,30
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.234.182,18	0,00	0,00	0,00	4.234.182,18
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.455.350,73	52.000,00	0,00	0,00	1.507.350,73
11 Soccorso civile	94.047,29	0,00	0,00	0,00	94.047,29
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.418.396,46	0,00	0,00	0,00	2.418.396,46
13 Tutela della salute	26.859,32	0,00	0,00	0,00	26.859,32
14 Sviluppo economico e competitività	40.610,01	0,00	0,00	0,00	40.610,01
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	55.012,00	0,00	0,00	0,00	55.012,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

20 Fondi e accantonamenti	2.311.370,47	0,00	0,00	0,00	2.311.370,47
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	208.827,11	208.827,11
Totale	16.610.478,14	86.700,00	0,00	208.827,11	16.906.005,25

Missione	Spese Correnti	Chiusura Anticipazioni	Totale
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Missione	Uscite conto Terzi e Partite di Giro	Totale
99 Servizi per conto terzi	2.811.500,00	2.811.500,00
Totale	2.811.500,00	2.811.500,00

2.2.2.1 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

SPESE PER INVESTIMENTI

Capitolo	2022	2023	2024
FINANZIATE DA ENTRATE CORRENTI			
9025 ATTREZZATURE ENTRATE INCENTIVI TECNICI	1.486,01	0	0,00
9334 TELECAMERE VIDEOSORVEGLIANZA	15.000,00	0	0
9355 MOBILI E ARREDI SCUOLA INFANZIA	3.000,00	3.000,00	3.000,00
9383 MOBILI E ARREDI SCUOLA PRIMARIA	3.000,00	3.000,00	3.000,00
9417 MOBILI E ARREDI SCUOLA SECONDARIA	3.000,00	3.000,00	3.000,00
9441 BENI E STRUMENT. SECT ART. 113 DLGS 50 2016	6.700,00	6.700,00	6.700,00
9451 ARREDI BIBLIOTECA	1.000,00	1.000,00	1.000,00
9870 INFRASTRUTTURE STRADALI (SANZ. CDS)	10.000,00	0	0
9871 SEGNALETICA ORIZZONTALE	20.000,00	30.000,00	30.000,00
	63186,01	46.700,00	46.700,00
FINANZIATE DA CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
9510 INTERV.EFFICIENT.ENERG.PAL.SPORT (C.STATO)	20.000,00	0	0,00
9865 INFRASTRUTTURE STRADALI (CONTR.STATO)	60.000,00	30.000,00	0,00
9418 INTERVENTI EFFIC.ENERG.SC.MEDIA (C.STATO)	70.000,00	0	0
9337 TELECAMERE VIDEOSORVEGLIANZA (C.R.)	25.000,00	0	0,00
9931 CONTR.INV.BUS DI LINEA (C.R.)	240.000,00	0	0,00
	415.000,00	30.000,00	0,00
FINANZIATE DA ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
10072 ACQUISTO ATTREZZATURE ARREDO URBANO	0	3.000,00	3.000,00
10116 CONTR.INVEST.URB.SECONDARIA	15.000,00	15.000,00	15.000,00
9669 ABBATTIMENTO B.A. VIABILITA'	22.000,00	22.000,00	22.000,00
	37.000,00	40.000,00	40.000,00
REISCRIZIONI DA ESIGIBILITA'			
9104 EDIFICIO COMUNALE (MONETIZZAZ.)	87.748,58	0	0
9488 STADIO COMUNALE (CONTR.CONI)	159.745,27	0	0
9490 STADIO COMUNALE (A.VINC.ABBATT.B.A.)	15.167,10	0	0
9491 STADIO COMUNALE (A.VINC.MONET.)	108.258,90	0	0
9501 STADIO COMUNALE (A.A.INV.)	120.000,00	0	0
9651 CICLOPISTA PRULLI MONTANINO (C.METR.)	150.000,00	0	0
9652 CICLOPISTA PRULLI MONTANINO (A.A.MON.)	100.000,00	0	0
	740.919,85	0	0
TOTALE	1.256.105,86	116.700,00	86.700,00

2.2.2.1.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso.

Di seguito l'elenco in corso di realizzazione:

Realizzazione di un nuovo ponte sul Resco a Vaggio d'intesa con il Comune di Piandiscò per migliorare il traffico proveniente da Faella su Vaggio (Missione 10 Programma 5) (già presente nel DUP 2018-2020); lo stanziamento complessivo a carico del Comune di Reggello ammonta a euro 412.000,00;

Lavori affidati.

- Reggello Mobilità Urbana 2020 - Progetto di miglioramento della sicurezza stradale con contestuale abbattimento delle barriere architettoniche in frazione Cascia nel Comune di Reggello; (Missione 10 Programma 5) euro 161.500,00;

Consegna lavori effettuata.

- Realizzazione di un giardino presso la scuola elementare Oriani (Missione 5 programma 2) (già presente nel D.U.P. 2019-2021), euro 300.000,00;

In esecuzione.

- Ristrutturazione edilizia finalizzato alla realizzazione di nuovi uffici comunali nell'edificio ubicato nel comune di Reggello, via Carneseccchi n.8, secondo piano, per un importo di complessivi Euro 100.000,00;

Progetto approvato.

- Realizzazione di un nuovo percorso ciclabile di collegamento tra le frazioni di Montanino e Prulli di Sopra (Missione 10 Programma 5) per un importo di complessivi Euro 250.000,00;

Progetto approvato.

- Lavori di realizzazione di nuovi spogliatoi a servizio dell'impianto sportivo della frazione Ciliegi (Missione 6 Programma 1), per un importo di complessivi Euro 240.000,00 (dei quali Euro 181.250,00 per lavori ed Euro 58.750,00 somme a disposizione) nell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2020 del programma triennale

2	0	2	0	-	2	0	2	2	;
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Contratto in via di stipula.

- Lavori di riqualificazione dell'impianto sportivo stadio comunale di Reggello (Missione 6 Programma 1), per un importo di complessivi Euro 600.000,00.

In esecuzione.

- Lavori di realizzazione di un parco urbano in frazione Donnini (Missione 9 Programma 1), per un importo di complessivi Euro 281.658,00 nell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2020 del programma triennale 2020-2022;

In esecuzione.

- Finanza di progetto per la rete di illuminazione pubblica e le centrali termiche (Missione 10, programma 5 e Missione 1 programma 5) (già presente nel DUP 2018-2020);

In attuazione.

2.2.2.1.2 Le nuove opere da realizzare

– Riqualificazione delle aree pubbliche della frazione di Cancelli, euro 420.000,00; in corso di finanziamento

– Rigenerazione urbana di Piazza Potente ed aree circostanti, euro 340.000,00; in corso di finanziamento

- Rigenerazione urbana di Piazza IV Novembre, euro 250.000,00; da finanziare
- Nuova Piazza Fiaschi in frazione Donnini, euro 150.000,00; da finanziare
- Riqualficazione dell'ex area tennis in frazione Tosi, euro 150.000,00; da finanziare
- Intervento di consolidamento e bonifica a salvaguardia della strada comunale di Cetina, euro 382.000,00; in corso di finanziamento
- Riqualficazione area a verde ludico-sportiva della frazione di Vaggio, euro 100.000,00; da finanziare
- “Pian di Rona Verde: Bosco Urbano” - Progetto integrato per l'abbattimento delle emissioni climalteranti in ambito urbano, euro 63.825,07; in corso di finanziamento
- Realizzazione di un sentiero ciclopedonale dal Comune di Fiesole al Comune di Figline e Incisa Valdarno nell'ambito del Piano Operativo FSC 2014-2020 “Infrastrutture ciclabili di interesse regionale” (Missione 10, Programma 5). Il capofila è il Comune di Pontassieve. Sono stati stanziati euro 99.330,00 nel 2021 ed euro 81.270,00 saranno stanziati nel 2022, una volta approvato il rendiconto di gestione 2021;

2.2.3 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

La Ragioneria Generale dello Stato, al fine di verificare ex ante ed ex post, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ex art. 10 della legge 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale, si avvarrà dei dati presenti nella Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni.

Nel caso in cui, dall'analisi dei dati trasmessi alla BDAP, emergesse il mancato rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 e, cioè, un eccesso di spese finali rispetto alle entrate finali, la Ragioneria

Generale dello Stato provvede a segnalare alla regione interessata, in via preventiva, il mancato rispetto degli equilibri di cui al citato articolo 9 degli enti ricadenti nel suo territorio, ivi inclusa la stessa regione, al fine di permetterle di intervenire con gli strumenti di cui al richiamato articolo 10 della medesima legge n. 243 e favorire così il riallineamento delle previsioni di bilancio dei singoli enti.

Con la circolare del 15 marzo 2021, la Ragioneria Generale dello Stato, tenendo conto del rispetto per gli anni 2021 e 2022, in base ai dati dei bilanci di previsione 2020-2022, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), ha ritenuto sussistere il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2021-2022.

Nell'ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e, sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici, avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Denominazione	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito	608.356,00	6.068.090,20	5.880.167,80	5.686.084,11	5.486.712,49	5.299.872,48	5.105.776,07
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	349.052,29	15.445,70	187.222,40	194.783,69	199.371,62	186.840,01	194.096,41

Nel 2026 il debito residuo sarà pari a euro 4.904.139,28 ed il debito da rimborsare pari a euro 201.636,79.

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Denominazione	2022	2023	2024	2025
Spesa per interessi	224.239,79	216.662,72	209.679,51	202.423,11
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	194.783,69	199.371,62	186.840,01	194.096,41

Nel 2026 la spesa per interessi sarà pari a euro 194.882,73 e la quota capitale di rimborso pari a euro 201.636,79.

2.2.4 Gli equilibri di bilancio

Si vedano i prospetti relativi agli equilibri di bilancio:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio esercizio			3.415.234,03		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		16.621.921,61 0,00	16.617.005,25 0,00	16.636.005,25 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità'</i>	(-)		16.583.151,33 0,00 2.201.072,90	16.579.672,82 0,00 2.175.640,72	16.610.478,14 0,00 2.175.640,72
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità'</i>	(-)		208.584,27 0,00 0,00	220.632,43 0,00 0,00	208.827,11 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-169.813,99	-183.300,00	-183.300,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		233.000,00 0,00	230.000,00 0,00	230.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		63.186,01	46.700,00	46.700,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			0,00	0,00	0,00

O = G+H+I-L+M

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	431.174,58	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	994.745,27	300.000,00	270.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	233.000,00	230.000,00	230.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	63.186,01	46.700,00	46.700,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.256.105,86 0,00	116.700,00 0,00	86.700,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E				

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie'	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			0,00	0,00	0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y					

2.3 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

DOTAZIONE ORGANICA TRIENNIO 2022/2024 – SITUAZIONE ALLA DATA DEL 01/01/2022

CATEGORIA PROFILO	DIPENDENTI IN SERVIZIO		CESSAZIONI PREVISTE		ASSUNZIONI PREVISTE						TOTALE	
	T. Pieno	P. Time	T. Pieno	P. Time	2022		2023		2024		T. Pieno	P. Time
					T. Pieno	P. Time	T. Pieno	P. Time	T. Pieno	P. Time		
D7	2										2	
D6	1										1	
D5	4	1									4	1
D4	2										2	
D3	2		1								1	
D2	0										0	0
D1	3	1			2						5	1
C6	1										1	
C5	4	1									4	1
C4	5										5	
C3	3										3	
C2	4										4	
C1	11	1			5						16	1
B7	7	1	1								6	1

B6	2	2								2	2
B5	1									1	
B4	2		1							1	
B3	1									1	
B3/1		2									2
B2		4									4
B1	1									1	
TOTALE	56	13	3				7			60	13

Nel corso del triennio si prevedono le assunzioni nell'anno 2022 come segue:

ANNO 2022

Previsione assunzione	Categoria	Profilo Professionale / Settore	Tempo Lavoro	Tipologia di Assunzione					
				Graduatoria Concorso	Mobilità	Centro per l'Impiego	Progressione di carriera / verticale	Stabilizzazioni	Altro
01/01/2022	D.1	I S T R U T T O R E VIGILANZA	TP	X					
01/01/2022	D.1	A S S I S T E N T E SOCIALE	TP		X				
01/01/2022	C.1	TECNICO	T.P	X					
01/02/2022	C.1	P.M.	T.P	X					
01/03/2022	C.1	P.M.	T.P	X					
01/03/2022	C.1	AMMINISTRATIVO	TP	X					
01/03/2022	C.1	AMMINISTRATIVO	TP	X					

Per ulteriori informazioni sul personale si rinvia alla parte relativa al piano triennale del fabbisogno di personale.

2.4 COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

A partire dal 2020, con la disciplina dei commi 819 e seguenti, della Legge 145/2018, gli obiettivi di finanza pubblica si considerano conseguiti se gli enti presentano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Pertanto la dimostrazione a preventivo del vincolo di finanza pubblica non deve essere più resa anche in considerazione del fatto che tutti i bilanci, ai sensi dell'art. 162 del TUEL, devono chiudersi in equilibrio di competenza.

L'ente, nel 2020, ha conseguito i seguenti risultati:

1. Risultato di competenza: positivo
2. Equilibrio di Bilancio: positivo
3. Equilibrio complessivo: positivo

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Trattandosi del primo D.U.P. della nuova consiliatura è opportuno riportare le linee programmatiche di mandato come segue.

Amministrare un Comune, in special modo se di dimensioni ampie e composite quale è quello di Reggello, richiede **Impegno, Competenza, Coraggio, ma soprattutto Visione**, così da avere un orizzonte ben delineato di fronte ai nostri occhi: in queste pagine vorremmo spiegare ai nostri concittadini **la Reggello del Futuro, la Reggello del 2026**.

Serve dare corpo e respiro ai valori sopra menzionati. Per farlo occorre coinvolgere tutte le realtà del nostro territorio che desiderano impegnarsi per il futuro della propria comunità, affiatate e accomunate da un unico obiettivo: rendere il nostro Comune ancora migliore rispetto a come lo troviamo oggi. **Generare Futuro è un Lavoro di Squadra**.

Ciò che è stato fatto dalle precedenti Amministrazioni reggellesi ha consentito al nostro Comune di crescere in ogni ambito e sotto ogni punto di vista: la prossima Amministrazione dovrà quindi proseguire in continuità per costruire la Reggello del Futuro.

In questo contesto, occorre essere consapevoli che il Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altre Nazioni europee e che la crisi si è abbattuta su un paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale dove ad essere particolarmente colpiti sono stati donne e giovani.

Anche il nostro Comune ha dovuto affrontare pesantemente l'emergenza costituita dal diffondersi della pandemia: le misure attivate hanno costituito una **risposta importante ai bisogni della popolazione** nel pieno dell'emergenza e, successivamente, nel corso della campagna di vaccinazione.

In questo senso basti ricordare la **strutturazione a Reggello di un HUB Vaccinale all'avanguardia** che ha fornito tempestive risposte alle esigenze di immunizzazione provenienti da ogni luogo della Regione Toscana.

Tuttavia, non possiamo minimizzare l'impatto che l'epidemia ha creato sulla nostra società, con **l'emersione di nuove difficoltà e di nuovi bisogni**, evidenziati soprattutto nelle fasce più deboli della popolazione. Il diffondersi del virus e le sue drammatiche conseguenze ci ha costretti a guardare più da vicino la nostra comunità distribuita nelle 13 frazioni; nei prossimi mesi e nei prossimi anni dovremo metterci al lavoro per **migliorare la qualità della nostra offerta di servizi** tesa a rispondere ai nuovi bisogni sociali, con un occhio di riguardo verso le tante fragilità e verso chi ha meno.

La realizzazione della nostra Visione per la Reggello del Futuro passa dalla **declinazione del nostro impegno secondo quindici prospettive**, ognuna necessaria ed interdipendente con le altre affinché il nostro disegno possa concretamente vedere la luce.

Quindi programiamo e progettiamo per il futuro di Reggello.

2) Reggello INSIEME, ADESSO

Siamo parte di un periodo storico drammatico ma allo stesso tempo ci troviamo di fronte un'occasione unica, da cogliere per far crescere le nostre comunità: Reggello deve farsi trovare pronto e all'altezza di cogliere la sfida. Per attrarre nuove realtà imprenditoriali e produttive e maggiori investimenti, per migliorare la nostra offerta scolastica e culturale e per dare al nostro Comune un'impronta green sempre più marcata sarà necessario **strutturare la macchina comunale** affinché sia in grado di intercettare a partire dai prossimi mesi le ingenti risorse che arriveranno dall'Europa, attraverso l'attuazione del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**. Queste risorse consentiranno di compiere un salto di qualità importante alle nostre realtà, grandi e piccole, oltre alla vita dei nostri concittadini.

Dobbiamo farci trovare attenti per intercettare tutte le **opportunità contenute nel Recovery Plan**, per elaborare una progettazione utile per partecipare a tutti i bandi e ai finanziamenti che saranno disponibili. **Dopo questo tempo di pandemia TUTTI NOI** abbiamo il diritto di rimetterci in movimento per tornare a vivere insieme. Ripartire significa essere pronti a cogliere le nuove possibilità di crescita e di sviluppo del nostro territorio.

Il Comune è l'istituzione più vicina ai cittadini e come tale i servizi erogati sono di primaria importanza per la comunità. In questi anni è stato fatto un lavoro significativo di **digitalizzazione e informatizzazione** della macchina amministrativa, infatti è attiva e funzionante la piattaforma digitale **pagOPA** che consente ai cittadini i pagamenti verso la Pubblica Amministrazione in modalità standardizzata così da rendere le procedure più naturali, veloci e moderni. La piattaforma SIT ha permesso poi la digitalizzazione delle banche dati in parte anche a disposizione dei cittadini.

Un'Amministrazione Comunale che guarda al futuro deve essere efficiente nella propria azione e nell'interlocuzione con i cittadini. Per questa ragione occorre completare l'opera di riorganizzazione della macchina comunale con il compito di **informare sull'attività e sui servizi offerti dal Comune e di porre in contatto l'utenza con gli uffici competenti, garantendo al cittadino l'esercizio del diritto d'informazione, di accesso e di partecipazione.**

3) Reggello COMUNITÀ APERTA

Reggello storicamente ha sempre avuto un ruolo strategico sul piano istituzionale a livello di area vasta e in questo periodo di ripartenza deve ancora di più esprimere la sua potenzialità e l'importanza in modo da essere protagonista nelle politiche di area sovracomunale e metropolitana.

Il nostro orizzonte di riferimento per i prossimi anni rimane **l'Unione dei Comuni Valdarno-Valdisieve**, di cui Reggello ha contribuito prima alla nascita e poi alla crescita negli anni. Lo sviluppo di sinergie con i comuni che ne fanno parte (gestione associata dei servizi) ha permesso un miglioramento della qualità dei servizi erogati ed un risparmio derivante dall'efficientamento delle risorse e dalle gestioni economiche di scala.

Pensiamo tuttavia che il **progetto dell'Unione vada rafforzato, coinvolgendo l'intero Valdarno fiorentino**: Reggello deve assumere il suo ruolo naturale di Comune cerniera fra la Valdisieve e il Valdarno. In questo senso ci impegneremo a farci promotori dell'allargamento verso quelle realtà che ad oggi non ne fanno parte. Siamo infatti convinti che rafforzando l'Unione potremmo far valere le nostre ragioni ed i nostri interessi di area vasta Valdarno-Valdisieve sui tavoli dove vengono prese le decisioni strategiche da parte di Regione e Città Metropolitana di Firenze.

Inoltre, pianificare politiche a livello di Unione dei Comuni rappresenta un presupposto indispensabile per cogliere le opportunità offerte dal PNRR e NextGenerationUE.

Realizzato il processo di allargamento dell'Unione dei Comuni, sarà naturale conseguenza potenziare le gestioni associate esistenti e svilupparne di nuove. Allo stesso modo **il centrosinistra per Reggello ritiene utile coltivare la relazione con gli altri Comuni del Valdarno**, con i quali ci accomunano cruciali tematiche d'area e con quelli del Chianti con i quali condividiamo l'esperienza della Società della Salute.

Fondamentale per Reggello sarà **rafforzare il rapporto con Firenze** in modo da sviluppare politiche in grado di rafforzare e intercettare le potenzialità economiche del territorio come quelle infrastrutturali o turistico ricettive congressuali in particolare con Vallombrosa e la nostra montagna in generale.

Reggello dovrà sentirsi parte di una comunità più ampia, sia nazionale che europea, sviluppando maggiormente i rapporti con i **Comuni gemellati** finalizzati principalmente all'interscambio culturale per i nostri studenti, alla crescita del marketing territoriale, dando la possibilità anche alle nostre associazioni ed alle nostre aziende di interfacciarsi con importanti realtà sociali e produttive europee.

Sarà interesse inoltre della futura amministrazione, sviluppare ulteriormente i rapporti di interscambio socioculturale già radicati all'interno del nostro territorio.

4) Reggello COLLEGATA

Un Comune pronto a ripartire non può prescindere da un **sistema di opere pubbliche adeguato**: il tema delle grandi infrastrutture è stato centrale nelle passate legislature e a maggior ragione lo sarà anche in questa.

Negli anni il costante decremento delle risorse, unito agli effetti negativi della pandemia da Covid-19 ha condizionato pesantemente il bilancio del Comune. Questo elemento non può tuttavia costituire una scusante per rinunciare ad investire e programmare interventi necessari allo sviluppo del nostro territorio.

Alcune opere strategiche sono già state completate, come la **realizzazione della Rotatoria al Casello dell'Autostrada e quella dei Ciliegi**, mentre i lavori per la Variante in riva destra dell'Arno della SR69 che interessano il nostro Comune sono già in fase di realizzazione avanzata: è stato completato il Lotto 1, a breve sarà ultimato il Lotto 3 e successivamente inizieranno i lavori sul Lotto 4. Infine, ultimata la gara, inizieranno a breve i lavori per realizzazione del **nuovo Ponte sul Resco a Vaggio** d'intesa con il Comune di Pian di Sco`

Nei prossimi anni, inoltre, il nostro Comune sarà interessato dai lavori per **la terza corsia autostradale**: si tratta di un'opera importante e attesa su cui l'Amministrazione Comunale sarà vigile e garante del rispetto

degli impegni presi da Società Autostrade in sede di conferenza dei servizi. **Primo tra tutti la sistemazione del cavalcavia autostradale di "Ricavo", che conduce alla zona industriale di Pian della Rugginosa.**

Gran parte del fondovalle del nostro Comune è attraversata da due grandi infrastrutture di rilevanza nazionale come l'**Alta Velocità su ferro conosciuta come "Direttissima"** e l'**Autostrada del Sole - A1**; opere strategiche ma al tempo stesso di impatto sul nostro territorio, sia relativamente alla viabilità ordinaria che costeggia il tratto autostradale Fi-Sud / Valdarno, sia relativamente agli impatti acustici ed ambientali per i residenti nei pressi dei centri abitati che sorgono in prossimità delle due direttrici.

A tal riguardo sarà nostro impegno attivarsi in modo forte e deciso:

- Nei confronti di Ferrovie dello Stato con cui abbiamo già aperto una interlocuzione per la **richiesta di installazione di barriere antirumore lungo la tratta della Direttissima che attraversa la frazione del Matassino**. Sarà nostro impegno assicurarsi e pretendere che vengano realizzati questi sistemi di isolamento antirumore al fine di risolvere un annoso problema di inquinamento acustico subito dai residenti del Matassino durante il passaggio dei treni.
- Verso Società Autostrade per **evitare che durante i lavori per la realizzazione della terza corsia venga sistematicamente dirottato il traffico, soprattutto quello pesante, sulla SS Regionale 69 e altre arterie della viabilità ordinaria**, coscienti dell'enorme disagio vissuto dai residenti in prossimità di questa dorsale, in modo particolare in Loc. Case Nuove, Leccio, fino ad arrivare a I Ciliegi e Prulli.

Anche in questo caso ci impegneremo, con l'aiuto e il coinvolgimento della Regione Toscana, a pretendere che queste deviazioni siano programmate solo in casi di estrema necessità, e comunque contestualmente a interventi compensativi di manutenzione e messa in sicurezza di quei tratti di viabilità interessati che già adesso risultano fortemente critici e in attesa di interventi di riqualificazione.

Sarà nostra premura, inoltre, richiedere a Società Autostrade l'installazione di una barriera verde tra l'autostrada e i centri abitati del fondovalle, al fine di ridurre le problematiche relative allo sfornamento del PM10.

Quando si parla di Infrastrutture strategiche occorre tuttavia avere una prospettiva e un approccio che vadano oltre i confini comunali: sarà una priorità della futura Amministrazione lavorare in sinergia con il Comune di Figline Incisa Valdarno per individuare tutte le azioni utili alla realizzazione **del Secondo Ponte sull'Arno. Un'opera strategica di interesse generale necessaria e risolvere i problemi legati alla viabilità del Valdarno Fiorentino.**

5) Reggello CHE SI MUOVE

Sarà necessario proseguire nelle opere di mantenimento **della nostra viabilità comunale e di quella urbana attraverso interventi di manutenzione ordinaria periodica** e anche della **viabilità comunale Extra Urbana**, segmento importante negli assi viari del nostro Comune.

Altro aspetto strategico e fondamentale per il Futuro di Reggello riguarda la mobilità delle persone: in un Comune ampio e articolato come il nostro, siamo consapevoli che occorre mettere al centro e **promuovere un'efficiente rete di Trasporto Pubblico Locale**.

Il nostro Comune ha partecipato in modo attivo e consistente alla realizzazione del cosiddetto **"LOTTO DEBOLE"** che è già attivo e operativo su tutto il territorio comunale. Il progetto ci ha permesso di rispondere in modo flessibile e mirato alle diverse esigenze presenti nel nostro Comune. Nello specifico sono **già attivi i seguenti servizi**: trasporto scolastico comunale, collegamenti frazioni-frazioni e frazioni-capoluogo, collegamenti verso le stazioni ferroviarie, servizi flessibili a chiamata **"PrenotallBus"**, integrazione dei servizi fra Lotto Debole e Lotto Unico Regionale.

Un tema molto importante riguarda la **messa in sicurezza della viabilità** che attraversa i centri abitati delle nostre frazioni: in accordo con gli enti preposti e di riferimento occorre trovare soluzioni compatibili con le normative vigenti per intervenire anche sulla viabilità provinciale e regionale che attraversa i centri abitati. Sarà nostro obiettivo **intervenire su tutto il territorio comunale nella messa in sicurezza dei tanti attraversamenti pedonali** in termini di **segnalazione, illuminazione, visibilità**, affinché camminare per le nostre strade sia sempre più piacevole e sicuro sia per i bambini che per gli anziani.

Ma nei prossimi anni occorre **promuovere politiche che incentivino il trasporto pubblico sostenibile nel pieno rispetto dell'Ambiente**. In collaborazione con la Città Metropolitana di Firenze sarà nostra intenzione accedere ai fondi che il PNRR metterà a disposizione nell'ambito dei capitoli relativi alla transizione verde ed alla mobilità sostenibile.

A tal proposito riteniamo prioritario impegnarci nei prossimi anni per raggiungere i **seguenti obiettivi**:

- Potenziare il collegamento con le Stazioni Ferroviarie di riferimento che servono il nostro territorio (Figline Valdarno, Incisa Valdarno, Rignano, Sant'Ellero, Pontassieve) attraverso delle circolari attive su tutto l'arco della giornata RISPETTANDO la coincidenza con i treni maggiormente utilizzati dai pendolari, sia studenti che lavoratori.
- Richiedere alla Città Metropolitana di sostituire il parco mezzi che serve il nostro territorio con autobus Elettrici oppure di nuova generazione a bassa emissione di CO2.
- Potenziare il servizio di Trasporto scolastico per gli studenti delle scuole superiori verso i plessi scolastici maggiormente utilizzati dai nostri ragazzi: Firenze, Bagno a Ripoli, Pontassieve, Valdarno Fiorentino e Aretino.
- Effettuare un censimento delle fermate TPL presenti sul nostro territorio, con l'obiettivo di verificare se gli attuali posizionamenti sono in sicurezza e funzionali alle nuove esigenze di mobilità degli studenti e dei pendolari.
- Attivarsi verso Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze per progettare ciclovie che colleghino le frazioni del fondovalle ai punti di interscambio del trasporto pubblico locale.

6) Reggello motore di SVILUPPO

Mai come in questo momento chi amministra un territorio deve essere **vicino a chi lavora e produce**, ossia alle categorie che hanno maggiormente sofferto la crisi e oggi vogliono solo ripartire in sicurezza e investire nel futuro. È il tempo dell'immaginazione e del coraggio, per costruire una nuova stagione di sviluppo che metta **il lavoro al centro dell'agenda politica e amministrativa**.

Occorre impegnarsi affinché il rapporto delle grandi imprese con il territorio possa radicarsi ulteriormente, in modo da evitare **delocalizzazioni**, **ma al contrario sviluppare una importante responsabilità sociale** anche in previsione dei fondi pubblici in arrivo con il PNRR. Sarà un'opportunità finalizzata a rendere il nostro territorio più attrattivo, e luogo di investimenti imprenditoriali, economici e occupazionali.

Nel promuovere tutto questo dobbiamo **mettere al centro la sicurezza dei lavoratori e delle lavoratrici** nel pieno rispetto delle leggi in materia, **con l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e di tutte le normative sulla tutela della loro salute e dell'ambiente di lavoro**. Occorre scommettere con più decisione sull'economia circolare, con investimenti pubblici e privati, nella gestione delle risorse naturali, nella rigenerazione urbana e nella formazione di nuove competenze professionali per accompagnare questo processo e creare nuove opportunità di lavoro. Non è solo un'occasione che non possiamo permetterci di sprecare, è l'unica strada possibile che abbiamo!

In questo particolare momento storico il Comune ha il compito e il dovere di essere un **interlocutore autorevole e attento** verso tutte quelle realtà che desiderano **creare lavoro, sviluppo e innovazione nel nostro territorio**, così da stare al passo con i tempi in termini di **qualità, efficienza e competitività**.

Il nostro impegno sarà poi indirizzato alla crescita del tessuto economico e produttivo attraverso **incentivi all'insediamento di nuove imprese** (mediante un costante rapporto con l'Ufficio della Regione per l'Attrazione degli Investimenti) **ed al consolidamento di quelle esistenti** (mediante politiche di agevolazioni tributarie, nei limiti del consentito dalla legge) **con l'obiettivo di aumentare l'occupazione e la ricchezza del nostro territorio**.

Tempi certi e procedure chiare devono essere le nuove parole chiave della Pubblica Amministrazione, da mettere in pratica per **aiutare gli imprenditori e chi vuole investire sul nostro territorio**, così da superare una burocrazia che molte volte diventa un ostacolo incomprensibile e un freno a chi vuole creare lavoro. Occorre sostenere le imprese attraverso l'apertura di uno sportello che le aiuti a conoscere le nuove opportunità che a breve arriveranno con il PNRR attraverso bandi regionali e nazionali.

Sarà nostra cura **attivare un ufficio di supporto alle imprese per l'intercettazione delle opportunità offerte dai bandi europei** in vista della nuova programmazione 2021-2027 dei fondi strutturali comunitari.

Questo tempo di pandemia ci ha fatto toccare con mano quanto sia importante il collegamento capillare su tutto il territorio della **banda Ultra Larga**, sia come rete fissa che copertura mobile; un servizio diventato ormai indispensabile sia per le imprese che per le famiglie.

In questo periodo pandemico tutti noi abbiamo avuto a che fare con la Didattica a Distanza o lo Smart Working, ma ad oggi non tutte le nostre frazioni sono totalmente coperte e servite dalla connessione in fibra. Sarà nostra cura, coinvolgendo la Regione Toscana, **attivarci verso i gestori di telefonia al fine di ottenere la piena copertura del servizio su tutto il territorio comunale.**

7) Reggello e IL TERRITORIO

Lo sviluppo di un territorio ruota intorno alla pianificazione urbanistica.

Con l'approvazione del **nuovo Piano Strutturale**, Reggello ha **aggiornato il suo principale strumento urbanistico** e di conseguenza le mappe delle fragilità del proprio territorio, da un punto di vista geologico, idraulico e sismico.

Obiettivo prioritario della prossima Amministrazione sarà quello di ultimare il percorso legato **all'approvazione definitiva del Piano Operativo**, in modo da permettere la piena funzionalità dello strumento urbanistico in tutte le sue parti.

Un piano basato sulla Rigenerazione Urbana e sul Recupero dei volumi dismessi, limitando al minimo i nuovi insediamenti che non derivano da questi interventi.

Nuove regole che risolveranno i problemi con cui Reggello dovrà misurarsi, fra i tanti edifici incompleti e abbandonati a causa dei fallimenti. Il credito edilizio è uno strumento che consentirà la demolizione di volumi prima di permetterne la ricostruzione in altre aree.

È invece importante incentivare la conservazione del territorio rurale e i nuovi strumenti approvati daranno la possibilità di sviluppo sia alle aziende agricole che alle nostre imprese e alle strutture turistico-ricettive di svilupparsi nel rispetto dell'ambiente.

Il Comune di Reggello è infatti composto da **tante realtà abitative** (montagna, collina e pianura), ognuna delle quali necessita di attenzioni e interventi mirati; un rapporto diretto e costante con i cittadini che le abitano e` il mezzo per farsi carico e risolvere i problemi di ognuna. Ci impegneremo per renderle accoglienti, sicure e vivibili attraverso **politiche di rigenerazione urbana** anche di iniziativa pubblica, al fine di recuperare e rimettere a disposizione della comunità edifici o strutture attualmente abbandonate.

Ci adopereremo per valorizzare il **patrimonio paesaggistico**, attraverso un'attenzione al decoro urbano, dando risalto anche alla bellezza dei **sentieri e delle strade bianche** che attraversano il nostro territorio e **promuovendo un'edilizia sostenibile** orientata al buon vivere.

Vi sono frazioni di confine che, oltre per la lontananza dal capoluogo, necessitano di una particolare attenzione per recuperare un senso di appartenenza al nostro Comune; a loro l'Amministrazione Comunale deve dare un chiaro segnale di attenzione e vicinanza **migliorando i servizi e i collegamenti con il capoluogo**.

8) Reggello Comune DIFFUSO

Nel Comune che abbiamo in mente le tredici **frazioni** non sono agglomerati periferici, bensì **parti integranti della comunità reggellese** in stretto collegamento con il capoluogo. Il radicato senso di appartenenza degli abitanti alle loro frazioni è una peculiarità a cui non vogliamo rinunciare.

Le nostre frazioni rappresentano un presidio importante da valorizzare attraverso le singole specificità di ognuna.

Questo tempo di pandemia ci ha insegnato quanto sia importante tornare a vivere e socializzare, per questo nei prossimi cinque anni l'Amministrazione Comunale dovrà mettere al centro **la qualità di vita delle frazioni**, perché in un paese più bello, vivace e organizzato si vive meglio. A tal proposito riteniamo necessaria la **creazione di un assessorato con delega specifica alle frazioni**

Per cui:

- **Strade e piazze illuminate, con arredi funzionali e belli**, dove i cittadini trascorrono più volentieri il proprio tempo e, quindi, diventano luoghi vissuti dunque più sicuri.
- **Ripristino dei camminamenti in pietra presenti nei luoghi storici delle frazioni.**
- Sarà individuato in ogni frazione uno **spazio pubblico con copertura WIFI gratuita.**
- **Attenzione al decoro urbano**, attraverso **giardini e parchi sicuri** e protetti anche per i bambini più piccoli, **accessibili e fruibili anche per le persone disabili e portatori di Handicap.**
- **Attivare in tutte le frazioni l'installazione di telecamere di videosorveglianza**, in particolare **sulle principali vie di comunicazione e punti di accesso e uscita dei centri abitati.** Nel pieno rispetto della privacy, tutti i cittadini devono sentirsi sicuri e protetti.
- Rendere fruibili in ogni frazione le **aree di sgambatura per i cani**, luoghi per favorire l'aggregazione e la cura di spazi comuni
- Pensare ad un luogo in ogni frazione in cui sia possibile lo **scambio libri** con la biblioteca
- Realizzare un **"evento di Comunità"** in cui sia prevista la partecipazione di ogni frazione
- Costituzione di **skatepark comunali** in aree da riqualificare

In questa prospettiva di **"Comune Diffuso"**, un ruolo centrale viene riconosciuto **al Capoluogo** che in quanto tale deve mantenere il valore che gli è proprio. Amministrare Reggello significa proprio questo: far crescere un intero territorio, **tenendo insieme il Capoluogo con le frazioni**, rispettando e valorizzando le diversità e peculiarità di tutti.

Come per le frazioni, **anche il Capoluogo necessita di una particolare cura** attraverso interventi mirati:

- A) Un'attenzione particolare occorre rivolgerla **a Piazza Potente**.
Il cuore del capoluogo deve tornare ad esser vivo e vissuto:

- Attraverso un **intervento di riqualificazione già intrapreso**, che non si limiti ai confini della piazza stessa, ma che riscopra quei **camminamenti poco conosciuti dislocati all'interno del centro storico**, in modo da creare un itinerario che permetta di valorizzare nella sua completezza il capoluogo.
- Istituito nel periodo estivo e in particolari momenti dell'anno **un'area pedonale serale, in modo da restituire la piazza ai cittadini e renderla ancora più attraente e attrattiva per i turisti**. Questo intervento potrebbe creare le condizioni per realizzare uno spazio da mettere a disposizione delle diverse associazioni del nostro comune per attività artistiche e culturali.
- Realizzando un'area **mercatale** in collaborazione con le associazioni di categoria del territorio **per la valorizzazione dell'artigianato e dei prodotti locali**.

B) Anche **Piazza IV Novembre** necessita di un intervento di riqualificazione, rappresentando uno dei principali luoghi di socializzazione del capoluogo ed essendo per storia e centralità il salotto buono e la porta di accesso per chi arriva a Reggello.

Sarà nostro impegno portare a termine in tempi brevi il progetto di riqualificazione della piazza e dell'intera area circostante, unendo l'aspetto architettonico, storico e identitario del luogo con le esigenze del nostro tempo.

9) Reggello Comune SOLIDALE

La sanità pubblica toscana mettendo al centro un modello di assistenza territoriale al cittadino di cui sono perno le Case della salute, i medici di medicina generale, l'integrazione sociosanitaria e una programmazione dei servizi sul territorio basata sui bisogni delle comunità, assegna un ruolo importante alle amministrazioni locali.

Il Comune può e deve svolgere un lavoro importante nell'individuare e farsi carico dei soggetti più in difficoltà, delle fragilità e delle solitudini, anche le più nascoste e difficili da distinguere.

In questo contesto la nuova **Società della Salute della zona Fiorentina Sud Est**, alla cui nascita anche Reggello ha contribuito, avrà il compito di affrontare fin da subito importanti sfide. In un momento difficilissimo come quello che stiamo vivendo, segnato dall'emergenza sanitaria, la Società della Salute avrà una funzione chiave per potenziare la sanità territoriale, per progettare e ottenere servizi sempre più tagliati sulle esigenze dei cittadini.

Non possiamo inoltre prescindere dal ruolo centrale che deve svolgere nel Valdarno **il Presidio Ospedaliero del Serristori**: pur nella consapevolezza di non avere competenze dirette sui temi della sanità ospedaliera, chiediamo a Regione Toscana e Azienda Sanitaria di definire quanto prima la realizzazione dei patti territoriali siglati nel 2013 ad oggi in fase di aggiornamento e rivisitazione a seguito anche della pandemia da Covid-19.

Il rilancio delle funzioni del Presidio Ospedaliero Serristori non è solo una questione dal Valdarno fiorentino, ma rientra in una prospettiva di area più ampia, all'interno della Società della Salute, in sinergia con l'Ospedale Santa Maria Annunziata di Ponte a Niccheri.

Ci impegneremo a potenziare il **sistema territoriale dei servizi sociali, socio/sanitari e sanitari**, attivando, laddove è possibile, le indispensabili forme di collaborazione tra pubblico e privato per garantire servizi alla persona sempre più efficienti e mirati.

Oggi più che mai occorrono risposte immediate ed efficienti nel campo dei servizi sociosanitari: da un punto di vista sociale, molto è stato fatto in questi anni, ma dobbiamo continuare a mantenere alta l'attenzione per contrastare le povertà, anche le più nascoste e invisibili.

In questo periodo difficile, Reggello ha dato prova di grande solidarietà e abbiamo sperimentato quanto sia prezioso il lavoro svolto dalle tante **associazioni di volontariato del nostro Comune** in stretta sinergia e collaborazione con il **servizio sociale**: ciò ci ha permesso di non lasciare nessuno da solo e dare risposte alle tante richieste di aiuto ricevute.

A tal proposito l'Amministrazione Comunale si impegnerà a:

- **Sostenere, Valorizzare e Promuovere il prezioso lavoro svolto dall'associazionismo e volontariato sociale.** Il Comune dovrà essere il regista di un sistema reticolare in grado di coordinare e mettere insieme le tante esperienze ed energie espresse dal mondo del volontariato sociale, così diffuso e presente sul nostro territorio.
- **Realizzare un centro di socializzazione per anziani.**
- **Potenziare la collaborazione con i circoli ricreativi e sociali presenti sul territorio** perché crediamo nel valore della loro attività sociale affinché a qualsiasi età ogni persona possa sentirsi parte attiva della comunità.
- Costituire il **"Tavolo delle Associazioni e delle Cooperative Sociali"** per sviluppare sinergie attraverso un annuale **Patto Educativo** ed offrire opportunità di lavoro, in particolare per le 'fasce deboli': donne, giovani, stranieri
- Rendere disponibili luoghi per progetti finalizzati all'accoglienza di **donne vittime di violenza** o per percorsi di **recupero da malattie alimentari**.

10) Reggello COMUNE GREEN

Il nostro territorio ci ha donato delle **eccellenze uniche dal punto di vista naturalistico**. L'obiettivo è preservarle e valorizzarle come mete di un turismo sostenibile, ad esempio digitalizzando gli itinerari della rete escursionista comunale. Proteggere l'ambiente passa anche da un ciclo dei rifiuti sempre più virtuoso: l'obiettivo è portare la raccolta differenziata ancora più su, oltre il 70%

Parlare di **politiche ambientali** a Reggello significa parlare di un territorio che offre molte eccellenze, dalla Riserva Biogenetica di Vallombrosa, alle ANPIL di S. Antonio e delle Balze, valorizzate dalla presenza del Centro visite di Ponte a Enna, alle tante ricchezze territoriali, quali i Giganti più alti d'Italia nella stessa Foresta di Vallombrosa e gli alberi monumentali presenti nel Parco di Sammezzano.

Il rilancio post pandemico dell'economia del nostro Comune passa anche **dal TURISMO**.

Dovremo cogliere tutte le opportunità per aumentare la presenza di **Reggello tra le mete dei flussi turistici regionali, nazionali e oltre**.

Un turismo sostenibile in cui qualità della vita e ambiente, cittadino e turista, identità del territorio e innovazione trovino il loro equilibrio.

Un turismo culturale, religioso, enogastronomico e naturalistico legato ai cammini delle Vie di Francesco, del Cammino di Dante o del Cammino della Setteponti. L'attenzione verso la realizzazione di infrastrutture per la mobilità dolce consente di riacquistare il valore dello spostamento slow su tracciati rappresentativi della cultura e della storia del territorio unendo tra loro realtà ambientali, fisiche, sociali ed economiche.

Reggello, Città dell'Olio dal 1998, deve valorizzare le sue eccellenze culturali ed ambientali anche attraverso tutte quelle esperienze legate al suo "Oro Verde" per dare visibilità e valore alle proposte turistiche che provengono dal territorio.

In tale contesto la nostra montagna assume un valore fondamentale: il patrimonio sentieristico deve essere reso attrattivo e fatto conoscere in chiave moderna, digitalizzando quelli che sono gli itinerari della rete escursionista comunale, da percorrere a piedi o in bicicletta. Abbiamo il compito di proteggere, valorizzare e promuovere la nostra montagna, in modo da attrarre un flusso sempre più importante di turisti, affinché possa essere conosciuta e vissuta.

- A tal proposito riteniamo importante, coinvolgendo gli enti di riferimento (Regione Toscana e Consorzio di Bonifica) monitorare i corsi d'acqua e i fossi di regimazione idraulica a scopo preventivo. Perché parlare di ambiente è anche mantenere la qualità delle acque dei nostri torrenti, preservarli da inquinamento di scarichi industriali, agricoli o sostanze tossiche. Intervenire per mantenere la morfologia e la forma dell'alveo, la portata dell'acqua, soprattutto nel periodo estivo. Senza dimenticare il mantenimento dell'habitat per la flora e fauna.
- Interventi intelligenti di manutenzione del verde, al fine di preservare l'arma più potente che abbiamo per sconfiggere l'inquinamento: gli alberi.

Parlare di Ambiente vuol dire anche parlare di rifiuti: un'Amministrazione consapevole deve assumersi la responsabilità che le compete nella gestione dei processi e del loro impatto ambientale nel presente, senza scaricare sul futuro le conseguenze delle scelte fatte. La **gestione del ciclo dei rifiuti** è diventata un tema centrale del nostro tempo.

Da un'ottica fondata sull'idea consumistica "dell'usa e getta" si è progressivamente sviluppata una sensibilità in merito alla cosiddetta "**economia circolare**" e "**green economy**", che privilegia la creazione e lo sviluppo di filiere che consentano il riciclo, il riuso e la rigenerazione delle materie prime.

La presenza nel nostro Comune del **Centro di raccolta del Poderino** rappresenta un importante contributo per realizzare un'economia che guardi ad una diversa visione del rifiuto: da semplice prodotto di scarto a risorsa utile allo sviluppo economico in una logica di sostenibilità ambientale all'interno delle cinque parole fondamentali: **Riduzione, Riutilizzo, Riciclo, Recupero, Riuso**.

Il Comune di Reggello ha adottato numerose strategie per incentivare i cittadini a differenziare i propri rifiuti, in primis il "**porta a porta**" esteso a tutto il territorio comunale, che ha consentito fino ad oggi di stabilizzare la **percentuale di rifiuto differenziato oltre il 70 %**.

Se tanti sono i rifiuti materiali che produciamo, sono altrettante le scorie che diffondiamo nell'aria. Parlare di comune Green vuol dire anche mettere in atto tutte quelle azioni volte ad efficientare e decarbonizzare il nostro territorio.

Nei prossimi anni l'Amministrazione Comunale si impegnerà a:

- Dialogare con la Regione Toscana e l'Ambito Territoriale Ottimale per lavorare ad una pianificazione di **autosufficienza impiantistica** che ci consenta di **abbassare i costi di conferimento**.
- Incentivare il recupero degli oli esausti e dei rifiuti RAEE
- Aumentare l'utilizzo delle **fotocamere per prevenire e reprimere l'abbandono dei rifiuti**.
- **Promuovere progetti di educazione civica ed ambientale nelle scuole** per favorire la consapevolezza che una riduzione dei rifiuti e, conseguentemente dei costi, passa inevitabilmente da un comportamento corretto nella raccolta differenziata e nel riciclo da parte dei cittadini fin da piccoli.
- **Rafforzare le politiche di recupero dell'evasione del tributo**: ciò significa seguire l'obiettivo del "pagare tutti per pagare meno", continuando a lavorare per ridurre i costi generali del servizio.
- Partecipare alla cura del territorio attraverso il coinvolgimento periodico di associazioni e cittadinanza (es. eventi di educazione ambientale, giornate di pulizia)

Per quanto riguarda l'**efficientamento energetico**, abbiamo concluso il percorso del project energetico luce e calore finalizzato a migliorare gli impianti di **illuminazione pubblica e di riscaldamento negli edifici pubblici esistenti**.

Adesso occorre continuare in questa direzione attraverso altri interventi mirati:

- **Efficientamento energetico per l'illuminazione del palazzetto dello Sport e degli altri impianti sportivi** presenti sul nostro territorio.

11) Reggello CREATIVA

Tre sono i punti di forza del nostro Comune:

- **Vallombrosa** che alla sua storia e cultura millenaria contrappone un presente complesso. E' un luogo unico, un museo a cielo aperto, che vive solo pochi mesi l'anno e che somma alla crisi di tutta la montagna toscana, le vicende specifiche dell'Abbazia e la trasformazione del Corpo Forestale. Consapevoli che il Comune non possa affrontare da solo la sfida per costruire il Futuro di Vallombrosa, ma che sia necessario coinvolgere la Regione Toscana e la Città Metropolitana di Firenze, **lavoreremo per fare di questo luogo una destinazione turistica green, modello di sviluppo sostenibile anche per altre realtà**. Abbazia, Forestale, Università e privati insieme alle Istituzioni dovranno sedersi ad un tavolo per affrontare la sfida del cambiamento e non rassegnarsi ad un declino che non è ineluttabile. Un luogo di così indubbia rilevanza per il patrimonio naturalistico e storico che conserva, deve essere ulteriormente valorizzato per continuare ad essere **"La Foresta d'Italia"** per antonomasia, legata alla figura di San Giovanni Gualberto, ai monaci vallombrosani e al Corpo Forestale dello Stato

- **Il Museo Masaccio a Cascia** è un gioiello che consente di poter vedere da vicino la nascita del Rinascimento: **"Il Trittico di San Giovanale"**, opera prima di un genio universale come Masaccio di cui nel 2022 saranno celebrati i 600 anni dalla realizzazione. Una maggiore valorizzazione di questo patrimonio culturale deve passare da una più intensa collaborazione con le Istituzioni Scolastiche e la Soprintendenza, per riuscire a parlare del Trittico e della sua straordinaria importanza durante **appuntamenti di rilievo e**

periodici, magari in collaborazione con i grandi Musei, per parlare del Trittico e della sua straordinaria importanza.

- **Il Castello di Sammezzano col suo ampio Parco**, è un bene privato, ma elemento inscindibile dell'identità del nostro territorio, intorno al quale si è creato un grande interesse. Dopo una chiusura di oltre venti anni, è auspicabile che vengano fatti interventi di recupero e valorizzazione, per restituire al pubblico un gioiello architettonico unico. Come Amministrazione Comunale consapevole della complessità dell'operazione, saremo a fianco dei proprietari che avvanzeranno proposte serie e credibili con l'obiettivo di **rendere accessibile e visitabile il parco e, per quanto possibile, la parte monumentale del castello.**

L'adeguata promozione di questi tre luoghi sarà un efficace traino per Reggello per ambire a diventare fra i più importanti Comuni d'Italia per l'ambiente (insieme alla Foresta di Sant'Antonio, le Balze, gli alberi monumentali e i sentieri), ma anche per la cultura.

A Reggello parlare di Futuro significa infatti **investire sulla cultura, collante per tutta la comunità** in termini di resilienza e di capacità di promozione di valori fondamentali anche nelle generazioni più giovani.

Ripartiamo dai luoghi a noi cari dove la **cultura rappresenta il patrimonio** di tutti, sviluppando nuove energie creative fra le eccellenze del nostro territorio. Il grande fermento culturale multidisciplinare che caratterizza Reggello merita per la qualità che esprime di essere valorizzato in una dimensione più ampia rispetto a quella strettamente locale.

Occorre lavorare in prospettiva, **valorizzando il patrimonio e l'identità culturale che possediamo, per andare incontro alle richieste e ai desideri di ciascuno:**

- Ci impegneremo a promuovere iniziative ed eventi che divengano anche punto di riferimento per l'intera Area Metropolitana di Firenze attraverso un **Festival della Cultura rinnovato** grazie all'**apporto di tutte le realtà culturali della nostra comunità**, con l'ambizione di diventare **l'evento estivo principale del Valdarno** e in grado di attrarre spettatori dall'intera area metropolitana.
- Nel 2022 si celebreremo i 600 anni dalla realizzazione del Trittico di Masaccio e sarà priorità dell'Amministrazione Comunale impegnarsi affinché questo evento assuma una rilevanza importante e sovracomunale e al tempo stesso costituisca un **volano attrattivo per tutto il polo culturale e turistico del nostro territorio**
- Sarà nostra cura valorizzare **le eccellenze del nostro territorio**, proponendo un'offerta integrata che risulti distintiva e riconoscibile **per gli operatori turistici ed economici**, attraverso **campagne marketing mirate** in grado di creare proposte per **itinerari culturali/turistici** ed enogastronomici sul nostro territorio, così che il nostro patrimonio possa essere ammirato da tutti. Punteremo a creare sinergie in grado di favorire e **promuovere un turismo sostenibile ed esperienziale in collaborazione con associazioni, gestori ed esercenti.**
- La realizzazione di un **"brand Vallombrosa"**, in cui il Comune sarà parte attiva con gli altri Enti ed i Carabinieri Forestali, consentirà di fare rete con albergatori, ristoratori, monaci, residenti e associazioni per avviare una seria progettazione e promozione condivisa e sostenibile del luogo.

- Promuovere con le numerose attività ricettive progetti che rendano Reggello **bike e/trekking friendly**, per realizzare un'offerta moderna e allo stesso tempo sostenibile di accoglienza per cicloturisti e amanti del trekking.
- Creare **una cartina turistica includendo tutte le offerte Turistiche, Culturali e Ambientali** del Comune di Reggello consultabile anche online dai turisti che scelgono di soggiornare nel nostro Comune.

12) Reggello VIVACE

Reggello è un Comune che esprime realtà che costituiscono delle eccellenze per la nostra comunità come la Santa Maddalena Foundation, i musei, la biblioteca comunale, il teatro Excelsior, il centro visite di Ponte a Enna, a cui si devono aggiungere i numerosi **luoghi associativi presenti in tutte le frazioni**.

Molte sono **le proloco, i circoli e le realtà culturali, ricreative, sociali, ambientali e sportive** che permettono ai cittadini di partecipare, fruire e costruire la vita socioculturale e ricreativa del territorio.

Una tale ricchezza associativa rende il nostro tessuto sociale vivo e inclusivo e il Comune non può che continuare a dare supporto alle iniziative che vengono proposte, **perché** generare Futuro significa creare le condizioni per permettere alle realtà del nostro territorio di poter crescere e svilupparsi.

13) Reggello CITTA' dello SPORT

La presenza di tante e diverse associazioni sportive rappresenta un importante patrimonio sociale, per questo sarà necessario continuare a promuovere tutti gli sport e garantire nelle frazioni e nel capoluogo spazi pubblici dedicati alla pratica delle diverse discipline, anche per disabili.

La costituzione di uno specifico **tavolo delle associazioni sportive** sarà finalizzata all'organizzazione di eventi per avvicinare la popolazione, in particolare i giovani, alla pratica sportiva e per scambiarsi proposte e idee innovative.

La Piscina Comunale, gli Impianti di Tennis, il Palazzetto dello Sport, lo Stadio con il sussidiario in erba sintetica rappresentano un **Polo Sportivo unico, che con la nuova pista di Atletica diventa un'area sportiva di eccellenza nell'area del Valdarno Fiorentino e Aretino**.

Ci impegneremo a valorizzare e promuovere questa preziosa realtà affinché possa diventare luogo sportivo e di aggregazione fruibile da società sportive e singoli cittadini, e strumento di crescita e attrazione di nuovi operatori nel settore dello sport.

Lo Sport come trampolino di lancio per far conoscere e vivere Reggello: Trekking, Mountain Bike, Arrampicata, Parapendio, Trail Running, Passeggiate a Cavallo, attività che se inserite in un progetto di promozione e valorizzazione possono essere un prezioso volano per il nostro territorio.

14) Reggello CHE LAVORA e PRODUCE

Da Vallombrosa al Rinascimento, fino all' Oriente esotico di Sammezzano, il tutto in un Comune ricco di bellezza dove la "coltura" si incontra con la "cultura": un luogo dove la coltivazione attraverso i prodotti del territorio si unisce alla coltivazione e cura della mente. La loro promozione rappresenta il veicolo migliore per far conoscere la nostra cultura, la nostra storia.

Prodotti di grande qualità` come **l'Olio Extravergine d'oliva** e prodotti di nicchia come **i fagioli zolfini** e **il cecino rosa del Valdarno** devono essere sostenuti. La **Rassegna dell'olio di Reggello** rappresenta la nostra principale vetrina per promuovere la nostra eccellenza: "l'Oro verde".

L'olio di Reggello presenta caratteristiche organolettiche particolari dovute all'altezza ed alla peculiarità del terreno e la coltivazione dell'olio fa parte della storia e della cultura del nostro territorio. Sarà importante supportare i numerosi olivicoltori che con professionalità e passione lavorano per ottenere ogni anno un prodotto che porta alto il nome di Reggello in tutto il mondo.

Occorre supportare lo sviluppo rurale sostenibile in ambiti produttivi dove si promuove **l'agricoltura biologica** e le **produzioni di filiera corta**. **In questo contesto gli Agriturismi**, con le loro specificità, che fanno ricco il nostro comune promuovendo il territorio e le sue risorse turistiche e culturali, diventano centrali in questo modello di crescita.

Il lavoro deve essere perseguito e garantito ad ogni livello e il nostro sistema produttivo nonostante abbia risentito delle difficoltà derivanti dalla crisi e poi dalla pandemia da Covid, si è dimostrato in grado di superare le tante difficoltà.

Il manifatturiero, l'agricoltura, il commercio restano i punti da cui ripartire. Occorre farsi carico della sofferenza del **tessuto commerciale e artigianale** che nonostante tutto hanno retto alle tante difficoltà e garantito l'apertura di presidi importanti sul territorio, come le "botteghe di frazione".

Alla realtà industriale soprattutto nel fondo valle deve essere garantita una **viabilità e infrastrutture** all'avanguardia per consentire loro una mobilità in sicurezza per la loro attività.

15) Reggello EDUCANTE

Per Reggello il tema della **scuola, dei servizi educativi e delle giovani generazioni** è stato e continuerà ad essere un **caposaldo della nostra proposta politica**, perché una **scuola di qualità è sinonimo di futuro**. Vogliamo continuare ad affermare il valore educativo del nido come un diritto ed un momento di crescita importante per tutti i bambini e le bambine e come supporto per le famiglie. Rimane l'impegno del comune per mantenere tariffe sostenibili.

I Servizi Educativi per la prima infanzia e la scuola sono fondamentali per la crescita e la formazione di ogni individuo. Sarà obiettivo strategico impegnarsi a **garantire una scuola sicura, accogliente e innovativa, per assicurare alle famiglie, ai loro figli ed alle loro figlie un percorso educativo di eccellenza**.

Reggello vanta un sistema scolastico di grande qualità`, senza eccezione di ordine o grado. Tutti i nostri plessi scolastici presenti sul territorio sono già forniti di collegamento internet in fibra Banda Ultra larga e gran parte degli edifici sono già stati oggetto di interventi di efficientamento energetico.

Nello strumento urbanistico abbiamo già individuato specifiche aree destinate alla nuova edilizia scolastica; a **Vaggio (nuova scuola dell'Infanzia)**, nel **Capoluogo (nuova scuola Primaria)**, I **Ciliegi (nuova scuola dell'Infanzia)** ed è nostra intenzione proseguire in questa direzione.

Ci faremo trovare pronti per cogliere tutte le opportunità di finanziamenti previsti nel PNRR che saranno messi a disposizione attraverso i bandi che usciranno nei prossimi mesi.

Per far crescere bene i nostri figli e le nostre figlie sono necessari spazi adatti alle loro esigenze, iniziative ricreative e culturali, esperienze didattiche, sportive e di intrattenimento in collaborazione con le scuole, e le associazioni del territorio. Il tutto a Scuola, con servizi ancora più mirati per rispondere alle nuove esigenze delle famiglie. Riteniamo importante che scuola e territorio siano collegate, una rete all'interno della comunità è necessaria sia per facilitare la frequenza ed il percorso scolastico, sia per aprire nuovi orizzonti e prospettive.

Un altro aspetto che intendiamo continuare a supportare è quello del rapporto e dello **scambio tra generazioni** e culture differenti. La nostra scuola ha già sperimentato attività volte a questo fine, come il teatro fatto da alunni ed alunne in collaborazione con persone non più giovani ed il risultato positivo ci incoraggia a potenziare nuove esperienze di questo tipo.

Una scuola aperta al territorio, capace di mettere in luce e valorizzare le potenzialità dei ragazzi e delle ragazze con un'offerta formativa ampia e differenziata, in sintonia con le famiglie, questo è indispensabile in una società che deve puntare sui giovani e sul loro futuro.

Sviluppare il potenziale umano della nostra comunità offrendo, accanto a scuole di qualità, opportunità extracurricolari ricche ampie e diversificate. Occorre **rafforzare anche un'offerta formativa extrascolastica** di sostegno allo studio anche attraverso il contributo esterno di ex insegnanti e di associazioni che se ne possano fare carico.

La salvaguardia della salute delle future generazioni e del nostro ambiente passa attraverso l'insegnamento del **"nutrirsi bene"**. Lavoreremo, in accordo con la Commissione Mensa, per proseguire ed ampliare i progetti collegati al servizio di mensa scolastica indirizzati alla valorizzazione di un'alimentazione sana, varia e sostenibile.

16) Next Generation REGGELLO – Un Comune per GIOVANI

La grande occasione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è lo strumento per cogliere la grande occasione del Next Generation EU ed affrontare la sfida ambientale, tecnologica e sociale del nostro tempo e del futuro.

Dobbiamo, come paese, liberare il potenziale della nostra economia, generare la **ripresa dell'occupazione, la qualità del lavoro, dei servizi per le persone.**

La digitalizzazione, l'innovazione e la transizione ecologica, l'inclusione sociale sono le sfide che abbiamo di fronte per migliorare la vita delle persone.

Il nostro Comune dovrà essere attore attento e attivo in questa sfida.

Dobbiamo affrontare, utilizzando le risorse previste, le maggiori disuguaglianze del nostro tempo: **la parità di genere, la questione giovanile.**

Sarà nostro l'impegno per contrastare le discriminazioni di genere, per accrescere le competenze e dare prospettive occupazionali ai giovani.

I giovani sono il nostro presente ed il nostro futuro; meritano un Comune che li faccia sentire protagonisti in ogni aspetto della loro vita e della loro crescita, dando fiducia alla loro voglia di cambiamento e scoperta.

Realizzeremo un **Comune "smart"**, capace di offrire servizi e strumenti ormai indispensabili come Banda Ultra larga in tutte le frazioni, WIFI gratuito negli spazi pubblici, una Biblioteca Comunale punto di riferimento per i nostri studenti universitari. Pensare ai ragazzi e alle ragazze attraverso il recupero di luoghi pubblici abbandonati (parco attrezzato, sala prove per gruppi musicali).

Creeremo una **Consulta dei Giovani Reggellesi** che favorisca l'aggregazione e l'associazionismo giovanile, il migliore antidoto ai fenomeni di emarginazione, solitudine e devianza.

L'impegno dell'amministrazione non mancherà, insieme alle famiglie, alla scuola, ai medici di famiglia, per attivare ogni strumento per far emergere e superare le forme di disagio giovanile.

Nei prossimi anni l'Amministrazione Comunale si impegnerà a mettere a conoscenza i giovani e le loro famiglie delle opportunità offerte dalle associazioni, dalla Regione Toscana e dall'Unione Europea, tramite la realizzazione di uno sportello EURODESK

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

1) Vallombrosa: destinazione sostenibile (Missione 9 Programma 2)

Vallombrosa è una località del nostro territorio dallo straordinario patrimonio naturale e storico, che necessita di una significativa azione di rigenerazione .

Gli obiettivi di questa Amministrazione sono quelli di aumentare l'attrattività dell'area per rafforzarne l'identità come destinazione turistica ancora poco nota e sviluppare la resilienza delle comunità locali e dei diversi attori istituzionali, sociali ed economici presenti, attivando il loro diretto coinvolgimento attraverso un percorso di partecipazione e condivisione di progettualità.

In virtù dei punti che si inquadrano all'interno dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, si vuol stimolare una crescita socioeconomica duratura, inclusiva e sostenibile. Le azioni prevederanno un'importante collaborazione pubblico-privato, in linea con la Convenzione di Faro sul valore del patrimonio culturale per le comunità e con il Quadro d'azione europeo per il patrimonio culturale, che invita a promuovere approcci integrati e partecipativi per generare benefici per le comunità locali in virtù dei quattro pilastri dello sviluppo sostenibile: economia, diversità culturale, società e ambiente. Sarà fondamentale coinvolgere in modo diretto i cittadini, le organizzazioni produttive, le Associazioni culturali, ricreative, ambientali, sportive e sociali per rafforzare forme di collaborazione finalizzate a rivitalizzare il tessuto socio-economico di Vallombrosa e Saltino.

Iniziative per attrarre famiglie con bambini, interventi per consentire una residenzialità collegata allo smart working in mezzo alla natura si pongono come attività di promozione al pari di eventi culturali come mostre, spettacoli dal vivo, attività audiovisive e cinematografiche da organizzare negli immobili e spazi pubblici: una destinazione Green è anche una destinazione smart, che si basa sulla tecnologia per ampliare i servizi disponibili per gli abitanti e per i turisti

In accordo con gli altri soggetti le cui competenze attengono alla gestione di Vallombrosa e Saltino, primi tra tutti il Reparto Biodiversità Carabinieri Forestali , l'Abbazia e la Città Metropolitana, verranno realizzati interventi di tutela, valorizzazione e rigenerazione come la semplice acquisizione e installazione di arredi e attrezzature in materiale ecosostenibile, adeguato al contesto ambientale in cui verranno posti.

Vallombrosa poi, è da sempre identificata con la Riserva Naturale Biogenetica, ossia un'area naturale protetta demaniale istituita nel 1977 che occupa una superficie di 1273 ettari finalizzata a mantenere e incrementare l'elevato livello di biodiversità. Gli Arboreti Sperimentali sono una collezione di specie

forestali autoctone e esotiche costituita da migliaia di esemplari provenienti dai cinque continenti, in cui convivono più di 3000 esemplari di entità botaniche. L'elevato valore paesaggistico e naturalistico della località, i punti di interesse come l'Abbazia, il Pratone, l'albero più alto d'Italia, il Circuito delle Cappelle, il Centro Visite saranno valorizzati all'interno di una rete di sentieri ed itinerari già percorsi da appassionati di escursioni a piedi o in bicicletta. I Cammini che passano da Vallombrosa, come quelli dedicati a San Francesco e a Dante Alighieri, diventano in questo contesto strumenti strategici per inserire Vallombrosa e le sue bellezze in un contesto promozionale di ampio respiro.

Le strade forestali e i percorsi del CAI formano un'ampia rete di mobilità lenta, connessa anche con i sentieri della Foresta di Sant'Antonio, con il fondovalle del Valdarno Superiore e con il Parco delle Foreste Casentinesi. Un miglior collegamento infrastrutturale di questo patrimonio naturalistico con la Città Metropolitana e un diverso modo di raggiungere Vallombrosa con mezzi pubblici dai vicini centri urbani sarà la chiave per alleggerire la località dal traffico, limitare quindi l'inquinamento, diminuire lo spazio occupato dalle auto in sosta e insegnare ai visitatori a vivere la località con un approccio più ecologico. Il coinvolgimento anche delle nuove generazioni sarà fondamentale per promuovere attività di educazione ambientale attraverso iniziative improntate ad aumentare la raccolta differenziata e diminuire la produzione di rifiuti ma anche per entrare a contatto, conservare e tramandare tradizioni del territorio, legate alla cultura forestale o quella millenaria dei monaci benedettini.

Realizzare un'offerta turistica coerente con i principi della green economy e del turismo responsabile: è questo l'obiettivo lungimirante che questa Amministrazione si pone per Vallombrosa e Saltino nei prossimi anni.

2) Una comunità collegata (Missione 10 Programma 2)

Saranno portate avanti le azioni svolte a mettere al centro e promuovere un'efficiente rete di Trasporto Pubblico Locale. Il nostro Comune ha partecipato in modo attivo e consistente alla realizzazione del cosiddetto "LOTTO DEBOLE" già attivo e operativo su tutto il territorio comunale: gestito dalla Città Metropolitana di Firenze (deliberazioni C.C. n. 78/2012, n.100/2012 e n.71/2014), è stato definitivamente aggiudicato con determinazione dirigenziale n.781/2017. Il relativo contratto di servizio rep. n.21704/2017, avente vigenza fino al 28 agosto 2025 è stato sottoscritto tra la Città Metropolitana e Consorzio Mas+, mandataria del Raggruppamento ColBus in data 29 agosto 2017. Il progetto ci ha permesso di rispondere in modo flessibile e mirato alle diverse esigenze presenti nel nostro Comune. Nello specifico sono già attivi i seguenti servizi: trasporto scolastico comunale (alunni scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di primo grado), collegamenti frazioni-frazioni e frazioni-capoluogo, collegamenti verso le stazioni ferroviarie, servizi flessibili a chiamata "PrenotAllBus". Le risorse relative ai servizi inseriti nel lotto debole e quelle necessarie a coprire le spese per i servizi di competenza compresi nella gara regionale saranno mantenute nel 2022. In particolare:

- L'Amministrazione continuerà ad avere una parte attiva nei rapporti con la Città Metropolitana i gestori per garantire l'integrazione dei servizi fra Lotto Debole e Lotto Unico Regionale, affidato definitivamente ad Autolinee Toscane SpA a partire dal 1 novembre 2021 e, insieme agli altri comuni della zona, per potenziare il servizio di Trasporto scolastico per gli studenti delle scuole

secondarie di secondo grado verso i plessi scolastici maggiormente utilizzati dai nostri ragazzi: Firenze, Bagno a Ripoli, Pontassieve, Valdarno Fiorentino e Aretino.

- Saranno promosse politiche che incentivino il trasporto pubblico sostenibile nel pieno rispetto dell'Ambiente. In collaborazione con la Città Metropolitana di Firenze sarà nostra intenzione accedere ai fondi che il PNRR metterà a disposizione per la transizione verde ed alla mobilità sostenibile.
- Saranno per quanto possibile garantiti i servizi a chiamata 'Prenotailbus'. Nel dettaglio, visto il notevole numero di utenti sarà mantenuto l'ampliamento del servizio estivo a Vallombrosa, integrativo della circolare Bus&Trekking, avviato con successo nel 2019 e teso ad incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico: diminuendo la presenza di auto private si favorisce la fruizione turistica della frazione montana.
 - Sarà portata avanti, in collaborazione con i gestori e la Città Metropolitana, la progettazione relativa all'armonizzazione dei servizi di trasporto su gomma con gli orari delle tratte ferroviarie alle diverse stazioni di interesse per i cittadini. Sarà potenziato il collegamento con le Stazioni Ferroviarie di riferimento che servono il nostro territorio (Figline Valdarno, Incisa Valdarno, Rignano, Sant'Ellero, Pontassieve) attraverso delle circolari attive su tutto l'arco della giornata in coincidenza con i treni maggiormente utilizzati dai pendolari, sia studenti che lavoratori.
 - L'Amministrazione, in collaborazione con la Città Metropolitana, vigilerà affinché vengano quanto prima attuati gli interventi previsti nelle gare Lotto Debole e Lotto Regionale, in particolare quelli relativi all'AVM, alla strumentazione elettronica e all'ammodernamento del parco mezzi che serve il nostro territorio con autobus Elettrici oppure di nuova generazione a bassa emissione di CO2. A tal fine abbiamo partecipato nel 2021 ad uno specifico bando che consentirà al gestore del Lotto Debole l'acquisto di un nuovo mezzo da utilizzare per i servizi sul territorio.
 - Sarà completato il censimento delle fermate TPL presenti sul nostro territorio, avviato nel 2021, con l'obiettivo di verificare se gli attuali posizionamenti sono in sicurezza e funzionali alle nuove esigenze di mobilità degli studenti e dei pendolari.
- L'Amministrazione si attiverà verso Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze per progettare ciclovie che colleghino le frazioni del fondovalle ai punti di interscambio del trasporto pubblico locale.

3) Turismo green

TURISMO GREEN (Missione 7 programma 1)

Il nostro territorio ci ha donato delle eccellenze uniche dal punto di vista naturalistico: dalla Riserva Biogenetica di Vallombrosa, alle ANPIL di S. Antonio e delle Balze, valorizzate dalla presenza del Centro

visite di Ponte a Enna, alle tante ricchezze territoriali, quali i Giganti più alti d'Italia nella stessa Foresta di Vallombrosa e gli alberi monumentali presenti nel Parco di Sammezzano. L'obiettivo è preservarle e valorizzarle come mete di un turismo sostenibile, ad esempio digitalizzando gli itinerari della rete escursionista comunale.

Il rilancio post pandemico dell'economia del nostro Comune passa anche dal TURISMO. Dovremo cogliere tutte le opportunità per aumentare la presenza di Reggello tra le mete dei flussi turistici regionali, nazionali e oltre. Un turismo sostenibile in cui qualità della vita e ambiente, cittadino e turista, identità del territorio e innovazione trovino il loro equilibrio.

Un turismo culturale, religioso, enogastronomico e naturalistico legato ai cammini delle Vie di Francesco, del Cammino di Dante che valorizzerà i luoghi danteschi e quindi Vallombrosa o del Cammino della Setteponti insieme ai comuni del Pratomagno. L'attenzione verso la realizzazione di infrastrutture per la mobilità dolce consente di riacquistare il valore dello spostamento slow su tracciati rappresentativi della cultura e della storia del territorio unendo tra loro realtà ambientali, fisiche, sociali ed economiche. La nostra montagna assume pertanto un valore fondamentale: il patrimonio sentieristico deve essere reso attrattivo e fatto conoscere in chiave moderna, digitalizzando quelli che sono gli itinerari della rete escursionista comunale, da percorrere a piedi o in bicicletta.

Reggello, Città dell'Olio dal 1998, deve valorizzare le sue eccellenze culturali ed ambientali anche attraverso tutte quelle esperienze legate al suo "Oro Verde" per dare visibilità e valore alle proposte turistiche che provengono dal territorio.

Turismo e promozione del territorio. Fare sistema dovrà essere la parola d'ordine: imprese e amministrazione insieme nella promozione di un territorio che può vantare eccellenze culturali, storiche artistiche e naturalistiche. Sarà proposta un'offerta integrata che risulti distintiva e riconoscibile per gli operatori turistici ed economici, attraverso campagne marketing mirate in grado di creare proposte per itinerari culturali/turistici ed enogastronomici sul nostro territorio, così che il nostro patrimonio possa essere ammirato da tutti. Punteremo a creare sinergie in grado di favorire e promuovere un turismo sostenibile ed esperienziale in collaborazione con associazioni, gestori ed esercenti.

Si svilupperà la promozione turistica di "Area Vasta" grazie alla convenzione stipulata con la Regione per il progetto Ambito, attraverso il quale saranno realizzati strumenti di valorizzazione del territorio sia con forme convenzionali che innovative.

- La realizzazione di un "**brand Vallombrosa**", in cui il Comune sarà parte attiva con gli altri Enti ed i Carabinieri Forestali, consentirà di fare rete con albergatori, ristoratori, monaci, residenti e associazioni per avviare una seria progettazione e promozione condivisa e sostenibile del luogo.
- Promuovere con le numerose attività ricettive progetti che rendano Reggello **bike e/trekking friendly**, per realizzare un'offerta moderna e allo stesso tempo sostenibile di accoglienza per cicloturisti e amanti del trekking.

- Creare **una cartina turistica includendo tutte le offerte Turistiche, Culturali e Ambientali** del Comune di Reggello consultabile anche online dai turisti che scelgono di soggiornare nel nostro Comune.

Continuerà la Promozione del Turismo d'Avventura, importante volano per poter raggiungere un pubblico sempre più ampio di turisti, (che si sposa benissimo con la conformazione paesaggistica del nostro territorio) e l'approccio al circuito del Wedding Tourism, ormai famoso in tutto il mondo, dando la possibilità alle strutture ricettive ed ai proprietari di ville storiche di poter utilizzare le loro locations per la celebrazione di matrimoni civili. Scopo dell'Amministrazione è inoltre organizzare, favorire e promuovere attività ed interventi che contribuiscano ad aumentare e migliorare l'offerta turistica:

- Tramite l'apertura, nel periodo di maggiore affluenza turistica, nel capoluogo e in luoghi strategici del territorio uffici di informazione turistica, la cui attività proseguirà attraverso la promozione territoriale tramite siti internet dedicati e social e con disponibilità a fornire informazioni anche nei periodi di chiusura degli uffici;
- tramite azioni volte a costruire una comunità aperta e ospitale, che coinvolga ambiti diversi, quali la cultura, la produzione agricola, il commercio, i trasporti, l'enogastronomia, l'artigianato e tradizioni locali.
- con l'incremento di attività che sviluppino l'attrattiva turistica del comune favorendo l'inserimento di Reggello nei circuiti turistici della Toscana, tramite attività e servizi specifici nonché mediante la produzione di materiale promozionale tradizionale e multimediale, siti internet e installazione di cartellonistica autostradale.

4) Reggello creativa (Missione 7 Programma 1 e Missione 5 Programma 2)

Tre sono i punti di forza del nostro Comune:

- **Vallombrosa** che alla sua storia e cultura millenaria contrappone un presente complesso. E' un luogo unico, un museo a cielo aperto, che vive solo pochi mesi l'anno e che somma alla crisi di tutta la montagna toscana, le vicende specifiche dell'Abbazia e la trasformazione del Corpo Forestale. Consapevoli che il Comune non possa affrontare da solo la sfida per costruire il Futuro di Vallombrosa, ma che sia necessario coinvolgere la Regione Toscana e la Città Metropolitana di Firenze, lavoreremo per fare di questo luogo una destinazione turistica green, modello di sviluppo sostenibile anche per altre realtà. Abbazia, Forestale, Università e privati insieme alle Istituzioni dovranno sedersi ad un tavolo per affrontare la sfida del cambiamento e non rassegnarsi ad un declino che non è ineluttabile. Un luogo di così indubbia rilevanza per il patrimonio naturalistico e storico che conserva, deve essere ulteriormente valorizzato per continuare ad essere **"La Foresta d'Italia"** per antonomasia, legata alla figura di San Giovanni Gualberto, ai monaci vallombrosani e al Corpo Forestale dello Stato

- **Il Museo Masaccio a Casciae`** un gioiello che consente di poter vedere da vicino la nascita del Rinascimento: **“Il Trittico di San Giovanale”**, opera prima di un genio universale come Masaccio di cui nel 2022 saranno celebrati i 600 anni dalla realizzazione. Una maggiore valorizzazione di questo patrimonio culturale deve passare da una più intensa collaborazione con le Istituzioni Scolastiche e la Soprintendenza, per riuscire a parlare del Trittico e della sua straordinaria importanza durante **appuntamenti di rilievo e periodici**, magari in collaborazione con i grandi Musei, oltre che con il Sistema Museale del Chianti e del Valdarno fiorentino, per parlare del Trittico e della sua straordinaria importanza.
- **Il Castello di Sammezzano col suo ampio Parco**, è un bene privato, ma elemento inscindibile dell'identità del nostro territorio, intorno al quale si è creato un grande interesse. Dopo una chiusura di oltre venti anni, è auspicabile che vengano fatti interventi di recupero e valorizzazione, per restituire al pubblico un gioiello architettonico unico. Come Amministrazione Comunale consapevole della complessità dell'operazione, saremo a fianco dei proprietari che avvanzeranno proposte serie e credibili con l'obiettivo di rendere accessibile e visitabile il parco e, per quanto possibile, la parte monumentale del castello.

L'adequata promozione di questi tre luoghi sarà un efficace traino per Reggello per ambire a diventare fra i più importanti Comuni d'Italia per l'ambiente (insieme alla Foresta di Sant'Antonio, le Balze, gli alberi monumentali e i sentieri), ma anche per la cultura.

A Reggello parlare di Futuro significa infatti investire sulla cultura, collante per tutta la comunità in termini di resilienza e di capacità di promozione di valori fondamentali anche nelle generazioni più giovani.

Ripartiamo dai luoghi a noi cari dove la cultura rappresenta il patrimonio di tutti, sviluppando nuove energie creative fra le eccellenze del nostro territorio. Il grande fermento culturale multidisciplinare che caratterizza Reggello merita per la qualità che esprime di essere valorizzato in una dimensione più ampia rispetto a quella strettamente locale.

Occorre lavorare in prospettiva, valorizzando il patrimonio e l'identità culturale che possediamo, per andare incontro alle richieste e ai desideri di ciascuno:

- Nel 2022 si celebreremo i 600 anni dalla realizzazione del Trittico di Masaccio e sarà priorità dell'Amministrazione Comunale impegnarsi affinché questo evento assuma una rilevanza importante e sovracomunale e al tempo stesso costituisca un volano attrattivo per tutto il polo culturale e turistico del nostro territorio
- Saranno promossi iniziative ed eventi che divengano anche punto di riferimento per l'intera Area Metropolitana di Firenze tra cui un Festival della Cultura rinnovato grazie all'apporto di tutte le realtà culturali della nostra comunità, in grado di attrarre spettatori dall'intera area metropolitana.

5) Una comunità che lavora e produce (Missione 16 Programma 1)

Il territorio è ricco di prodotti di grande qualità, primo tra tutti l'Olio Extravergine d'oliva, fino ad arrivare ai tanti prodotti di nicchia tra cui il fagiolo zolfino ed il cecino rosa del Valdarno, che devono essere sostenuti. La loro promozione rappresenta il veicolo migliore per far conoscere il nostro territorio, la nostra cultura e la nostra storia. La Rassegna dell'olio di Reggello rappresenta la nostra principale vetrina per promuovere la nostra eccellenza: "l'Oro verde".

L'olio di Reggello presenta caratteristiche organolettiche particolari dovute all'altezza ed alla peculiarità del terreno e la coltivazione dell'olio fa parte della storia e della cultura del nostro territorio. Sarà importante supportare i numerosi olivicoltori che con professionalità e passione lavorano per ottenere ogni anno un prodotto che porta alto il nome di Reggello in tutto il mondo.

Occorre supportare lo sviluppo rurale sostenibile in ambiti produttivi dove si promuove l'agricoltura biologica e le produzioni di filiera corta. In questo contesto gli Agriturismi, con le loro specificità, che fanno ricco il nostro comune promuovendo il territorio e le sue risorse turistiche e culturali, diventano centrali in questo modello di crescita.

Per quanto riguarda la Rassegna dell'Olio, nel rispetto della legislazione nazionale e regionale per la prevenzione del COVID 19 e se consentito dalla normativa vigente e dalla situazione dei contagi, sarà realizzata con le modalità organizzative sperimentate fin dal 2017, che hanno garantito una crescita della manifestazione ed una ampia partecipazione di persone provenienti da diverse parti d'Italia oltre a grande visibilità su social e tv.

La Rassegna costituisce il punto focale di un progetto che l'Amministrazione, intende portare avanti per tutto l'anno, con una serie di eventi realizzati in collaborazione con le aziende produttrici anche al di fuori del territorio comunale. L'intenzione è quella di potenziare ulteriormente la manifestazione, facendo della nostra Rassegna un punto di riferimento tra quelle dell'olio in Toscana. Sarà portata avanti la positiva collaborazione da qualche anno avviata con il Centro Luxury Outlet "The Mall" affinché possa divenire vetrina dei prodotti tipici del territorio.

Sarà infine sviluppata anche l'importante collaborazione con l'Associazione Città dell'Olio i cui eventi costituiscono un importante volano promozionale a livello nazionale.

6) **Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Programma n.1 – Urbanistica e assetto del territorio

"UN TERRITORIO IN EQUILIBRIO TRA TUTELA E SVILUPPO"

Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

Come evidenziato dalle Linee Programmatiche di Mandato redatte ai sensi dell'art.57 del Regolamento del Consiglio Comunale lo sviluppo del territorio di Reggello ruota intorno alla sua pianificazione urbanistica. Il Comune

di Reggello si trova nella particolare situazione in cui gli strumenti della programmazione strategica del territorio (Variante al vigente Piano Strutturale) e della pianificazione operativa e cogente (Regolamento Urbanistico oggi Piano Operativo) sono stati adottati e devono completare l'iter normativo di approvazione.

Obiettivo prioritario di questa Amministrazione sarà, quindi, quello di ultimare il percorso legato all'approvazione definitiva sia della Variante al Piano Strutturale che del Piano Operativo, in modo da permettere la piena funzionalità dello strumento urbanistico in tutte le sue parti (attualmente siamo in regime di salvaguardia).

L'iter di approvazione di tali strumenti, è stabilito dalla L.R.10.11.2014 n. 65 e dalle altre norme e Regolamenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) L.R.12.02.2010 n. 10, nonché dalle norme del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di piano paesaggistico approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 37 del 27.03.2015. Tale procedimento si sviluppa in più fasi, ognuna delle quali comprende il processo partecipativo e valutativo. Allo stato attuale il Consiglio Comunale di Reggello ha adottato la Variante al vigente Piano Strutturale (DCC n.25 del 28.03.2018) con Delibera CC n.55 del 22.07.2020 e il nuovo Piano Operativo con Delibera CC n.56 del 22.07.2020.

Successivamente all'adozione il PSC e il POC con tutti gli elaborati, ivi compreso il rapporto ambientale, sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) n.41 del 07.10.2020 i seguenti avvisi, dalla pubblicazione dei quali decorre il termine di 60 giorni per la presentazione delle osservazioni:

- avviso di adozione della variante al Piano Strutturale di cui alla citata Deliberazione C.C. n. 55 del 22.07.2020;
- avviso di adozione del nuovo Piano Operativo del Comune di Reggello di cui alla citata Deliberazione C.C. n. 56 del 22.07.2020;
- avviso di deposito e pubblicazione ai sensi dell'art. 25 comma 1 della L.R. 10/2010 del procedimento V.A.S. costituito dal Rapporto Ambientale, dalla Sintesi non tecnica e dallo Studio di Incidenza contestuale all'adozione del Piano Operativo Comunale ex art. 19 della L.R. 65/2014;

Successivamente il Consiglio Comunale, tenuto conto che per lo stato di emergenza legato alla pandemia "Covid-19", non era stato possibile attivare alcune azioni di partecipazione diretta della cittadinanza e vista la L.R.T. n. 31/2020 contenente disposizioni finalizzate a prorogare i termini per la redazione degli strumenti di pianificazione territoriale di cui agli artt. 92 e 94 della L.R.T. 65/2014, con delibera n.97 del 30.11.2020 posticipava il termine per la presentazione delle osservazioni di cui all'art.19 della L.R.T. 65/2014, che conseguentemente è slittato al 05.01.2021.

Durante il periodo complessivo dei sopramenzionati 90 (novanta) giorni di pubblicazione, sono pervenute alcune osservazioni, appositamente selezionate sia per la Variante al vigente P.S. che per il nuovo P.O., che per gli aspetti osservati/rilevati, sono state sottoposte alla preventiva valutazione della Conferenza di Copianificazione, ai sensi dell'art. 25 della LRT 65/2014, prima della valutazione/approvazione da parte del Consiglio Comunale delle relative controdeduzioni.

A tal proposito, rispettivamente:

- con deliberazione C.C. n. 12/2021 del 04.03.2021, si sono selezionate n. 8 osservazioni meritevoli di accoglimento, fra quelle pervenute alla variante al Piano Strutturale;
- con deliberazione C.C. n. 13/2021 del 04.03.2021, si sono selezionate n. 11 osservazioni meritevoli di accoglimento, fra quelle pervenute al nuovo Piano Operativo;

Si è proceduto, così, all'esame delle loro controdeduzioni, limitatamente agli aspetti per i quali necessita la preventiva valutazione della conferenza di copianificazione, ai sensi dell'art. 25 della L.R.T. 65/2014, così da poter richiederne nel più breve tempo possibile la sua adunanza. Convocazione effettuata l'11 marzo 2021.

In data 18 maggio 2021 è stata convocata dalla Regione Toscana, in modalità videoconferenza, la (seconda) conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art.25 co.3 e 4 della L.R. 65/2014.

Attualmente, la nuova Commissione Consiliare Ambiente e Territorio sta analizzando, con il coordinamento e il supporto tecnico dell'ufficio le 172 osservazioni al P.O. e le 35 osservazioni al P.S. pervenute durante i 90 giorni di pubblicazione degli atti di adozione (07.10.20 – 05.01.21).

Nei primi mesi del 2022 dovremmo completare l'iter di approvazione definitiva che si svilupperà in più fasi che sinteticamente possono ricondursi alle seguenti:

Istruttoria osservazioni Piano Strutturale e Piano Operativo e confezionamento osservazioni d'ufficio;

Approvazione controdeduzioni. Il Consiglio comunale, si esprime sulle controdeduzioni alle osservazioni presentate, quindi, riadotta il Rapporto ambientale e il Piano Operativo per le parti aggiornate dalle succitate controdeduzioni (elaborati eventualmente modificati e integrati);

Partecipazione alla Conferenza dei servizi regionale detta "conferenza paesaggistica" regolata dall'art.31 co.1 della L.R. 65/2014;

Approvazione. Il Consiglio comunale approva definitivamente il Piano Strutturale e il Piano Operativo Comunale completo di tutti gli elaborati e del parere motivato dell'Autorità competente VAS, che sono stati aggiornati/modificati agli esiti della conferenza paesaggistica;

Pubblicazione. Lo strumento approvato viene comunicato alla Regione e alla Provincia e Pubblicato sul BURT (efficacia);

Monitoraggio. L'attuazione del POC, il raggiungimento degli obiettivi e gli impatti significativi sull'ambiente sono soggetti al monitoraggio. Dell'attività di monitoraggio è informato il Consiglio comunale.

7) Programma n.2 – Edilizia privata

"EDILIZIA SMART AL SERVIZIO DEL CITTADINO"

Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

In materia edilizia, il Servizio, in linea con quanto previsto dalla normativa vigente in materia, è il punto di riferimento e di accesso per i processi e procedimenti che attengono agli interventi di edilizia diretta. Eroga servizi a cittadini e professionisti del territorio ed in particolare: fornisce informazioni sulla fattibilità dei singoli interventi edilizi, o sui procedimenti in corso, istruisce le istanze in materia edilizia, e procede al rilascio delle autorizzazioni ove previsto, esegue i controlli, interviene su segnalazioni in materia di vigilanza dell'attività urbanistico – edilizia; gestisce l'accesso agli atti in materia edilizia e archivio.

In ultima analisi il servizio costituisce il punto di riferimento per cittadini e professionisti in materia edilizia. Gli sportelli operano in maniera tradizionale con ricevimento del pubblico in orario di apertura e per appuntamento, ma anche tramite supporto telefonico o informatico (mail) là dove la problematica sollevata sia di facile risoluzione anche mediante chiarimento verbale.

Pur di fatto già costituendo un punto di riferimento unico in materia edilizia, l'intenzione è quella di dare concreta costituzione dello Sportello Unico per l'Edilizia (SUE) ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 380/2001, al fine di adeguarsi alla normativa in materia e in modo che l'utenza possa percepirlo ancora di più come luogo a cui rivolgersi per tutto ciò che attiene agli interventi di edilizia privata.

Con l'acquisto del nuovo portale J-PE Maggioli effettuato da alcuni giorni l'amministrazione avrà finalmente la possibilità di adeguarsi alla normativa di legge aprendo, nei primi mesi del 2022 il nuovo Portale Unico di accesso per le pratiche edilizie e urbanistica, appunto denominato SUE.

Un aspetto su cui l'amministrazione dovrà concretamente porre l'attenzione è quello dell'accesso agli archivi per la consultazione delle pratiche edilizie, soprattutto quelle meno recenti. Molti passi sono stati fatti per creare un archivio storico facilmente consultabile in modo che i professionisti avessero la possibilità di consultare le pratiche interessate, là dove possibile, senza tempi di attesa lunghi, naturalmente nel rispetto della normativa sull'accesso alla documentazione amministrativa.

L'intenzione è quella di proseguire l'implementazione delle banche dati facilitando la consultazione e le ricerche da parte dei professionisti e cittadini attraverso un continuo aggiornamento, da parte dell'ufficio, delle informazioni minimali per ogni pratica nei registri cartacei e/o i foglio di MS Excel/Libre Office utilizzato dall'Ufficio e agevolando, così, i tecnici nella preparazione delle dichiarazioni di conformità degli immobili.

Un altro strumento fondamentale è il S.I.T. (Sistema Informativo Territoriale) che deve diventare uno dei principali strumenti di lavoro per l'ufficio e contemporaneamente deve costituire una "banca dati" sempre più completa e accessibile dall'esterno.

Il SIT potrebbe permettere all'utente esterno di poter conoscere, ad esempio, gli estremi delle pratiche edilizie che hanno interessato un determinato immobile, tanto più che anche il nuovo portale J-PE Maggioli una volta a regime, procederà ad aggiornare direttamente le informazioni contenute nel portale SIT, fino a poter arrivare alla "visione" diretta delle pratiche edilizie, in sostituzione del tradizionale "accesso" in ufficio; il tutto nell'ottica del processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.

A questo Servizio è assegnata anche la procedura di rilascio dei certificati di idoneità abitativa, che presuppone una verifica essenzialmente formale, basata cioè sulla documentazione presentata dai richiedenti, mediante confronto con le planimetrie catastali.

Infine, ma non meno importante, dovrà essere impostato un lavoro di informatizzazione dell'archivio delle pratiche edilizie attraverso la sua digitalizzazione da definire attentamente nelle sue molteplici offerte commerciali.

– Realizzazione di un nuovo ponte sul Resco a Vaggio d'intesa con il Comune di Piandiscò per migliorare il traffico proveniente da Faella su Vaggio (Missione 10 Programma 5) (già presente nel DUP 2018-2020), euro 412.000,00;

8) Realizzazione di un nuovo percorso ciclabile di collegamento tra le frazioni di Montanino e Prulli di Sopra (Missione 10 Programma 5), euro 250.000,00;

9) Riqualificazione delle aree pubbliche della frazione di Cancelli, euro 420.000,00; in corso di finanziamento

10) Rigenerazione urbana di Piazza Potente ed aree circostanti, euro 340.000,00; in corso di finanziamento

11) Rigenerazione urbana di Piazza IV Novembre, euro 250.000,00; da finanziare

12) Nuova Piazza Fiaschi in frazione Donnini, euro 150.000,00; da finanziare

13) Riqualificazione dell'ex area tennis in frazione Tosi, euro 150.000,00; da finanziare

14) Intervento di consolidamento e bonifica a salvaguardia della strada comunale di Cetina, euro 382.000,00; in corso di finanziamento

15) Riqualificazione area a verde ludico-sportiva della frazione di Vaggio, euro 100.000,00; da finanziare

16) "Pian di Rona Verde: Bosco Urbano" - Progetto integrato per l'abbattimento delle emissioni climalteranti in ambito urbano, euro 63.825,07; in corso di finanziamento

17) Lavori di realizzazione di nuovi spogliatoi a servizio dell'impianto sportivo della frazione Cilegi (Missione 6 Programma 1), per un importo di complessivi Euro 240.000,00 (dei quali Euro 181.250,00 per lavori ed Euro 58.750,00 somme a disposizione) nell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2020;

18) Realizzazione di un sentiero ciclopedonale dal Comune di Fiesole al Comune di Figline e Incisa Valdarno nell'ambito del Piano Operativo FSC 2014-2020 "Infrastrutture ciclabili di interesse regionale" (Missione 10, Programma 5). Il capofila è il Comune di Pontassieve. Sono stati stanziati euro 99.330,00 nel 2021 ed euro 81.270,00 saranno stanziati nel 2022, una volta approvato il rendiconto di gestione 2021;

3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D.Lgs. n. 97/2016).

Ne consegue che il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, deve poter contenere quanto meno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance.

Con delibera G.M. n. 34 del 17/03/2021 è stato adottato il PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ PER IL TRIENNIO 2021-2023.

Con delibera G.M. n. 38 del 31/03/2021 è stato approvato il PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ PER IL TRIENNIO 2021-2023.

Rinviano alla lettura dei sopracitati atti si indicano i principali obiettivi strategici:

- Coinvolgimento dell'organo di indirizzo politico-amministrativo:

l'organo di indirizzo politico amministrativo deve assumere un ruolo attivo nella definizione delle strategie di gestione del rischio corruttivo e contribuire allo svolgimento di un compito tanto importante quanto delicato, anche attraverso la creazione di un contesto istituzionale e organizzativo favorevole che sia di reale supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT).

- Cultura organizzativa diffusa di gestione del rischio:

la gestione del rischio corruttivo non riguarda solo il RPCT ma l'intera struttura organizzativa.

A tale fine, occorre sviluppare a tutti i livelli organizzativi una responsabilizzazione diffusa e una cultura consapevole dell'importanza del processo di gestione del rischio e delle responsabilità correlate.

L'efficacia del sistema dipende anche dalla piena e attiva collaborazione della dirigenza, del personale non dirigente e degli organi di valutazione e di controllo.

- Collaborazione tra amministrazioni la collaborazione tra pubbliche amministrazioni che operano nello stesso comparto o nello stesso territorio può favorire la sostenibilità economica e organizzativa del processo di gestione del rischio, anche tramite la condivisione di metodologie, di esperienze, di sistemi informativi e di risorse. Occorre comunque evitare la trasposizione "acritica" di strumenti senza una preventiva valutazione delle specificità del contesto.

- l'amministrazione ritiene che la trasparenza sia la misura principale per contrastare i fenomeni corruttivi come definiti dalla legge 190/2012.

Pertanto, intende realizzare i seguenti obiettivi di trasparenza sostanziale:

1. la trasparenza quale reale ed effettiva accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione;
2. il libero e illimitato esercizio dell'accesso civico, come potenziato dal decreto legislativo 97/2016, quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati.

Tali obiettivi hanno la funzione precipua di indirizzare l'azione amministrativa ed i comportamenti degli operatori verso:

- a) elevati livelli di trasparenza dell'azione amministrativa e dei comportamenti di dipendenti e funzionari pubblici, anche onorari;
- b) lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità nella gestione del bene pubblico.

Ulteriori informazioni si possono ricavare dall' estratto della relazione del RPCT, con riferimento al 2020, pubblicata sul sito internet dell'ente.

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	Le disposizioni contenute nel PTPC sono state attuate anche nel corso dell'anno 2020. non sono stati rilevati fenomeni o situazioni riconducibili ad episodi di corruzione. Il responsabile della prevenzione della corruzione ha attuato quanto di competenza.
1.A	Stato di attuazione del PTPCT - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	Il livello di attuazione del PTPC è stato attuato in maniera soddisfacente e non sono state rilevate criticità.

1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT - Qualora il PTPCT sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPCT	Non sono stati rilevati aspetti critici ai fini dell'attuazione del piano.	
1.C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Il Responsabile ha continuato a dare impulso all'attuazione del Piano avvalendosi della collaborazione degli altri Responsabili di Settore soprattutto per quanto concerne i rapporti con il personale assegnato al proprio settore.	
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT	Non sono stati rilevati fattori o fenomeni che hanno ostacolato in qualche modo l'azione di impulso e coordinamento del Responsabile ai fini dell'attuazione del PTPC.	
Domanda	Risposta <i>(seleziona re dal menù a tendina un'opzione e di risposta oppure inserire il valore</i>	Ulteriori Informazioni <i>(Max 2000 caratteri)</i>	

	richiesto)	
GESTIONE DEL RISCHIO		
Indicare se è stato effettuato il monitoraggio di tutte le misure, generali e specifiche, individuate nel PTPCT (<u>domanda facoltativa</u>)	Sì (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)	Non sono state rilevate criticità.
Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (§ 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) e come mappati nei PTPCT delle amministrazioni):		
Acquisizione e gestione del personale	No	
Contratti pubblici	No	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
Affari legali e contenzioso	No	
Incarichi e Nomine	No	
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	No	

Aree di rischio ulteriori (elencare quali)	No	
Non si sono verificati eventi corruttivi	Si	
Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPCT 2020 erano state previste misure per il loro contrasto	No	Non si sono verificati eventi corruttivi.
Indicare se sono stati mappati i processi secondo quanto indicato nell'Allegato 1 al PNA 2019 (§ 3.2.)	Si, tutti	
Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree:		
Contratti pubblici	Si	
Incarichi e nomine	Si	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
Acquisizione e gestione del personale	Si	
Indicare se il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni (<i>domanda facoltativa</i>)	Sì (indicare con quali amministrazioni)	Con il comune di Pelago.
MISURE SPECIFICHE		
Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	No, non era previsto dal PTPCT con riferimento all'anno 2020	
Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (<i>domanda facoltativa</i>)		

TRASPARENZA		
Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"	Sì (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	Disposizioni generali, Consulenti e Collaboratori, Atti di concessioni e vantaggi economici, Servizi erogati e Bilanci.
Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", ha l'indicatore delle visite	Sì (indicare il numero delle visite)	
Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"	No	
Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"	No	
Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	Dal 2019
E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (<i>domanda facoltativa</i>)	Si	
Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	No, non era previsto dal PTPCT con riferimento all'anno 2020	
Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento	Il livello di adempimento degli obblighi sulla trasparenza risulta essere soddisfacente.	
FORMAZIONE DEL PERSONALE		

Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione	No, anche se la misura era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2020	L'intervento Formativo è stato rimandato causa COVID-19, e svolto nel gennaio 2021.
Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: <u>(domanda facoltativa)</u>		
Etica ed integrità	No	
I contenuti dei codici di comportamento	No	
I contenuti del PTPCT	No	
Processo di gestione del rischio	No	
Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
SNA	No	
Università	No	
Altro soggetto pubblico (specificare quali)	No	
Soggetto privato (specificare quali)	No	
Formazione in house	No	
Altro (specificare quali)	No	
Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti		L'intervento Formativo è stato rimandato causa COVID-19, e svolto nel gennaio 2021.
ROTAZIONE DEL PERSONALE		

Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
Numero dirigenti o equiparati	6	Funzionari di posizione organizzativa
Numero non dirigenti o equiparati	76	n.72 dipendenti a tempo indeterminato e n.4 a tempo determinato
Indicare se nell'anno 2020 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2020	La rotazione non viene prevista nel PTPCT a causa del basso numero del personale in forza all'Ente.
Indicare se l'ente, nel corso del 2020, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2020) <i>(domanda facoltativa)</i>	No	
INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013		
Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2020	
Indicare, con riferimento all'anno 2020, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	No	L'Ente non ha figure dirigenziali ma responsabili di settore ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.Lgs. 267/2000.

**INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI
POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013**

Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2020	L'Ente non ha figure dirigenziali ma responsabili di settore ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.Lgs. 267/2000.
---	--	--

**CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE
INCARICHI AI DIPENDENTI**

Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2020	
---	--	--

Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	
---	----	--

**TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE
SEGNALA GLI ILLECITI
(WHISTLEBLOWING)**

Indicare se è stata attivata una procedura per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite da parte di dipendenti pubblici, come intesi all'art. 54-bis, co. 2, del d.lgs. n. 165/2001, idonea a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione	Sì	
--	----	--

Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione		e' stata attivata
Se non è stato attivato il sistema informativo dedicato, indicare attraverso quali altri mezzi il dipendente pubblico può inoltrare la segnalazione	Documento cartaceo	Modulistica presente sul sito web del Comune.
Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower	No	
Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie (<u>domanda facoltativa</u>)		Si ritiene che il sistema di tutela del dipendente che segnala illeciti sia sufficiente a garantire sia l'anonimato che la tutela da azioni discriminatorie.
CODICE DI COMPORTAMENTO		
Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	Si	
Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche,	No	

collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) <u>(domanda facoltativa)</u>		
Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	No	
PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
Indicare se nel corso del 2020 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti	No	
Se nel corso del 2020 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		Non sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti.
Peculato – art. 314 c.p.	0	
Concussione - art. 317 c.p.	0	
Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.	0	
Corruzione per un atto contrario ai doveri di	0	

ufficio –art. 319 c.p.		
Corruzione in atti giudiziari –art. 319ter c.p.	0	
Induzione indebita a dare o promettere utilità – art. 319quater c.p.	0	
Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio –art. 320 c.p.	0	
Istigazione alla corruzione –art. 322 c.p.	0	
Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.	0	
Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.	0	
Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 c.p.	0	
Altro (specificare quali)	0	
<p>Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree): <u>(domanda facoltativa)</u></p>		
Contratti pubblici	0	
Incarichi e nomine	0	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
Acquisizione e gestione del personale	0	

Indicare se nel corso del 2020 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	No	
ALTRE MISURE		
Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No	
Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati	No	
ROTAZIONE STRAORDINARIA		
Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. l-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva	No	
PANTOUFLAGE		

Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	
Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage	No	

4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.).

Dato che questo è il primo DUP della nuova Amministrazione, occorre fare riferimento allo stato di attuazione degli obiettivi strategici inseriti nei precedenti DUP della passata Amministrazione.

- PIANO STRUTTURALE COMUNALE (Missione 8 Programma 1)

Il vigente Piano Strutturale è stato approvato definitivamente con Delibera C.C. n. 25 del 28.03.2018.

L'Amministrazione Comunale ha deciso poi di avviare il procedimento per una Variante al vigente Piano Strutturale, contestuale al procedimento di formazione del nuovo Piano Operativo Comunale.

Si riportano in sintesi i passaggi essenziali di tale iter:

- *Approvazione del Documento di Avvio del Procedimento della Variante al vigente Piano Strutturale del Comune di Reggello con Delibera C.C. n. 73 del 19.07.2019;*
- *Adozione della Variante al vigente Piano Strutturale del Comune di Reggello con Delibera C.C. n. 55 del 22.07.2020.*

PIANO OPERATIVO COMUNALE (Missione 8 Programma 1).

Con Delibera C.C. n. 45 del 08.05.2018 l'Amministrazione comunale di Reggello ha approvato il Documento di AVVIO del PROCEDIMENTO di formazione del nuovo **Piano Operativo** che andrà a sostituire il precedente **Regolamento Urbanistico Comunale** (R.U.C.), il quale aveva visto scadere le proprie previsioni vincolistiche già a partire dal 2012.

A seguito di tale approvazione si è provveduto all'affidamento dell'incarico di progettista del Piano Operativo tramite gara pubblica.

A seguito dell'approvazione del succitato Documento di Avvio del Procedimento di variante al vigente Piano Strutturale comunale con Delibera C.C. n. 73 del 19.07.2019, si è provveduto anche alla contestuale integrazione del Documento di Avvio del Procedimento del nuovo Piano Operativo;

In data 13/11/2019 si è svolta la prevista Conferenza di Copianificazione ai sensi degli artt. 25 e 26 della L.R. 65/2014, c/o gli uffici della Regione Toscana.

Il Consiglio Comunale con propria delibera CC. n. 56 del 22/07/2020 ha adottato il nuovo Piano Operativo.

- VARIANTI URBANISTICHE

Tra le varianti al regolamento urbanistico si segnala la variante urbanistica (ex art. 34 della L.R.T. 65/2014) legata all'attuazione del progetto di edificazione del nuovo ponte in frazione Vaggio e della viabilità connessa, con l'emissione della Delibera CC. n. 25 del 19/05/2020 e con la successiva pubblicazione del suo estratto sul BURT n. 30 del 22/07/2020, si è concluso definitivamente l'iter di approvazione della sopracitata variante urbanistica.

-Realizzazione di un nuovo ponte sul Resco a Vaggio d'intesa con il Comune di Piandiscò per migliorare il traffico proveniente da Faella su Vaggio (Missione 10 Programma 5)(già presente nel DUP 2018-2020); Firmato Accordo di Programma e approvato il progetto definitivo.

Nella variazione di bilancio approvata dal C.C. n. 91 del 30/11/2020 è stato aumentato lo stanziamento di euro 35.000,00: lo stanziamento complessivo a carico del Comune di Reggello ammonta a euro 412.000,00.

- Realizzazione di una rotonda a Cascia (intersezione tra via Kennedy, Via B. Latini e via P.P. Pasolini); (Missione 10 Programma 5) (già presente nel DUP 2018-2020), euro 310.000,00;
Lavori terminati.

- Realizzazione di un parcheggio in loc. le Fornaci (Missione 10 programma 5)(già presente nel DUP 2018-2020), euro 274.150,00; lavori terminati

- Realizzazione di un giardino presso la scuola elementare Oriani (Missione 5 programma 2) (già presente nel D.U.P. 2019-2021), euro 300.000,00.
Lavori affidati.

Finanza di progetto per la rete di illuminazione pubblica e le centrali termiche (Missione 10, programma 5 e Missione 1 programma 5)(già presente nel DUP 2018-2020);

Firmato il Contratto e avviato dal 01/07/2020.

- Lavori di riqualificazione della scuola di infanzia e primaria nella fraz. Leccio (Missione 4, programma 2) (inserita nel 2019), euro 845.000,00;
Lavori terminati.

- Riqualificazione dell'impianto sportivo di Leccio (Missione Programma 1), per un importo di Euro 135.000,00 nell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2020 del programma triennale 2020-2022;
Lavori terminati;

- manutenzione straordinaria della viabilità di collegamento tra la SR70 in località Consuma e la località Vallombrosa (Missione 10 Programma 5), per un importo di Euro 300.000,00 nell'anno 2021 del programma triennale 2020-2022;
Lavori terminati

- lavori di realizzazione di nuovi spogliatoi a servizio dell'impianto sportivo della frazione Ciliegi (Missione 6 Programma 1)), per un importo di complessivi Euro 240.000,00 (dei quali Euro 181.250,00 per lavori ed Euro 58.750,00 somme a disposizione) nell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2020 del programma triennale 2020-2022;
Lavori affidati;

- lavori di realizzazione di un parco urbano in frazione Donnini (Missione 9 Programma 1), per un importo di complessivi Euro 281.658,00 nell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2020 del programma triennale 2020-2022;
Affidati i lavori.

Obiettivo “Una comunità collegata” (Missione 10 Programma 02):

Sono state portate avanti le azioni svolte a favorire il trasporto pubblico e sono state garantite le risorse necessarie a coprire le spese relative ai servizi compresi nella gara regionale e nel lotto debole gestito dalla Città Metropolitana di Firenze (deliberazioni C.C. n. 78/2012, n.100/2012 e n.71/2014), definitivamente aggiudicata con determinazione dirigenziale n.781/2017. Il relativo contratto di servizio rep. n.21704/2017, avente vigenza fino al 28 agosto 2025 è stato sottoscritto tra la Città Metropolitana e Consorzio Mas+, mandataria del Raggruppamento ColBus in data 29 agosto 2017. Le risorse relative ai servizi scolastici inseriti nel lotto debole nel 2020 sono state incrementate rispetto a quanto previsto nel 2019 onde garantire una ripartenza dell'anno scolastico in sicurezza e nel rispetto delle normative per la prevenzione del COVID 19,

- Nonostante le problematiche legate al COVID 19 l'Amministrazione ha garantito le risorse e, per quanto possibile, i servizi ed ha avuto una parte attiva nelle numerosissime riunioni, parte in presenza parte in video conferenza, tenutesi con la Città Metropolitana i gestori e gli altri comuni della zona per ottimizzare i servizi e progettare al meglio l'avvio del nuovo anno scolastico. Sono stati garantiti, per quanto possibile, nel rispetto della normativa nazionale e regionale, i servizi agli alunni del comune che frequentano le diverse scuole secondarie di primo e secondo grado, situate sul territorio e nei comuni limitrofi, promuovendo la maggiore integrazione possibile con calendari scolastici e gli orari delle scuole dell'obbligo e delle scuole superiori.

- Nel delicato passaggio successivo alla stipula del contratto di servizio della gara regionale, recentemente firmato, l'amministrazione ha continuato a vigilare affinché fosse garantito il coordinamento dei servizi di trasporto su gomma tra i gestori del Lotto Debole e del Lotto Regionale;
- Sono state garantite le risorse destinate a migliorare i servizi di collegamento per studenti e lavoratori da alcune frazioni montane.
- E' andata avanti, in collaborazione con il gestore e la Città Metropolitana, la progettazione relativa all'armonizzazione dei servizi di trasporto su gomma con gli orari delle tratte ferroviarie alle diverse stazioni di interesse per i cittadini.

Obiettivo Una comunità a misura di bambini e ragazzi (Missione 12, Programma 01):

Reggello possiede servizi educativi di qualità, modulari, flessibili e diffusi sul territorio e già da oltre 10 anni ha azzerato le liste d'attesa sui servizi all'infanzia. I servizi costituiscono un importante sostegno alla genitorialità, che, unito ad una politica tariffaria contenuta, concorre alla realizzazione di politiche di pari opportunità soprattutto per le mamme che devono inserirsi nel mercato del lavoro e contribuisce alla conciliazione dei tempi di vita-lavoro nonché alla diffusione della cultura e dei diritti dell'infanzia.

Secondo quanto previsto è stata regolarmente conclusa la gara a procedura aperta per l'appalto del servizio dei nidi comunali di Prulli e Pietrapiana ed è stato individuato il gestore dei servizi a partire dal settembre 2020.

Dopo la forzata chiusura dei servizi a causa del COVID 19 l'Amministrazione ha sostenuto le attività dei nidi comunali e privati convenzionati presenti sul territorio mantenendo, a seguito di opportune procedure amministrative, le risorse previste in bilancio ed azzerando le spese a carico delle famiglie. I gestori dei diversi servizi in accordo con l'Amministrazione ed in collaborazione con il coordinatore pedagogico, che ne ha curato la supervisione, hanno garantito una attività educativa a distanza, continua e variegata, progettata in maniera da coinvolgere anche direttamente i piccoli utenti e le loro famiglie. L'attività ha costituito un importante supporto alle famiglie ed ai bambini nel difficile periodo del lock down ed è stata quotidianamente seguita ed apprezzata dagli utenti, molti dei quali hanno manifestato al personale dei nidi ed al comune note di ringraziamento e gradimento. Come sopra anticipato la partecipazione degli utenti è stata a titolo completamente gratuito. Sempre nell'ottica del supporto alle famiglie nei mesi estivi sono stati realizzati Centri Estivi nel rispetto dei protocolli COVID rivolti ai bambini iscritti ai nidi. Sono inoltre stati proposti in coprogettazione con soggetti, individuati previo specifico avviso pubblico, numerosi centri estivi rivolti a bambini e ragazzi dislocati in diverse località del territorio.

Sono state rinnovate le convenzioni con i servizi educativi privati tra cui il Centro 0-6 a Donnini che, terminata la fase di avvio, funziona a regime. Le tariffe a carico delle famiglie, omogenee tra nidi pubblici e privati, non sono state aumentate.

Come previsto, è stata regolarmente espletata la procedura pubblica per l'affidamento dell'incarico del coordinatore pedagogico.

Obiettivo Una comunità che cresce e lavora (Missione 16 Programma 01): la Rassegna dell'olio extravergine 2020, vista l'impossibilità di organizzarla con le consuete modalità a causa dell'emergenza COVID, è stata realizzata con modalità on line sui principali siti internet al fine del supporto della aziende olearie del territorio.

- Realizzazione di un Centro Civico Comunale

Non è stata possibile finora la realizzazione in quanto l'Amministrazione Comunale non aveva alcun immobile in proprietà idoneo allo scopo nè allo stato attuale è stato possibile reperire sul mercato delle locazioni unimmobile adatto e sufficientemente dimensionato.

- Realizzazione di un nuovo ponte sul Resco a Vaggio d'intesa con il Comune di Piandiscò per migliorare il traffico proveniente da Faella su Vaggio (Missione 10 Programma 5)(già presente nel DUP 2018-2020); lo stanziamento complessivo a carico del Comune di Reggello ammonta a euro 412.000,00;

Lavori affidati.

- Realizzazione di una rotatoria a Cascia (intersezione tra via Kennedy, Via B. Latini e via P.P. Pasolini); (Missione 10 Programma 5) (già presente nel DUP 2018-2020), euro 310.000,00;

Intervento concluso.

- Realizzazione di un parcheggio in loc. le Fornaci (Missione 10 programma 5) (già presente nel DUP 2018-2020), euro 274.150,00;

Intervento concluso.

- Realizzazione di un giardino presso la scuola elementare Oriani (Missione 5 programma 2) (già presente nel D.U.P. 2019-2021), euro 300.000,00;

In esecuzione (in via di ultimazione).

- Finanza di progetto per la rete di illuminazione pubblica e le centrali termiche (Missione 10, programma 5 e Missione 1 programma 5) (già presente nel DUP 2018-2020);

In attuazione.

- Lavori di riqualificazione della scuola di infanzia e primaria nella fraz. Leccio (Missione 4, programma 2) (inserita nel 2019), euro 845.000,00;

Intervento concluso.

- Riqualificazione dell'impianto sportivo di Leccio (Missione Programma 1), per un importo di Euro 135.000,00 nell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2020 del programma triennale 2020-2022:

Intervento concluso.

- Manutenzione straordinaria della viabilità di collegamento tra la SR70 in località Consuma e la località Vallombrosa (Missione 10 Programma 5), per un importo di Euro 300.000,00 nell'anno 2021 del programma triennale 2020-2022;

Intervento concluso.

- Lavori di realizzazione di nuovi spogliatoi a servizio dell'impianto sportivo della frazione Ciliegi (Missione 6 Programma 1)), per un importo di complessivi Euro 240.000,00 (dei quali Euro 181.250,00 per lavori ed Euro 58.750,00 somme a disposizione) nell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2020 del programma triennale

2 0 2 0 - 2 0 2 2 ;
Lavori affidati.

- Lavori di realizzazione di un parco urbano in frazione Donnini (Missione 9 Programma 1), per un importo complessivo Euro 281.658,00 nell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2020 del programma triennale 2020-2022;

In esecuzione.

Per quanto riguarda gli obiettivi strategici relativi al Settore Urbanistica: si segnala che sono stati tutti raggiunti mediante l'adozione della Variante al vigente Piano Strutturale (DCC n.25 del 28.03.2018) con Delibera CC n.55 del 22.07.2020 e il nuovo Piano Operativo con Delibera CC n.56 del 22.07.2020 e successive pubblicazione per le relative osservazioni.

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

5.1.1 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

Come evidenziato dalle Linee Programmatiche di Mandato redatte ai sensi dell'art.57 del Regolamento del Consiglio Comunale lo sviluppo del territorio di Reggello ruota intorno alla sua pianificazione urbanistica. Il Comune di Reggello si trova nella particolare situazione in cui gli strumenti della programmazione strategica del territorio (Variante al vigente Piano Strutturale) e della pianificazione operativa e cogente (Regolamento Urbanistico oggi Piano Operativo) sono stati adottati e devono completare l'iter normativo di approvazione.

Allo stato attuale il Comune di Reggello è in regime di salvaguardia (comma 3 art. 12 DPR 380 del 2001), regime che produce effetti di cautela e coordinamento per il passaggio da un PRG previgente verso il nuovo strumento. Infatti è dotato di:

- Regolamento Urbanistico, approvato definitivamente con delibera C.C. 07.05.1998 n.40, esecutiva, e successive varianti generali al Regolamento Urbanistico, approvate definitivamente con delibere C.C. 27.06.2000 n. 75 e C.C. 30.11.2006 n. 92,

– Piano Strutturale, approvato definitivamente con delibera C.C. n. 25 del 28/03/2018;

– Piano Operativo adottato con deliberazione C.C. n. 56 del 22/07/2020;

– 1° Variante al vigente Piano Strutturale adottata con deliberazione C.C. n. 55 del 22/07/2020

Nella pratica è ovvio che, avendo due strumenti urbanistici efficaci si deve applicare la disposizione più restrittiva tra loro. La formazione del Piano Operativo dunque porterà ad uno strumento completamente adeguato alle normative più recenti potendo intervenire con maggiore organicità sulla disciplina attuale. La riformulazione della disciplina porterà anche a rendere più lineare ed esplicito il contenuto prescrittivo della norma per ciascun ambito del territorio, superando la necessità attuale di incrociare una molteplicità di disposizioni distribuite in più parti del testo normativo del R.U. vigente e del P:O. adottato.

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate.

Vengono riproposte le entrate già analizzate nella Sezione strategica, divise per titolo e tipologia.

1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Tributi	10.231.652,00	11.423.652,00	11.393.652,00	11.412.652,00
Fondi perequativi	1.149.965,81	1.232.737,76	1.232.737,76	1.232.737,76
Totale	11.381.617,81	12.656.389,76	12.626.389,76	12.645.389,76

2 Trasferimenti correnti

Entrate	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Trasferimenti correnti	1.020.320,66	385.958,69	329.042,33	329.042,33
Totale	1.020.320,66	385.958,69	329.042,33	329.042,33

3 Entrate extratributarie

Entrate	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.703.852,05	1.439.245,00	1.519.245,00	1.519.245,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.764.000,00	1.459.000,00	1.459.000,00	1.459.000,00
Interessi attivi	300,00	7.000,00	9.000,00	9.000,00
Altre entrate da redditi da capitale	6.695,24	118.000,00	118.000,00	118.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	494.324,70	556.328,16	556.328,16	556.328,16
Totale	3.969.171,99	3.579.573,16	3.661.573,16	3.661.573,16

4 Entrate in conto capitale

Entrate	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	2.013.722,04	724.745,27	30.000,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	6.057,20	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	392.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00
Totale	2.411.779,24	994.745,27	300.000,00	270.000,00

5 Entrate da riduzione di attività finanziarie

Entrate	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Alienazione di attività finanziarie	242,33	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00

Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	242,33	0,00	0,00	0,00

6 Accensione Prestiti

Entrate	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Entrate	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Entrate	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Entrate per partite di giro	2.454.000,00	2.454.000,00	2.454.000,00	2.454.000,00
Entrate per conto terzi	367.500,00	357.500,00	357.500,00	357.500,00
Totale	2.821.500,00	2.811.500,00	2.811.500,00	2.811.500,00

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in
 DUP - Documento Unico di Programmazione 2022 - 2024

grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

5.2.1 Programmi ed obiettivi operativi

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Di seguito si può osservare la rappresentazione finanziaria delle missioni e programmi del bilancio di previsione 2022-2024.

Missione – Programma 0101: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Organi istituzionali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	330.200,66	0,00	423.840,50	330.200,66	0,00	330.200,66	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	330.200,66	0,00	423.840,50	330.200,66	0,00	330.200,66	0,00

Missione – Programma 0102: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Segreteria generale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	497.392,60	0,00	635.083,35	501.165,80	0,00	501.210,80	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	1.402,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	497.392,60	0,00	636.485,35	501.165,80	0,00	501.210,80	0,00

Missione – Programma 0103: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione e p

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	363.157,64	0,00	427.541,11	363.486,82	0,00	363.486,82	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	363.157,64	0,00	427.541,11	363.486,82	0,00	363.486,82	0,00

Missione – Programma 0104: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	348.086,56	0,00	394.752,31	340.834,16	0,00	340.834,16	0,00
Spese in conto	1.486,01	0,00	1.486,01	0,00	0,00	0,00	0,00

capitale							
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	349.572,57	0,00	396.238,32	340.834,16	0,00	340.834,16	0,00

Missione – Programma 0105: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	329.104,05	0,00	481.351,10	327.022,29	0,00	326.521,53	0,00
Spese in conto capitale	87.748,58	0,00	101.520,54	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	416.852,63	0,00	582.871,64	327.022,29	0,00	326.521,53	0,00

Missione – Programma 0106: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Ufficio tecnico

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	534.236,29	0,00	600.312,91	531.519,22	0,00	531.519,22	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	1.100,73	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	534.236,29	0,00	601.413,64	531.519,22	0,00	531.519,22	0,00

Missione – Programma 0107: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stat

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	229.786,42	0,00	242.685,06	227.786,42	0,00	227.786,42	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	229.786,42	0,00	242.685,06	227.786,42	0,00	227.786,42	0,00

Missione – Programma 0108: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Statistica e sistemi informativi

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	171.213,24	0,00	260.977,93	170.043,24	0,00	170.043,24	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	2.999,71	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	171.213,24	0,00	263.977,64	170.043,24	0,00	170.043,24	0,00

Missione – Programma 0109: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione – Programma 0110: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Risorse umane

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	574.586,11	0,00	608.639,58	574.586,11	0,00	574.586,11	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	574.586,11	0,00	608.639,58	574.586,11	0,00	574.586,11	0,00

Missione – Programma 0111: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Altri servizi generali**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	248.576,00	0,00	417.170,87	238.576,60	0,00	238.576,60	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	248.576,00	0,00	417.170,87	238.576,60	0,00	238.576,60	0,00

Missione – Programma 0301: Ordine pubblico e sicurezza - Polizia locale e amministrativa**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	669.538,48	0,00	730.067,57	669.538,48	0,00	669.538,48	0,00
Spese in conto capitale	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	709.538,48	0,00	770.067,57	669.538,48	0,00	669.538,48	0,00

Missione – Programma 0401: Istruzione e diritto allo studio - Istruzione prescolastica

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	69.857,66	0,00	90.408,24	68.872,08	0,00	67.846,40	0,00
Spese in conto capitale	3.000,00	0,00	211.497,08	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	72.857,66	0,00	301.905,32	71.872,08	0,00	70.846,40	0,00

Missione – Programma 0402: Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	111.423,66	0,00	168.315,05	111.089,17	0,00	110.742,20	0,00
Spese in conto capitale	76.000,00	0,00	238.850,70	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	187.423,66	0,00	407.165,75	117.089,17	0,00	116.742,20	0,00

Missione – Programma 0406: Istruzione e diritto allo studio - Servizi ausiliari all'istruzione**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	752.077,50	0,00	1.083.681,38	723.782,83	0,00	723.585,30	0,00

Spese in conto capitale	6.700,00	0,00	6.700,00	6.700,00	0,00	6.700,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	758.777,50	0,00	1.090.381,38	730.482,83	0,00	730.285,30	0,00

Missione – Programma 0407: Istruzione e diritto allo studio - Diritto allo studio

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	63.600,00	0,00	70.049,33	78.600,00	0,00	78.600,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	63.600,00	0,00	70.049,33	78.600,00	0,00	78.600,00	0,00

Missione – Programma 0501: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Valorizzazione dei beni di interesse storic

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	150,00	0,00	150,00	150,00	0,00	150,00	0,00
Spese in conto capitale	1.000,00	0,00	2.457,90	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale	1.150,00	0,00	2.607,90	1.150,00	0,00	1.150,00	0,00
---------------	----------	------	----------	----------	------	----------	------

Missione – Programma 0502: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Attività culturali e interventi diversi nel

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	265.790,59	0,00	320.694,75	303.948,15	0,00	246.790,04	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	265.790,59	0,00	320.694,75	303.948,15	0,00	246.790,04	0,00

Missione – Programma 0601: Politiche giovanili, sport e tempo libero - Sport e tempo libero

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	216.517,47	0,00	359.263,67	223.909,90	0,00	222.696,62	0,00
Spese in conto capitale	423.171,27	0,00	728.202,30	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	639.688,74	0,00	1.087.465,97	223.909,90	0,00	222.696,62	0,00

Missione – Programma 0602: Politiche giovanili, sport e tempo libero - Giovani**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	8.500,00	0,00	11.062,00	8.500,00	0,00	8.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	8.500,00	0,00	11.062,00	8.500,00	0,00	8.500,00	0,00

Missione – Programma 0701: Turismo - Sviluppo e valorizzazione del turismo**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	58.909,78	0,00	77.966,52	66.909,78	0,00	42.909,78	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	58.909,78	0,00	77.966,52	66.909,78	0,00	42.909,78	0,00

Missione – Programma 0801: Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	34.753,33	0,00	130.668,44	33.576,85	0,00	33.185,53	0,00
Spese in conto capitale	15.000,00	0,00	33.730,44	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	49.753,33	0,00	164.398,88	51.576,85	0,00	51.185,53	0,00

Missione – Programma 0802: Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di ed**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	165.339,77	0,00	205.831,03	165.339,77	0,00	165.339,77	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	165.339,77	0,00	205.831,03	165.339,77	0,00	165.339,77	0,00

Missione – Programma 0901: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Difesa del suolo

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	18.722,63	0,00	29.398,38	18.722,63	0,00	18.722,63	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	348.888,58	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	18.722,63	0,00	378.286,96	18.722,63	0,00	18.722,63	0,00

Missione – Programma 0902: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero amb**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	171.000,00	0,00	209.526,19	171.000,00	0,00	171.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	8.464,36	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	171.000,00	0,00	217.990,55	171.000,00	0,00	171.000,00	0,00

Missione – Programma 0903: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	3.777.556,74	0,00	4.667.137,66	3.777.768,01	0,00	3.911.623,64	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.777.556,74	0,00	4.667.137,66	3.777.768,01	0,00	3.911.623,64	0,00

Missione – Programma 0904: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Servizio idrico integrato

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	129.053,50	0,00	174.815,17	127.965,70	0,00	126.835,91	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	16.828,63	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	129.053,50	0,00	191.643,80	127.965,70	0,00	126.835,91	0,00

Missione – Programma 0905: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Aree protette, parchi naturali, prote

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	6.000,00	0,00	10.400,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
Spese in conto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

capitale							
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.000,00	0,00	10.400,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00

Missione – Programma 0908: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Qualità dell'aria e riduzione dell'in

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione – Programma 1002: Trasporti e diritto alla mobilità - Trasporto pubblico locale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	451.000,00	0,00	453.568,20	451.000,00	0,00	451.000,00	0,00
Spese in conto capitale	240.000,00	0,00	240.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	691.000,00	0,00	693.568,20	451.000,00	0,00	451.000,00	0,00

Missione – Programma 1005: Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	1.007.805,05	0,00	1.367.004,77	1.006.080,97	0,00	1.004.350,73	0,00
Spese in conto capitale	362.000,00	0,00	1.231.879,35	82.000,00	0,00	52.000,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.369.805,05	0,00	2.598.884,12	1.088.080,97	0,00	1.056.350,73	0,00

Missione – Programma 1101: Soccorso civile - Sistema di protezione civile**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	93.673,16	0,00	175.317,90	94.047,29	0,00	94.047,29	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	93.673,16	0,00	175.317,90	94.047,29	0,00	94.047,29	0,00

Missione – Programma 1102: Soccorso civile - Interventi a seguito di calamità naturali**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione – Programma 1201: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nid**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	884.001,17	0,00	1.204.433,14	860.221,15	0,00	859.886,51	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	884.001,17	0,00	1.204.433,14	860.221,15	0,00	859.886,51	0,00

Missione – Programma 1202: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per la disabilità**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00

Missione – Programma 1203: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per gli anziani**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	36,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	36,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione – Programma 1207: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Programmazione e governo della rete dei servizi soci

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	1.437.182,80	0,00	1.743.927,90	1.436.432,80	0,00	1.436.432,80	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.437.182,80	0,00	1.753.927,90	1.436.432,80	0,00	1.436.432,80	0,00

Missione – Programma 1209: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Servizio necroscopico e cimiteriale**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	114.039,90	0,00	132.081,39	112.613,96	0,00	112.077,15	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	29.972,18	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	114.039,90	0,00	162.053,57	112.613,96	0,00	112.077,15	0,00

Missione – Programma 1307: Tutela della salute - Ulteriori spese in materia sanitaria**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	26.859,32	0,00	41.367,11	26.859,32	0,00	26.859,32	0,00

Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	26.859,32	0,00	41.367,11	26.859,32	0,00	26.859,32	0,00

Missione – Programma 1401: Sviluppo economico e competitività - Industria, e PMI e Artigianato

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione – Programma 1402: Sviluppo economico e competitività - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	4.750,00	0,00	4.750,00	4.750,00	0,00	4.750,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	,02	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.750,00	0,00	4.750,02	4.750,00	0,00	4.750,00	0,00

Missione – Programma 1404: Sviluppo economico e competitività - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	35.860,01	0,00	70.776,62	35.860,01	0,00	35.860,01	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	35.860,01	0,00	70.776,62	35.860,01	0,00	35.860,01	0,00

Missione – Programma 1601: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalim

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	33.012,00	0,00	34.390,75	55.012,00	0,00	55.012,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	33.012,00	0,00	34.390,75	55.012,00	0,00	55.012,00	0,00

**Missione – Programma 1801: Relazione con le altre autonomie territoriali e locali -
Relazioni finanziarie con le altre autonomi**

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione – Programma 2001: Fondi e accantonamenti - Fondo di riserva

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	60.264,34	0,00	190.000,00	75.259,93	0,00	60.729,75	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	60.264,34	0,00	190.000,00	75.259,93	0,00	60.729,75	0,00

Missione – Programma 2002: Fondi e accantonamenti - Fondo svalutazione crediti**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	2.201.072,90	0,00	0,00	2.175.640,72	0,00	2.175.640,72	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.201.072,90	0,00	0,00	2.175.640,72	0,00	2.175.640,72	0,00

Missione – Programma 2003: Fondi e accantonamenti - Altri fondi**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	78.500,00	0,00	0,00	75.000,00	0,00	75.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	78.500,00	0,00	0,00	75.000,00	0,00	75.000,00	0,00

Missione – Programma 5002: Debito pubblico - Quota capitale ammortamento mutui e

prestiti obbligazionari**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	208.584,27	0,00	208.584,27	220.632,43	0,00	208.827,11	0,00
Totale	208.584,27	0,00	208.584,27	220.632,43	0,00	208.827,11	0,00

Missione – Programma 6001: Anticipazioni finanziarie - Restituzione anticipazioni di tesoreria**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Chiusura Anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione – Programma 9901: Servizi per conto terzi - Servizi per conto terzi - partite di giro**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Uscite conto Terzi e Partite di Giro	2.811.500,00	0,00	3.058.875,38	2.811.500,00	0,00	2.811.500,00	0,00
Totale	2.811.500,00	0,00	3.058.875,38	2.811.500,00	0,00	2.811.500,00	0,00

Gli obiettivi operativi si riferiscono principalmente al mantenimento/miglioramento dei servizi esistenti. Ulteriore definizione degli obiettivi operativi a carattere innovativo avverrà a livello di P.E.G. (Piano Esecutivo di Gestione) 2022-2024, che sarà approvato dalla Giunta Comunale.

Con l'avvertenza che ogni attività è condizionata dall'emergenza COVID 19, si elencano, di seguito, alcuni obiettivi operativi di mantenimento, con riferimento alla missione e programma di riferimento, ritenuti qualificanti:

MISSIONE 04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA 06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE
RESPONSABILE	ASSESSORE ADELE BARTOLINI

Una comunità a misura di bambini e ragazzi.

Reggello vanta un sistema scolastico di grande qualità, senza eccezione di ordine o grado.

Tutti i nostri plessi scolastici presenti sul territorio sono già forniti di collegamento internet in fibra Banda Ultra larga e gran parte degli edifici sono già stati oggetto di interventi di efficientamento energetico.

Continuerà l'impegno ottenere un miglioramento della qualità complessiva del sistema istruzione, strumento essenziale per la crescita della comunità. A tal fine continuerà il rapporto di proficua collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Reggello, al quale l'Amministrazione non fa mancare il proprio sostegno economico, sia come supporto generale alle attività inserite nel P.O.F., sia tramite contributi specifici per particolari progetti. **Nel 2022 saranno mantenute le risorse erogate in virtù del Protocollo d'Intesa rinnovato nel 2018.** La programmazione operativa dovrà sostenere il sistema educativo territoriale dell'istruzione e della formazione, anche attraverso una serie di servizi di qualità:

Servizio di refezione scolastica per gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Il servizio è garantito attraverso il centro cottura comunale sito in loc. Cascia. Nel 2022 sarà espletata la nuova procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione del servizio fino al luglio 2031. La nuova gara prevede l'adeguamento del menù e di tutto il servizio alle nuove linee guida nazionali e regionali ed ai CAM (Criteri Ambientali Minimi), l'implementazione della parte di informatizzazione e promozione nonché la realizzazione a cura

del concessionario di lavori di messa a norma e funzionali all'espletamento del servizio. Nell'ottica della salvaguardia dell'ambiente, da anni portata avanti dall'Amministrazione, è stata inseriti tra gli investimenti a carico del concessionario l'installazione in tutti i centri refezionali di erogatori di acqua microfiltrata. Il nuovo menù, predisposto da una biologa nutrizionista specializzata è stato presentato alla AUSL per la necessaria validazione. La nuova gara sarà affidata a partire dal settembre 2022. Nella prima parte dell'anno proseguirà l'attuale concessione del servizio, affidato alla ditta CAMST fino al 31 luglio 2022, nella modalità modificata, in accordo con l'Istituto Comprensivo, per essere realizzato in sicurezza ed adeguarlo alle vigenti normative nazionali e regionali legate alla prevenzione del COVID 19, garantendo al contempo il rispetto delle normative HACCP e sicurezza sul lavoro. L'Amministrazione ha stanziato le risorse finanziarie necessarie per evitare per quanto possibile l'uso di materiale usa e getta, acquistando vassoi a scomparti pluriuso. Il servizio è stato riorganizzato in modo da utilizzare le posate in acciaio ed evitare l'acquisto di bottigliette d'acqua usa e getta.

Il personale del comune nella sua opera di controllo del servizio effettuerà frequenti visite di controllo sulla cucina e sui terminali all'interno delle scuole in orario di mensa, avvalendosi della collaborazione della biologa nutrizionista incaricata. Purtroppo anche quest'anno, salvo modifiche normative, non sarà possibile garantire i controlli da parte degli organi di partecipazione dei genitori della "commissione mensa" né il progetto di distribuzione alla caritas. Continuerà il servizio offerto alle famiglie che attraverso il portale e la 'app' genitori possono verificare il menù e le eventuali variazioni in tempo reale oltre a tenere sotto controllo la situazione relativa ai propri pagamenti e scaricare l'attestazione .

Il servizio di trasporto scolastico per gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado a partire dall'AS 2020/2021 è interamente garantito con il TPL integrato scolastico (vedi obiettivo una comunità collegata). Il trasporto per gli alunni disabili, ove non sia possibile effettuarlo con i servizi ordinari, viene garantito con mezzi attrezzati tramite affidamento ad una Associazione di volontariato.

Servizi di pre e post scuola. Regolarmente espletata nel 2020 la gara ad evidenza pubblica per il rinnovo dell'appalto del servizio, affidato alla Cooperativa L'Inchiostro. Anche per l'AS 2021 2022, considerate le problematiche relative ai protocolli COVID 19 da applicare per l'ingresso a scuola, non è stato possibile realizzare il previsto servizio di pre scuola, sostituito da un servizio di sorveglianza e custodia riservato agli alunni trasportati che giungono nei plessi prima dell'orario di arrivo del personale scolastico. Anche il servizio di post scuola è stato riorganizzato in accordo con la dirigente scolastica ed adattato per rispettare i protocolli COVID. Se la situazione pandemica lo consentirà il servizio riprenderà con le modalità ordinarie a partire dal settembre 2022.

MISSIONE 04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
--------------------	---

PROGRAMMA 07	DIRITTO ALLO STUDIO
RESPONSABILE	ASSESSORE ADELE BARTOLINI

Una comunità a misura di bambini e ragazzi. Una scuola aperta al territorio, capace di mettere in luce e valorizzare le potenzialità dei singoli ragazzi, con un'offerta formativa ampia e differenziata, in sintonia con le famiglie, è sicuramente indispensabile in una società che deve puntare sui giovani e sul loro futuro. Nell'ambito delle iniziative per il diritto allo studio proseguirà l'impegno a supportare la realizzazione di una rete di servizi integrati pubblico/privati ed il supporto economico alle famiglie tramite integrazione con fondi di bilancio delle risorse regionali e statali per garantire il diritto allo studio (pacchetto scuola – acquisto libri di testo scuola primaria).

Il piano dei servizi forniti a supporto del diritto allo studio sarà altresì potenziato attraverso:

- la garanzia per una libera scelta educativa per tutti i cittadini residenti rispetto ai servizi scolastici (scuola infanzia – scuola primaria) tramite il convenzionamento con le scuole paritarie e parificate del territorio.
- la promozione di azioni di orientamento e prevenzione della dispersione scolastica, promuovendo e sostenendo la continuità in verticale ed orizzontale tra i diversi gradi e ordini di scuola, anche attraverso la realizzazione di specifici progetti attuati in collaborazione con la Conferenza per l'Istruzione della Zona Fiorentina Sud Est.
- strategie di sostegno alle famiglie volte a garantire un effettivo diritto allo studio tramite contributi assegnati su bando pubblico.

MISSIONE 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
--------------------	---

PROGRAMMA 02	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
RESPONSABILE	ASSESSORE ADELE BARTOLINI

UNA COMUNITA' VIVACE

Reggello è un Comune che esprime realtà che costituiscono delle eccellenze per la nostra comunità come la Santa Maddalena Foundation, i musei, la biblioteca comunale, il teatro Excelsior, il centro visite di Ponte a Enna, a cui si devono aggiungere i numerosi luoghi associativi presenti in tutte le frazioni.

Molte sono le proloco, i circoli e le realtà culturali, ricreative, sociali, ambientali e sportive che permettono ai cittadini di partecipare, fruire e costruire la vita socioculturale e ricreativa del territorio. Una tale ricchezza associativa rende il nostro tessuto sociale vivo e inclusivo e il Comune non può che continuare a dare supporto alle iniziative che vengono proposte, perché generare Futuro significa creare le condizioni per permettere alle realtà del nostro territorio di poter crescere e svilupparsi.

Il programma delle attività, che saranno realizzate nel rispetto della vigente normativa nazionale e regionale, prevede, oltre agli eventi già inseriti negli obiettivi strategici, situazione epidemiologica permettendo:

- la realizzazione di spettacoli ed eventi culturali a beneficio della popolazione e dei turisti nel centro storico e in particolari location come ville e pievi, considerato il successo che avuto nel corso delle scorse edizioni;
- la valorizzazione dei musei di Arte Sacra, “Masaccio” e Vallombrosa nell’ambito del sistema Museale territoriale e regionale;
- la promozione dell’archivio comunale e della documentazione in esso contenuta attraverso eventi relativi alla storia locale ed alla valorizzazione. E’ prevista inoltre la prosecuzione del progetto di catalogazione dell’archivio post unitario in collaborazione con il sistema SDIMM, affidato ad archivista qualificata che ha già iniziato il lavoro nel 2018. Nel 2022 proseguirà il positivo rapporto intrapreso con i nuovi referenti della soprintendenza archivistica della nostra zona;
- lo sviluppo della biblioteca comunale come centro di attività culturali, da realizzare in collaborazione con associazioni del terzo settore, tra cui la promozione della lettura con iniziative rivolte a ragazzi ed adulti; pensare ad un luogo in ogni frazione in cui sia possibile lo scambio libri con la biblioteca; promozione dell'arte e della musica attraverso mostre e concerti ed altri eventi per ragazzi ed adulti, , in collaborazione con le associazioni del territorio;
- Proseguirà il progetto portato avanti con la Fondazione Toscana Spettacolo per la promozione della stagione del teatro Excelsior di Reggello e, se riproposta dalla Città Metropolitana, la proficua collaborazione con il Maggio Musicale attraverso l’iniziativa “Maggio Metropolitan”.

MISSIONE 06	SPORT E TEMPO LIBERO
PROGRAMMA 01	SPORT E TEMPO LIBERO
RESPONSABILE	ASSESSORE PRISCILLA DEL SALA

Lapresenza di tante e diverse associazioni sportive rappresenta un importante patrimonio sociale, per questo sarà necessario continuare a promuovere tutti gli sport e garantire nelle frazioni e nel capoluogo spazi pubblici dedicati alla pratica delle diverse discipline, anche per disabili.

L'impegno dell'Amministrazione Comunale è quello di promuovere le attività motorie, sportive e del tempo libero sul territorio comunale tenuto conto delle tante multiformi realtà che coinvolgono tantissimi giovani dal calcio al basket, dalla pallavolo al tennistavolo, al podismo, al tennis, al nuoto:

- per rendere effettivo il diritto allo sport per tutti e per favorire la promozione e la piena fruizione di tutte le discipline sportive all'interno delle strutture comunali, indipendentemente dall'età, dalle capacità psico fisiche e dall'abilità motoria;
- tramite una pianificazione dell'utilizzo delle strutture e degli spazi disponibili, per una loro gestione in forma ottimale da parte delle associazioni sportive tra cui la definizione di azioni atte a garantire un pieno utilizzo della palestra scolastica annessa alla scuola secondaria da parte delle associazioni sportive. Per l'utilizzo delle palestra da parte delle società sportive è stata concordata con l'Istituto Comprensivo di Reggello e con le società stesse la sottoscrizione di uno specifico protocollo d'Intesa COVID e relativo disciplinare, redatto in accordo con l'RSPP dell'Istituto Comprensivo;
- attraverso azioni volte a promuovere una nuova idea di cultura dello sport, quale modello di vita sana e di civile aggregazione, anche attraverso progetti con le scuole e con le associazioni di riferimento;

situazione epidemiologica e normative permettendo, mediante manifestazioni sportive in collaborazione e sostenendo le attività svolte da gruppi ed associazioni operanti nel territorio; Sarà costituito uno specifico **tavolo delle associazioni sportive** finalizzato all'organizzazione di eventi per avvicinare la popolazione, in particolare i giovani, alla pratica sportiva e per scambiarsi proposte e idee innovative.

Lo Sport come trampolino di lancio per far conoscere e vivere Reggello: Trekking, Mountain Bike, Arrampicata, Parapendio, Trail Running, Passeggiate a Cavallo, attività che se inserite in un progetto di promozione e valorizzazione possono essere un prezioso volano per il nostro territorio.

MISSIONE 7	TURISMO
PROGRAMMA 01	GEMELLAGGI
RESPONSABILE	ASSESSORE JO BARTOLOZZI

REGGELLO COMUNITÀ APERTA

Reggello dovrà sentirsi parte di una comunità più ampia, sia nazionale che europea, sviluppando maggiormente i rapporti con i Comuni gemellati finalizzati principalmente all'interscambio culturale per i nostri studenti, alla crescita del marketing territoriale, dando la possibilità` anche alle nostre associazioni ed alle nostre aziende di interfacciarsi con importanti realtà` sociali e produttive europee. Dovranno inoltre

essere ulteriormente sviluppati i rapporti di interscambio socioculturale già radicati all'interno del nostro territorio.

MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
--------------------	---

PROGRAMMA 01	ASILI NIDO
RESPONSABILE	ASSESSORE ADELE BARTOLINI

UNA COMUNITÀ EDUCANTE:

Per Reggello il tema dei servizi educativi e delle giovani generazioni è stato e continuerà ad essere un caposaldo: vogliamo continuare ad affermare il valore educativo del nido come un diritto ed un momento di crescita importante per tutti i bambini e le bambine e come supporto per le famiglie.

Reggello possiede servizi educativi di qualità, pubblici e privati convenzionati, modulari, flessibili e diffusi sul territorio e già da oltre 10 anni ha azzerato le liste d'attesa sui servizi all'infanzia.

Il miglioramento dei servizi educativi nel comune di Reggello continua pertanto ad essere un obiettivo prioritario per l'Amministrazione Comunale, nell'ottica di promuovere una cultura per l'infanzia. Il suddetto impegno prosegue anche nel garantire una continuità educativa 0/6 che si concretizza attraverso una specifica formazione per gli educatori. La presenza di servizi di qualità, modulari, flessibili e dislocati sul territorio, garantisce un sostegno alla genitorialità, concorrendo alla realizzazione di politiche di pari opportunità soprattutto per le mamme che devono inserirsi nel mercato del lavoro e contribuendo alla conciliazione dei tempi di vita e lavoro nonché alla diffusione della cultura e dei diritti dell'infanzia. Per venire incontro alle esigenze delle famiglie entrambi i nidi comunali di Prulli e Pietrapiana, gestiti dalla cooperativa sociale ARCA, aggiudicataria della gara a procedura aperta espletata nel 2020, garantiscono un orario modulare ed accolgono bambini da 6 a 36 mesi. Pertanto l'Amministrazione:

- garantisce in accordo con i gestori dei nidi comunali e convenzionati il funzionamento dei servizi in sicurezza, nel rispetto delle vigenti normative nazionali e regionali legate alla prevenzione del COVID 19;
- garantisce il consolidamento della rete educativa tramite convenzioni stipulate con i nidi privati accreditati del territorio (Borgo a Cascia, Cascia, Donnini e Leccio). In particolare per quanto riguarda l'esperienza 0/6 del nido di Donnini, la cui presenza riveste una notevole importanza per garantire il servizio alle frazioni montane del territorio.
- garantisce il sostegno alle famiglie ed ai servizi tramite la presenza del coordinatore pedagogico comunale, la cui costante supervisione assicura la qualità dei servizi

- garantisce la prosecuzione della positiva esperienza, avviata ormai da diversi anni, del 'Tavolo per otto' che costituisce un importante momento di condivisione di esperienze e problematiche tra i gestori di tutti i servizi pubblici e privati presenti sul territorio comunale.

MISSIONE 12 MISSIONE 06	ATTIVITA' PER RAGAZZI POLITICHE GIOVANILI
--	--

PROGRAMMA 01 PROGRAMMA 2	ATTIVITA' PER RAGAZZI POLITICHE GIOVANILI
RESPONSABILE	ASSESSORE JO BARTOLOZZI

NEXT GENERATION REGGELLO – UN COMUNE PER GIOVANI

La grande occasione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è lo strumento per cogliere la grande occasione del Next Generation EU ed affrontare la sfida ambientale, tecnologica e sociale del nostro tempo e del futuro. Dobbiamo, come paese, liberare il potenziale della nostra economia, generare la ripresa dell'occupazione, la qualità del lavoro, dei servizi per le persone.

La digitalizzazione, l'innovazione e la transizione ecologica, l'inclusione sociale sono le sfide che abbiamo di fronte per migliorare la vita delle persone. Il nostro Comune dovrà essere attore attento e attivo in questa sfida.

Dobbiamo affrontare, utilizzando le risorse previste, le maggiori disuguaglianze del nostro tempo: la parità di genere, la questione giovanile. L'Amministrazione, insieme alle famiglie, alla scuola, ai medici di famiglia, metterà in campo azioni atte a contrastare le discriminazioni di genere, per accrescere le competenze e dare prospettive occupazionali ai giovani, per attivare ogni strumento per far emergere e superare le forme di disagio giovanile. I giovani sono il nostro presente ed il nostro futuro; meritano un Comune che li faccia sentire protagonisti in ogni aspetto della loro vita e della loro crescita, dando fiducia alla loro voglia di cambiamento e scoperta, anche attraverso:

- un **Comune "smart"**, capace di offrire servizi e strumenti ormai indispensabili come Banda Ultra larga in tutte le frazioni, WIFI gratuito negli spazi pubblici, una Biblioteca Comunale punto di riferimento per i nostri studenti universitari. Pensare ai ragazzi e alle ragazze attraverso il recupero di luoghi pubblici abbandonati (parco attrezzato, sala prove per gruppi musicali).
- una **Consulta dei Giovani Reggellesi** che favorisca l'aggregazione e l'associazionismo giovanile, il migliore antidoto ai fenomeni di emarginazione, solitudine e devianza.
- la realizzazione di uno sportello EURODESK per mettere a conoscenza i giovani e le loro famiglie delle opportunità offerte dalle associazioni, dalla Regione Toscana e dall'Unione Europea

Reggello un Comune per Giovani, in particolare l'Amministrazione intende:

- individuare percorsi che facciano riscoprire la bellezza di essere giovani cittadini attivi portatori di diritti, ma anche consapevoli dei propri doveri nei confronti della comunità;
- promuovere politiche che educino i giovani alla legalità, alla solidarietà all' educazione civica e politica, nel senso di prendersi a cuore il territorio le persone che ne fanno parte; in particolare proseguirà il Progetto "VALDARNO ESTATE LIBERA", che nel 2021 ha esteso la positiva esperienza reggellese, avviata negli scorsi anni in collaborazione con l'associazione 'Libera', a tutti i comuni del Valdarno, costituendo un unicum a livello regionale; caratteristica peculiare del Progetto, basato sull'esperienza dei giovani nei campi di Libera, la coesione del gruppo attraverso l'attività teatrale, curata dalla compagnia dell'Orsa e dal teatro Excelsior di Reggello;
- individuare politiche che aiutino i giovani ad avvicinarsi in modo proattivo nei confronti del mondo del lavoro;
- aiutare le famiglie, i genitori, e i formatori in senso lato a conoscere, capire, educare, ascoltare i ragazzi, in modo da poter affrontare al meglio le sfide di questo tempo: cyberbullismo, atteggiamenti omofobi, discriminazioni, i rischi della rete web, ecc.
- In particolare visto il gradimento riscosso, nel rispetto della vigente normativa e situazione epidemiologica permettendo, proseguiranno le attività previste nel progetto "REGGELLO: UNA COMUNITA' CHE EDUCA" rivolto al mondo degli adolescenti, e nello specifico a tutti i soggetti che si interfacciano con gli adolescenti. Sarà riproposta in sicurezza e nel rispetto di tutte le norme vigenti anche la "GIORNATA DEI 18enni". Un evento per festeggiare tutti i giovani che nell'anno di riferimento raggiungono la maggiore età. Per l'occasione il Sindaco consegna loro la Costituzione della Repubblica Italiana. Questa giornata assume un carattere ancora più significativo, perché insieme ai 18enni sono invitate a partecipare anche le varie realtà giovanili (associazioni o gruppi informali) presenti sul territorio reggellese.

Per quanto riguarda la fascia di età 06/13 continueranno le iniziative rivolte ai ragazzi in età scolare a sostegno delle famiglie durante il periodo di chiusura delle scuole. Le attività saranno realizzate nel rispetto della vigente normativa e situazione epidemiologica permettendo. In particolare si prevedono centri ed attività laboratoriali in luoghi idonei, dislocati nelle diverse località del territorio, con proposte innovative legate anche all'approfondimento delle lingue straniere.

Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma n.1 – Urbanistica e assetto del territorio

ASSESSORE: Andrea Cosi

RESPONSABILE: Stefano Ermini

OBIETTIVI OPERATIVI RELATIVI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO "UN TERRITORIO IN EQUILIBRIO TRA TUTELA E SVILUPPO":

- Approvare il Piano Operativo (ex regolamento urbanistico) attuando un equilibrio tra la tutela ambientale e la potenzialità di rigenerazione urbana
- Corretta gestione del territorio comunale urbanizzato e potenzialmente urbanizzabile anche attraverso l'istituzione di nuove regole per il recupero degli edifici dismessi (crediti edilizi) o incompleti e abbandonati attraverso un'attenta opera di rigenerazione urbana prima di permettere nuove edificazioni;
- Sviluppo sostenibile del capoluogo e delle sue frazioni promuovendo un'edilizia sostenibile orientata al buon vivere;
- Salvaguardia del territorio agricolo e delle aree di particolare pregio ambientale (patrimonio paesaggistico) sottoposte anche alla disciplina relativa al "Codice dei Beni Culturali";
- Continuo aggiornamento del quadro conoscitivo rispetto alle risorse essenziali del territorio (aria, acqua suolo, ecosistemi della fauna e della flora, paesaggio e documenti della cultura, sistemi infrastrutturali e tecnologici, città e sistema degli insediamenti).
- Attività di monitoraggio del PS e del PO;
- Realizzazione di nuova analisi ricognitiva per la definizione di una nuova Classificazione del patrimonio edilizio esistente di interesse storico-architettonico e documentale;
- Redazione e approvazione Linee guida per interventi di efficientamento energetico;
- Adeguamento degli atti di Governo del Territorio Comunale (Piano Strutturale e Piano Operativo) al Piano Regionale Cave (PRC) approvato con DCRT n.47 del 21 luglio 2020 attraverso le indicazioni delle Linee-guida emanate dalla Regione Toscana approvate con delibera 225 del 15 marzo 2021.

Programma n.2 – Edilizia privata

ASSESSORE: Andrea Cosi

RESPONSABILE: Stefano Ermini

OBIETTIVI OPERATIVI RELATIVI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO "EDILIZIA SMART AL SERVIZIO DEL CITTADINO":

- Individuare il Servizio Edilizia e controllo sull'attività edilizio-urbanistica come Sportello Unico per l'Edilizia (SUE), in modo che l'utenza possa percepirlo ancora di più come luogo a cui rivolgersi per tutto ciò che attiene agli interventi di edilizia privata;
- Implementare l'applicativo J-PE Maggioli con l'inserimento della parte documentale di ulteriori pratiche precedenti, anche quelle più vecchie derivanti dal vecchio gestionale Alice, per facilitare le ricerche dei vari titoli abilitativi depositati da parte dei professionisti;
- Curare la vigilanza sul territorio sia dal punto di vista degli eventuali abusi edilizi sia per quanto attiene la rimozione di situazioni che minacciano la pubblica e privata incolumità in modo particolare negli edifici del centro storico e nelle situazioni in cui gli inconvenienti igienico sanitari degli edifici privati causino pericoli per la salute pubblica;
- Redazione e approvazione del nuovo Regolamento Edilizio secondo le nuove disposizioni di legge sia a carattere nazionale che regionale, tenuto conto che l'attuale Regolamento edilizio è stato approvato con Delibera del C.C. n.126 del 30 novembre 2000 e s.m.i. e che in base alla delibera della G.R. n.524 del 21.05.18 che stabilisce che i

Comuni provvedono ad adeguare i propri regolamenti edilizi al regolamento edilizio tipo entro centottanta giorni dall'acquisto di efficacia della suddetta delibera regionale;

- Apertura del portale SUE;
- Redazione e approvazione nuovo Regolamento Edilizio;
- Implementazione front office S.I.T.

6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2022/2024; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali;
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione.

Il Decreto Crescita n. 34/2019 ha innovato in materia di assunzione degli enti territoriali prevedendo, all'art. 33, comma 2, nello specifico, che i comuni *“possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione”*.

Per l'attuazione della disposizione, il Decreto Crescita ha previsto un apposito decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della disciplina dettata dal citato comma. Il predetto DPCM pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27 aprile 2020, individua le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle “unioni dei comuni” ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

Con delibera G.M. n. 17 del 09/02/2022 si è proceduto ad approvare il PIANO TRIENNALE DEI

FABBISOGNI DI PERSONALE 2022-2024 (PTFP). VERIFICA DELLE ECCEDENZE.
APPROVAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA.

Si elencano di seguito i punti salienti della delibera in oggetto.

La dotazione organica e le assunzioni previste nel prossimo triennio.
Nell'ente, le attività di verifica della capacità assunzionale sulla base del DPCM del 17 marzo 2020, hanno portato a determinare il seguente fabbisogno del personale per il triennio in esame:

DOTAZIONE ORGANICA TRIENNIO 2022/2024 – SITUAZIONE ALLA DATA DEL 01/01/2022

CATEGORIA PROFILO	DIPENDENTI IN SERVIZIO		CESSAZIONI PREVISTE		ASSUNZIONI PREVISTE						TOTALE	
	T. Pieno	P. Time	T. Pieno	P. Time	2022		2023		2024		T. Pieno	P. Time
					T. Pieno	P. Time	T. Pieno	P. Time	T. Pieno	P. Time		
D7	2										2	
D6	1										1	
D5	4	1									4	1
D4	2										2	
D3	2		1								1	
D2	0										0	0
D1	3	1			2						5	1
C6	1										1	
C5	4	1									4	1
C4	5										5	
C3	3										3	
C2	4										4	
C1	11	1			5						16	1
B7	7	1	1								6	1
B6	2	2									2	2
B5	1										1	
B4	2		1								1	
B3	1										1	
B3/1		2										2
B2		4										4
B1	1										1	
TOTALE	56	13	3				7				60	13

PIANO DELLE ASSUNZIONI TRIENNIO 2022/2024

ANNO 2022

Previsione assunzione	Categoria	Profilo Professionale / Settore	Tempo Lavoro	Tipologia di Assunzione
--------------------------	-----------	---------------------------------------	-----------------	-------------------------

DUP - Documento Unico di Programmazione 2022 - 2024

				Graduatoria Concorso	Mobilità	Centro per l'Impie go	Progressi one di carriera / verticale	Stabilizzazi one	Altro
01/01/2022	D.1	ISTRUTTORE VIGILANZA	TP	X					
01/01/2022	D.1	A S S I S T E N T E S O C I A L E	TP		X				
01/01/2022	C.1	TECNICO	T.P	X					
01/02/2022	C.1	P.M.	T.P	X					
01/03/2022	C.1	P.M.	T.P	X					
01/03/2022	C.1	AMMINISTRATIVO	TP	X					
01/03/2022	C.1	AMMINISTRATIVO	TP	X					

ANNO 2023

Previsione assunzion e	Categoria	Profilo Professionale / Settore	Tempo Lavor o	Tipologia di Assunzione					
				Graduatori a Concorso	Mobilit à	Centro per l'Impieg o	Progression e di carriera / verticale	Stabilizzazion e	Altr o

ANNO 2024

Previsione assunzion e	Categori a	Profilo Professionale / Settore	Tempo Lavor o	Tipologia di Assunzione					
				Graduatori a Concorso	Mobilit à	Centro per l'Impieg o	Progression e di carriera / verticale	Stabilizzazion e	Altr o

Il costo per le nuove assunzioni ammonta nell'anno 2022 a euro 207.101,04.

ANNO 2022

Previsione assunzione	Cat ego ria	Profilo Professionale / Settore	Tempo Lavoro	
				COSTO
01/01/2022	D.1	ISTRUTTORE VIGILANZA	TP	34460,00
01/01/2022	D.1	ASSISTENTE SOCIALE	TP	33800,22
01/01/2022	C.1	TECNICO	T.P	30899,66
01/02/2022	C.1	P.M.	T.P	29652,89
01/03/2022	C.1	P.M.	T.P	26805,55

01/03/2022	C.1	AMMINISTRATIVO	TP	25741,36
01/03/2022	C.1	AMMINISTRATIVO	TP	25741,36
			TOT	207101,04

Viene contestualmente stabilito di completare il fabbisogno occupazionale, relativo all'anno 2022, mediante stipula di contratti di lavoro a tempo determinato, prosecuzione di contratti già in essere e altre forme di lavoro flessibile quali Tirocini non curriculari di cui alla L.R3/2012, così come riportato nel prospetto seguente:

categoria	tipo serv.	profilo professionale	servizio assegnato	note	mesi	giorni
C.1	Tempo Pieno	agente di polizia municipale	P.M.		12	0
D.1	Tempo Pieno	Funzionario attività tecnico progettuali	Urbanistica	Art. 110 c.1	10	0
C.1	Tempo Pieno	Istruttore contabile amministrativo	Ilpp		12	0
C.1	Tempo Pieno	Istruttore contabile amministrativo	Segreteria Sindaco	Art. 90	10	0
TIROCINI	28 ORE		SECT			4
TIROCINI	28 ORE		AA.GG.			10
TIROCINI	28 ORE		LL.PP			10
TIROCINI	28 ORE		TRIBUTI			12

La spesa prevista con riferimento al lavoro flessibile rispetta il requisito del limite di euro 89.899,81 della spesa 2009 come segue:

CALCOLO LIMITE LAVORO FLESSIBILE ART. 9, COMMA 28 D.L. 78/2010		
	ANNO 2009	2022
SPESE PER LAVORO FLESSIBILE NELL'ANNO 2009 (O MEDIA 2007/2009 SE NON PRESENTI NEL 2009)	89.899,81	79.202,61

La spesa per lavoro flessibile ammonta a euro 140.053,90, di cui da detrarre in base alla normativa vigente € 32749,03 da imputare quale voce di finanziamento ai proventi alle sanzioni del Codice della Strada, € 28102,26 art. 110 c.1 .Per cui la spesa rilevante ai fini del tetto della spesa 2009 è di € 79202,61 (limite di spesa € 89899,81).

Di seguito la tabella relativa al limite di spesa ex art. 1 comma 557 della L. 296/2006:

CALCOLO DELLE SPESE DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO - ART. 1 COMMA 557 DELLA LEGGE 296/2006 Sezione Autonomie - Delibera n. 13/2015/SEZAUT/INPR
--

TIPOLOGIA DI SPESA - VOCI INCLUSE	MEDIA 2011/2013	2022
Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2.881.638,56	2.808.998,20
Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	137.408,20	529.830,85
Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	10.253,51	18.000,00
IRAP	187.058,77	184.661,09
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando		41.500,00
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		
Buoni pasto	30.748,43	
Totale (A)	3.247.107,47	3.582.990,14

TIPOLOGIA DI SPESA - VOCI ESCLUSE	MEDIA 2011/2013	2022
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero		24.760,00
Eventuali oneri derivanti dai rinnovi contrattuali progressi	14.157,80	94.107,83
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	137.095,88	118.569,97
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni	199.984,94	291.113,40

Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della Strada		32749,03
Incentivi per la progettazione	7.174,10	57.879,27
Incentivi per il recupero ICI	21.056,77	15.899,86
Diritti di rogito	5.902,80	12.380,00
Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente: IRAP relativa ai punti precedenti	6.586,92	19111,81
Spese per le assunzioni di personale effettuate ai sensi del DM 17 MARZO 2020 in deroga al limite solo per i Comuni virtuosi		61.270,71
Totale (B)		391.959,21
		727.841,88

TOTALE SPESE DI PERSONALE DA RISPETTARE COME LIMITE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 557 DELLA LEGGE 296/2006 (A-B)	2.855.148,26	2.855.148,26
--	---------------------	---------------------

L'ente ha adottato, con deliberazione di Giunta comunale n. 9 del 27/01/2022, in via definitiva il piano di azioni positive per il triennio 2022-2024;

In merito alla verifica delle situazioni di soprannumero e/o eccedenza di cui all'art. 33 del d.lgs.165/2001 è stato verificato che *"non vi sono situazioni di eccedenza o di soprannumero"*.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia alla delibera G.M. n. 17 del 09/02/2022 ad oggetto PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2022-2024 (PTFP). VERIFICA DELLE ECCEDENZE. APPROVAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA.

6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Non sono previste alienazioni nel prossimo triennio come da delibera G.M. n. 1 del 12/01/2022.

6.3 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

Le schede del programma biennale, adottate dalla Giunta Comunale con delibera n. 3 in data 12/01/2022, sono allegate a questo documento di programmazione

6.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

E' prevista l'indicazione per i lavori con importo superiore a euro 100.000,00.

Non sono state inserite opere nel programma come risulta dalle schede allegate, adottate con delibera G.M. n. 2 del 12/01/2022.

Indice

	Premessa	2
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	4
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	4
1.1	IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2021 E NOTA DI AGGIORNAMENTO	4
1.2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	15
1.3	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO	16
1.3.1	Analisi del territorio e delle strutture	16
1.3.2	Analisi demografica	16
1.3.3	Occupazione ed economia insediata	18
1.4	PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE	22
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	24
2.1	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	24
2.1.1	Società ed enti controllati/partecipati	24
2.2	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	27
2.2.1	Le Entrate	27
2.2.1.1	Le entrate tributarie	29
2.2.1.2	Le entrate da servizi	32
2.2.1.3	Il finanziamento di investimenti con indebitamento	33
2.2.1.4	Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale	33
2.2.2	La Spesa	33
2.2.2.1	La spesa in c/capitale	40
2.2.2.1.1	Le opere pubbliche in corso di realizzazione	41
2.2.2.1.2	Le nuove opere da realizzare	41
2.2.3	Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento	42
2.2.4	Gli equilibri di bilancio	44
2.3	RISORSE UMANE DELL'ENTE	46
2.4	COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	47
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI	48
3.1	GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA	74
4	LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO	87
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	93
5	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	93
5.1	CONSIDERAZIONI GENERALI	93
5.1.1	Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	93
5.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	94
5.2.1	Programmi ed obiettivi operativi	97
6	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	130
6.1	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	130
6.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI	135
6.3	LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	135
6.4	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	136
ALLEGATI:		
- PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI		
- PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI		

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REGGELLO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	40,000.00	452,650.00	492,650.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	40,000.00	452,650.00	492,650.00

Il referente del programma

Mastrangelo Agostino

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REGGELLO

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F01421240480202200001	2022		1		SI	IT114	Forniture	09121200-5	Fornitura di gas naturale per l'anno termico 2022-2023	1	Mastrangelo Agostino	12	SI	40.000,00	52.000,00	0,00	92.000,00	0,00				
F01421240480202200002	2022		1		SI	IT114	Forniture	09310000-5	Fornitura di energia elettrica per l'anno 2023	1	Mastrangelo Agostino	12	SI	0,00	109.800,00	0,00	109.800,00	0,00				
F01421240480202200003	2022		1		SI	IT114	Forniture	09310000-5	Fornitura di energia elettrica (illuminazione Pubblica) per l'anno 2023	1	Mastrangelo Agostino	12	SI	0,00	256.200,00	0,00	256.200,00	0,00				
S01421240480202200001	2023		1		SI	IT114	Servizi	80410000-1	Servizio pre e post scuola (settembre 2023)	1	PASQUALI GABRIELLA	30	SI	0,00	34.650,00	182.700,00	217.350,00	0,00		309131	Centro Unico Appalti (C.U.A.) Unione Comuni Vadarno Valdisieve	
														40.000,00 (13)	452.650,00 (13)	182.700,00 (13)	675.350,00 (13)	0,00 (13)				

Note:

- Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- Completare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

Mastrangelo Agostino

Tabella B.1

- priorità massima
- priorità media
- priorità minima

Tabella B.1bis

- finanza di progetto
- concessione di forniture e servizi
- sponsorizzazione
- società partecipate o di scopo
- locazione finanziaria
- contratto di disponibilità
- altro

Tabella B.2

- modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
- modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
- modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
- modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
- modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

- no
- si
- si, CUI non ancora attribuito
- si, interventi o acquisti diversi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REGGELLO

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Mastrangelo Agostino

Note

(1) breve descrizione dei motivi

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REGGELLO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	0.00	0.00	0.00	0.00

*** L'amministrazione non ha interventi da pubblicare per l'anno**

Il referente del programma

Mastrangelo Agostino

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REGGELLO

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma

Mastrangelo Agostino

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REGGELLO

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Mastrangelo Agostino

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REGGELLO

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Mastrangelo Agostino

Note

(1) breve descrizione dei motivi